

TESSELLIS

Bilancio di Sostenibilità 2023



Bilancio di Sostenibilità 2023

**Dichiarazione
Consolidata di Carattere
Non Finanziario
ai sensi del Decreto Legislativo
254/2016a**

Sommario

Indice generale	pag. 3
Indice delle tabelle	5
Lettera agli Stakeholders	7
Nota Metodologica	10
1. Gruppo Tessellis: profilo, mission e valori	12
1.1 Mission e valori	12
1.2 Highlights	13
1.3 La storia del Gruppo	14
1.4 La struttura del Gruppo	16
1.5 Azionariato	17
2. Governance e sostenibilità	18
2.1 Governance	18
2.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	20
2.3 Il contesto regolamentare e competitivo	24
2.4 Le norme volontarie: la politica delle certificazioni	27
2.5 Mappatura degli stakeholder e analisi di materialità	30
2.6 Principali rischi di sostenibilità	33
2.7 Valore economico direttamente generato e distribuito	35
2.8 Catena di fornitura	36
3. Innovazione tecnologica	39
3.1 Ampliamento della copertura di rete e accessibilità di prodotto	39
4. I Clienti	41
4.1 Offerta commerciale e marketing responsabile	41
4.2 Customer satisfaction	42
4.3 La protezione dei dati del cliente e Il Regolamento europeo sulla privacy	42
4.4 I canali di assistenza	44
5. Le Persone	45
5.1 Ristrutturazione aziendale e salvaguardia dell'occupazione	45
5.2 Diversità e inclusione	47
5.3 Composizione del personale e pari-opportunità	48
5.4 Formazione	55
5.5 Il welfare di Tiscali	57
5.6 La salute e la sicurezza dei lavoratori	59

6. L'impatto ambientale	pag. 61
6.1 Tassonomia UE delle attività economiche sostenibili	62
6.2 La certificazione ambientale ISO 14001	69
6.3 I consumi energetici e le emissioni di CO2	70
6.4 Iniziative di efficientamento energetico	74
6.5 Azioni intraprese nel 2022 aventi impatto sulla sostenibilità ambientale e nuove prospettive	79
7. Analisi di materialità	82
Definizione degli impatti correlati ai temi materiali	
8. Tabelle Tassonomia Europea	86
9. GRI Content Index	92
10. Relazione della Società di revisione	106

7 maggio 2023

Indice delle tabelle

Tabella 1	GRI 405-1a: Composizione del CdA per genere e fasce d'età (%)	Pag. 17
Tabella 2	GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito (€M)	35
Tabella 3	Composizione della spesa complessiva annuale per categoria merceologica	37
Tabella 4	GRI 204-1: Composizione della spesa complessiva annuale per area geografica	38
Tabella 5	GRI 2-7: Ripartizione del personale per tipologia di contratto e genere	50
Tabella 6	GRI 2-7: Ripartizione del personale per tipologia professionale (part-time/full time) e genere	50
Tabella 7	GRI 405-1: Ripartizione del personale per categoria professionale e genere	50
Tabella 8	GRI 405-1: Ripartizione del personale per categoria professionale e fascia d'età	51
Tabella 9	GRI 405-1: Categorie protette	51
Tabella 10	GRI 401-1: Turnover in entrata per genere e fasce di età	51
Tabella 11	GRI 401-1: Turnover in uscita per genere e fasce di età	52
Tabella 12	GRI 401-3: Congedo parentale	53
Tabella 13	Tipologie di corsi di formazione svolti nel 2023	56
Tabella 14	GRI 404-1: Ore medie di formazione per categoria professionale e genere	56
Tabella 15	GRI 403-9: Infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti	60
Tabella 16	Fatturato, CapEx ed OpEx ammissibili ed allineate al Regolamento Tassonomia UE per il 2023	66

Tabella 17	GRI 302-1: Totale consumi di energia all'interno dell'organizzazione	71
Tabella 18	GRI 302-1: Totale consumi energetici per fonte (GJ)	72
Tabella 19	GRI 302-1: Consumo di combustibili per veicoli	72
Tabella 20	GRI 305-1/2: Totale emissioni dirette (Scope 1) [T CO2 indirette (Scope 2) Location based [T CO2] e Market Based [T CO2]	73
Tabella 21	GRI 305-1: Gas refrigeranti per tipologia (kg) – Tiscali Italia S.p.A.	74
Tabella 22	GRI 302-1: Consumi di energia elettrica (kW/h)	75
Tabella 23	Totale energia generata dal fotovoltaico	76
Tabella 24	Totale consumi energetici Sa Illetta	77

Lettera agli Stakeholders

Carissime/i,

Il 2023 per il Gruppo Tessellis è stato un anno di consolidamento, dopo che nel 2022 abbiamo portato a compimento la fusione tra Linkem Retail e Tiscali S.p.A.

I 5 pilastri del nostro settimo bilancio sociale – **governance, innovazione tecnologica, clienti, persone e impatto ambientale** – sono caratterizzati da continuità rispetto ai valori fondanti del nostro Gruppo, ma anche da novità e da un costante slancio verso il futuro che vorrei illustrarvi brevemente mettendo in luce per ciascun ambito i punti più significativi.

Governance

A giugno 2023, Tiscali Italia ha partecipato alla consultazione avviata dal MIMIT volta ad acquisire l'orientamento del mercato sull'applicazione del nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, in linea con gli obiettivi della Strategia per il mercato unico digitale in Europa.

A settembre 2023 è stata approvata la c.d. Procedura Whistleblowing, che garantisce a dipendenti e soggetti esterni la possibilità di segnalare potenziali irregolarità o violazioni riguardanti norme di legge, regole e procedure aziendali, quali il Modello Organizzativo 231, il Codice Etico e/o una o più procedure aziendali del Gruppo Tessellis.

Infine, sempre nell'ottica di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, nell'ultimo trimestre del 2023 abbiamo implementato un nuovo processo di valutazione dei fornitori basato su criteri di affidabilità, inclusa la sostenibilità.

Innovazione tecnologica

Nel corso del 2023 Tessellis si è ulteriormente focalizzata sullo sviluppo del mercato mobile e Ultrabroadband, la cui copertura sul territorio nazionale è in costante ampliamento.

Sono proseguite le attività legate alla partnership strategica tra Tiscali Italia S.p.A. e FibreConnect S.p.A., per lo sviluppo del mercato ultra-broadband in selezionate aree industriali artigianali, che prevede la partecipazione commerciale di Tiscali Italia alla realizzazione dell'infrastruttura FTTH. In questo modo siamo in grado di offrire un servizio di elevate prestazioni, altissima affidabilità e disponibilità, che permetta alle imprese del territorio di partecipare alla quarta rivoluzione industriale.

Il Gruppo ha inoltre confermato una volta ancora la sua vocazione all'innovazione, mettendo a segno un importantissimo risultato, del quale siamo particolarmente felici. Con il suo Progetto Villanova, Tiscali è stata infatti selezionata dalla Commissione Europea per lo sviluppo di servizi di IA Generativa Multimodale, nell'ambito del Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) rivolto alla promozione di un "Ecosistema cloud europeo" per le aziende ed il settore pubblico. Il fine è quello di implementare un ecosistema per l'elaborazione, la gestione e la fruizione dei dati in modo scalabile ed efficiente, che renderà più democratico l'accesso alle tecnologie avanzate di intelligenza artificiale: una grande sfida e un'opportunità di crescita per noi e per tutto il Paese.

Clienti

Nel 2023 abbiamo posto l'accento sulle attività di controllo della qualità dei servizi, nonché sulla crescita e sul consolidamento della Customer Satisfaction, che riteniamo prioritaria per costruire una relazione solida con i nostri Clienti. Per raggiungere più efficacemente questo scopo, sono stati creati team di lavoro nella gestione operativa, ad affiancare gli operatori ed i team leader. Nel mese di settembre abbiamo aderito al “Codice di Condotta per attività di call center” approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Il Codice risponde all'esigenza di una più ampia diffusione di principi a tutela dei consumatori in ambito di telemarketing e teleselling. Nonostante attualmente Tiscali Italia non svolga tali attività, abbiamo ritenuto doveroso sottoscrivere tale codice, condividendone lo spirito, nell'ottica della consueta collaborazione con le Autorità e in linea con il posizionamento di trasparenza che da sempre ci contraddistingue.

Persone

Partendo dal presupposto che per noi le persone sono un patrimonio di competenze, esperienze, attitudini da valorizzare e potenziare, nel 2023 abbiamo dato continuità all'impegno preso a valle della fusione del 2022 tra Linkem e Tiscali: ottimizzare e gestire il costo del lavoro in maniera non traumatica rispetto ai livelli occupazionali, al benessere ed alla motivazione delle persone.

Per affrontare questa sfida, ci siamo avvalsi di 3 strategie:

- un nuovo modello manageriale;
- un nuovo sistema di performance management che ha fra gli obiettivi promuovere una cultura aziendale omogenea, orientare i comportamenti individuali, favorire la cultura dell'ascolto e del feedback;
- l'uso sistematico del job posting interno per la gestione della quasi totalità delle esigenze organizzative aziendali.

Abbiamo, inoltre, dedicato molta cura al welfare aziendale, con iniziative volte a garantire un ambiente lavorativo che tuteli la salute, il benessere psicofisico e la conciliazione tra vita professionale e personale. Fra queste, vorrei menzionare l'attivazione di un servizio di supporto psicologico online, tramite la piattaforma specializzata Mindwork, per offrire 8 incontri gratuiti all'anno a tutti i dipendenti che lo richiedano, e l'iniziativa “Correre per Sempre”, che promuove la corsa come pratica sportiva semplice e adatta a tutti, attraverso tabelle di allenamento, pillole formative e motivazionali.

Il principale risultato è stato, tuttavia, aver siglato, nel mese di luglio, un accordo di ampio respiro con le Segreterie nazionali Slc-CGIL, Fistel-CISL, Uilcom-UIL, che ha rivisto ed arricchito il già esistente pacchetto di welfare aziendale. Si tratta di una serie di istituti che troveranno applicazione fino a tutto il 2026 e fra i quali ci sono: permessi retribuiti per inserimento scolastico; congedo parentale ad ore; permessi retribuiti non rientranti nei computi contrattuali, per esigenze personali; part-time temporanei e aspettativa non retribuita per esigenze personali; credito welfare per l'acquisto di beni e servizi attraverso una piattaforma dedicata; smart working strutturale, con la possibilità di lavorare da remoto due giorni alla settimana o in modo cumulativo entro il mese di riferimento.

L'impatto ambientale

Nell'anno passato, Tessellis ha sostenuto molteplici attività volte a dare forma e sostanza al nostro contributo per una sempre più marcata sostenibilità ambientale. Ne segnalo due.

La prima, è l'ampliamento della foresta aziendale di Tiscali. Proseguendo un percorso avviato nel 2021, a giugno 2023 Tiscali Italia e SIDI (Swiss Institute for Disruptive Innovation) hanno infatti rafforzato il loro impegno comune con la piantumazione di 20.000 alberi, in aggiunta a quelli già piantati in passato. Oggi la nostra foresta aziendale conta ben 45.000 alberi di diverse specie di mangrovia, la pianta scelta per la riforestazione del Madagascar. Si tratta di una delle più estese foreste aziendali d'Europa e contribuisce alla riduzione di 1.350 tonnellate di CO₂ all'anno, garantendo al contempo opportunità di lavoro equo per le popolazioni locali.

La seconda, è una collaborazione con Agrenta S.r.l., start-up che opera nella ricerca e sviluppo industriale nel campo delle scienze agrarie e delle tecnologie alimentari, per la realizzazione di progetti di accompagnamento verso l'Agricoltura 4.0. La partnership ha come obiettivo quello di favorire la transizione digitale delle imprese agricole attraverso l'implementazione di sistemi agro-alimentari sostenibili abilitati dalle tecnologie Tiscali "Linkem4Farm".

Nelle pagine che seguono, avrete modo di approfondire tutti gli elementi del nostro bilancio sociale.

Buona lettura.

L' Amministratore Delegato
Davide Rota



Nota Metodologica

In qualità di ente di interesse pubblico (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), Tessellis S.p.A. (di seguito, "Tessellis") ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 254/2016, che recepisce la Direttiva 2014/95/UE in materia di informativa non finanziaria. Per tale motivo, al fine di assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del suddetto Decreto, Tessellis deve predisporre una Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, che descriva le iniziative e i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso dell'esercizio 2023. Il presente documento rappresenta la seconda Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ("DNF") del Gruppo Tessellis (di seguito anche "Tessellis" o il "Gruppo").

Si segnala che, a seguito dell'analisi di rilevanza dei temi previsti dall'articolo 3 del D.lgs. 254/2016 e in considerazione delle caratteristiche specifiche del business, le tematiche inerenti i diritti umani, i consumi idrici e le emissioni inquinanti in atmosfera, non ricomprese nelle emissioni di gas a effetto serra, non sono state ritenute rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto; pertanto, esse non sono trattate all'interno del presente documento.

Come previsto dall'art. 5 del D.lgs. 254/16, il presente documento costituisce una relazione distinta, contrassegnata con apposita dicitura, al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario prevista dalla normativa. La DNF 2023 è stata redatta in conformità agli standard «GRI Sustainability Reporting Standards» (2021) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI). In appendice al documento, è presente la tabella degli indicatori GRI rendicontati. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati mantenuti invariati rispetto a quelli identificati durante l'analisi di materialità eseguita nel 2022, attraverso la quale Tessellis ha individuato gli aspetti materiali sia per il Gruppo, sia per i propri stakeholder.

Tessellis considera la DNF uno strumento fondamentale di dialogo con i propri stakeholder, per divulgare il proprio operato in ambito CSR e per aprire un confronto con gli stessi.

I dati economici e le informazioni finanziarie della DNF si riferiscono a tutte le società controllate e consolidate con il metodo integrale nel Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 (in particolare, i dati relativi alle sezioni "Valore economico direttamente generato e distribuito" e "Tassonomia UE delle attività economiche sostenibili").

Il perimetro delle informazioni inerenti ai dati sociali ed ambientali della DNF 2023 è costituito da Tiscali Italia S.p.A. (di seguito anche "Tiscali") e la società controllata 3P Italia S.p.A. (di seguito anche "3P") e fa riferimento all'intero periodo di rendicontazione (1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023). Le società Vevisible S.r.l. e Linkem Services S.r.l., incluse con riferimento ai dati sociali, sono state escluse dal perimetro dei dati ambientali in quanto il loro impatto non risulta essere rilevante.

Il Gruppo ha visto dei cambiamenti sostanziali nella composizione della struttura interna, a partire dalla incorporazione del ramo d'azienda di Linkem Retail S.r.l. e di 3P Italia S.p.A. in Tiscali Italia S.p.A. (di seguito, la "Fusione") perfezionata in data 1° agosto 2022. Con successiva operazione del 26 settembre 2022, la partecipazione nella società 3P Italia S.p.A. è stata consolidata mediante

l'acquisizione di una partecipazione di controllo. In data 27 ottobre 2022, viene costituita Veebile S.r.l., la concessionaria pubblicitaria del Gruppo Tessellis detenuta al 75% da Tiscali Italia S.p.A.

Il 2023 è stato caratterizzato dall'acquisizione, avvenuta a ottobre 2023, delle quote di maggioranza di Aetherna S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi digitali in ambito hospitality e detenuta al 60% da Tiscali Italia S.p.A. Quest'ultima non è ricompresa nel perimetro delle informazioni sociali e ambientali della DNF 2023; questa limitazione non è comunque ritenuta rilevante ai fini della comprensione delle attività aziendali del Gruppo Tessellis, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto da essa prodotta.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Sono opportunamente indicate nel presente documento anche le riesposizioni dei dati pubblicati all'interno della precedente DNF 2022.

Si segnala che il Gruppo Tessellis dovrà applicare la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2024. A tal proposito Tessellis ha avviato una mappatura dei requisiti informativi previsti dalla CSRD e dagli European Sustainability Standard (ESRS) al fine di identificare le informazioni che il Gruppo dovrà integrare con riferimento all'esercizio 2024 e definire un piano d'azione per garantire la compliance alla nuova normativa.

La presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario è stata presentata e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Tessellis in data 7 maggio 2024.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dall'International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 Revised) da parte del revisore designato Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente" riportata in calce al documento.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario è annuale.

La presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.tessellis.it, nella sezione "Documenti" – "Bilanci e relazioni". Copie cartacee sono disponibili presso la Società, e possono essere richieste via mail al seguente indirizzo: ir@tiscali.com (Investor Relations).

1. Gruppo Tessellis: profilo, mission e valori

Il Gruppo Tessellis è una **Digital Company** con una delle maggiori coperture di Fibra a disposizione in Italia. La maggiore società operativa del Gruppo è Tiscali Italia S.p.A., operatore nazionale fra i primi nel segmento ultrabroadband nelle tecnologie più innovative e promettenti: FWA 5G (Fixed Wireless Access) e FTTH (Fiber To The Home).

Tre le principali aree di attività del Gruppo:

- **Telco:** servizi fissi – in modalità Ultrabroadband fisso e fixed wireles - e mobili, a clienti privati e business;
- **Media&Tech:** attività media attraverso il portale tessellis.it e vendita degli spazi attraverso la concessionaria Vevisible;
- **Servizi innovativi per B2B e Pubblica Amministrazione:** piattaforme e servizi verticali – servizi smart city per famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni.

Per Tessellis la creazione di valore è una pratica che interessa tutta la filiera: dalla cura delle persone, parte integrante della storia del Gruppo, al sostegno delle comunità locali, al rapporto di fiducia con i nostri clienti, alla passione per l'innovazione, fino all'impegno per la società nel senso più ampio del termine.

1.1 Mission e valori

La Mission di Tessellis è quella di offrire a tutti uguale e libero accesso alla vita digitale. Forti del nostro ultraventennale bagaglio di esperienza come pionieri di Internet e first mover, vogliamo continuare ad essere protagonisti della rivoluzione digitale, con un ecosistema di progetti, idee e business a servizio della crescita delle persone e delle imprese.

Questi i nostri valori:

- **INNOVAZIONE:** Crediamo che la tecnologia possa e debba essere una forza positiva e che l'innovazione contribuisca a migliorare la vita delle persone. Viviamo il cambiamento come un'opportunità di crescita e ci impegniamo a creare valore attraverso sinergie industriali. Operiamo seguendo una visione di lungo periodo, ogni successo per noi è un tassello in un mosaico di obiettivi in costante divenire;
- **INTEGRITÀ:** Ci prendiamo cura dei nostri collaboratori e dei consumatori. Le nostre decisioni e azioni sono guidate da valori quali trasparenza, onestà ed equità. Da sempre orientati verso una prospettiva a lungo termine, lavoriamo nel rispetto di clienti, dipendenti, fornitori e azionisti e ci impegniamo a garantire i massimi standard in termini di qualità, sicurezza ed efficienza;

→ **DIVERSITÀ E INCLUSIONE:** Diamo valore alla diversità. Mettiamo a sistema le esperienze ed i punti di forza dei nostri dipendenti e clienti per fare del nostro meglio e far accadere le cose. Lavoriamo con e per le comunità affinché la tecnologia sia il fattore abilitante al raggiungimento degli obiettivi. Ognuno di noi, indipendentemente dal livello, dal ruolo o dalla funzione, svolge un ruolo fondamentale al raggiungimento della nostra missione.

1.2 Highlights

Ad oggi, il Gruppo conta 1.054 dipendenti, di cui il 57% donne, il 92% è impiegato nel sud Italia e circa la metà è operativa in Sardegna presso la sede centrale del Gruppo a Sa Illetta (Cagliari).



Copertura rete 2023

Rete fixed wireless access:
24 milioni di famiglie e imprese coperte

Fibra
28 milioni di famiglie e imprese coperte

1.054 dipendenti
di cui **576 in Sardegna**



8.753 punti vendita attivi sull'intero territorio nazionale di cui 4 Tiscali Monobrand

1.021,6 mila utenti, di cui: **292,6 mila** con accesso broadband fisso (di cui 274,9 mila Fibra)

401 mila con accesso fixed wireless

328 mila clienti mobili MVNO

€ 231,2 milioni* ricavi totali al 31/12/23

€ 34,7 milioni* EBITDA netto al 31/12/23 *

*Fonte: Relazione Finanziaria Annuale 2023 del Gruppo Tessellis – Sezione Relazione sulla Gestione

1.3 La storia del Gruppo

1998

Tiscali viene fondata a Cagliari.

2000 / 2001

Acquisizione di WorldOnline e Liberty Surf.

1999

Tiscali primo operatore a promuovere il “free” internet in Italia e in Europa occidentale.

2004 / 2007

Tiscali raggiunge 1,3 milioni di utenti ADSL. Acquisizione di Video Network Internationals Ltd e delle divisioni broadband e voce di Pipex Ltd.

2015

Tramite l'aggregazione industriale con il Gruppo Aria, Tiscali acquisisce la licenza su 40MHz di spettro su frequenza 3.5Ghz “technology neutral” e la rete di accesso proprietaria fixed wireless. Sottoscrive un accordo con Fastweb.

2010 / 2012

Tiscali aderisce al progetto “2010 Fibra per l'Italia”. Costituzione di Veesible Srl, Indoona Srl e Istella Srl.

2019

Vengono stipulati nuovi accordi con Linkem e Tim che, insieme all'estensione dell'accordo con Open Fiber, consentono a Tiscali di ottenere un significativo incremento della copertura di rete e di offrire nuovi servizi più performanti alla clientela.

2021

Incremento della copertura FTTH nelle zone C e D in 1600 comuni. Accordo tra Tiscali e ReeVo per la i servizi cloud, hybrid cloud cybersecurity. Tramite l'accordo con Linkem servizio FWA fino a 100Mbps. Servizio convergente fisso/mobile ed il bundle Fibra+Smart Horne in partnership con Enel X. Premiato da Ookla come l'operatore di rete fissa più veloce d'Italia. Accordo di integrazione tra il Gruppo Tiscali e il ramo retail del Gruppo Linkem.

2020

Focalizzazione su offerte alto performanti in Fibra (Ultrainternet Fibra fino 1 Giga) e FTTH fino a 1000 Mbps. Copertura nelle zone C e D tramite Open Fiber triplicata rispetto al 2019 (886 Comuni coperti a fine 2020 rispetto ai 321 Comuni coperte a fine 2019).

2022

Il 1° agosto 2022 nasce il nuovo Gruppo Tessellis a seguito della fusione del Gruppo Tiscali e del ramo retail del Gruppo Linkem. Il Gruppo si conferma il terzo operatore del mercato fisso e il primo nel segmento degli accessi ultrabroadband nelle tecnologie FWA+FTTH, considerate le più innovative e promettenti, con una quota di mercato complessiva del 13,9%. Tra le maggiori partecipazioni acquisite con il ramo Linkemvi è 3P Italia, società leader nello sviluppo di progetti di innovazione digitale in partenariato pubblico privato.

2023

Nel corso del 2023 Tessellis si è focalizzata sullo sviluppo del mercato Ultrabroadband, la cui copertura sul territorio nazionale è in costante ampliamento, e sul mercato mobile. Le campagne pubblicitarie svolte nel 2023 (multimediale su TV – Mediaset - e Digital, con focus su YouTube e connected TV) hanno avuto effetti positivi sui principali KPI di brand e sulle vendite provenienti dal canale web.

Nel 2023, la Divisione Media ha ulteriormente consolidato il suo modello di Ecosistema aperto, multimediale e multi-accesso, finalizzato a moltiplicare e qualificare il portafoglio di contatti, di interazioni e di engagement multicanale e quindi ad aumentare la raccolta pubblicitaria e la generazione di valore.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività B2B. In particolare, è proseguita la partnership strategica tra Tiscali Italia S.p.A. e FibreConnect S.p.A., avente come oggetto lo sviluppo del mercato ultrabroadband (tramite realizzazione di un'infrastruttura FTTH) in selezionate aree industriali artigianali. Inoltre, Tiscali ha ulteriormente sviluppato l'impegno nel supportare le scuole italiane con soluzioni per nuovi ambienti di apprendimento, secondo le linee guida Scuola 4.0, ed ha proseguito la fase di incubazione della suite di servizi per l'agricoltura digitale, al fine disegnare insieme alle imprese agricole un processo di transizione digitale del territorio (attraverso l'impiego della soluzione Linkem4Farm). Infine, Tiscali, a dicembre 2023, è stata selezionata nell'ambito del Progetto Europeo IPCEI-CIS e sarà protagonista dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale Generativa Multimodale con il suo Progetto Villanova.

Dal punto di vista societario nel 2023 Tiscali ha svolto le seguenti operazioni:

1) nell'ottobre 2023 ha acquisito una quota pari al 16% di Aetherna, portando la propria partecipazione dal 49% al 60%. Aetherna è un operatore specializzato nella fornitura di servizi digitali in ambito hospitality;

2) nel novembre 2023, ha stipulato un accordo di investimento con Go Internet. L'operazione, ad esito del suo perfezionamento, consentirà a Tiscali di ampliare il portafoglio servizi, la rete di vendita e la base clienti B2BX accelerando la realizzazione degli obiettivi di uno dei pilastri del proprio business plan.

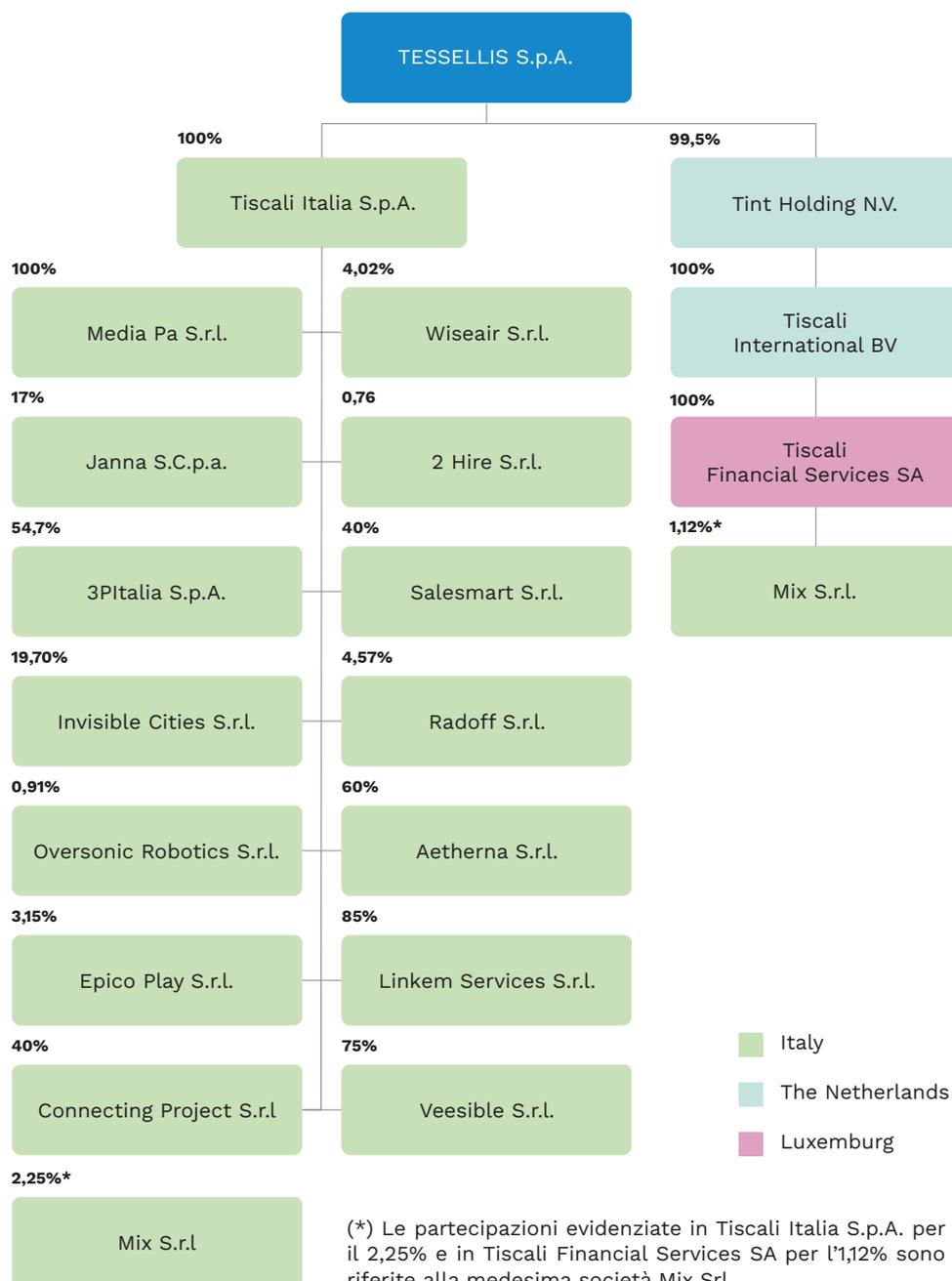
Dal punto di vista finanziario, Tiscali ha infine rafforzato la propria struttura patrimoniale realizzando incrementi di capitale complessivi nel 2023 per 23,5 milioni di Euro.

Nel 2023, in un contesto complicato, la Società ha saputo mantenere i propri impegni con tutti gli stakeholder, contribuendo attivamente alla ricerca di una strada sostenibile per la crescita insieme ai propri dipendenti, clienti, fornitori e alle comunità locali.

Per maggiori dettagli riguardo agli impatti economico-finanziari della Società, si rinvia alla Relazione Finanziaria Consolidata 2023, al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale".

1.4 La struttura del Gruppo

Al 31 dicembre 2023 Il Gruppo Tessellis risulta così strutturato:



1.5 Azionariato

Tessellis S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni Tessellis sono quotate sulla Borsa Italiana da ottobre 1999.

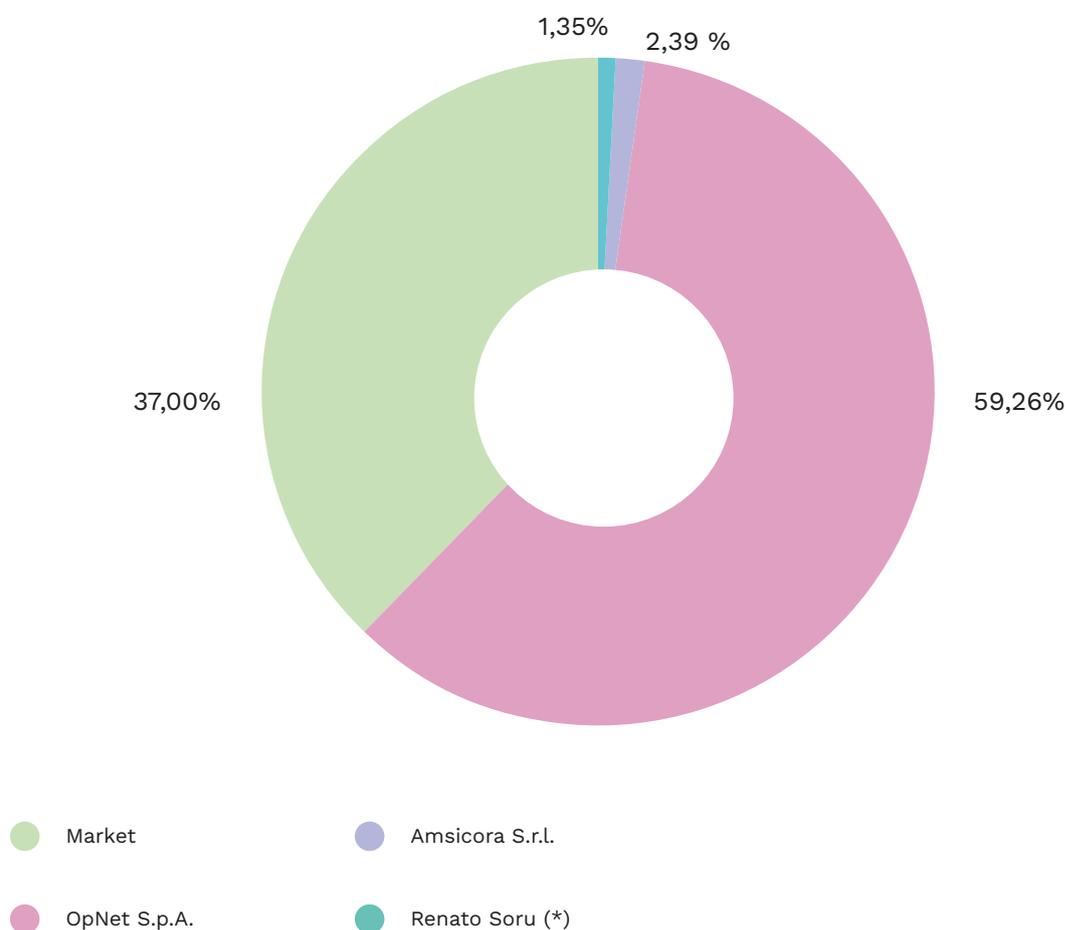
Si riporta di seguito la struttura dell'azionariato di Tessellis al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2023:

Capitale Sociale: 208.992,7 migliaia di Euro corrispondente a 234.067.207 azioni prive di valore nominale;

Capitalizzazione di mercato media annua: 139,9 milioni di Euro¹.

Fig. 1 Assetto azionario: % capitale ordinario e dei diritti di voto



Fonte: Tessellis. (*) Direttamente per il 1,13% e, indirettamente, tramite le partecipate Monteverdi Srl (0,08%) e Cuccureddus Srl (0,14%)

¹ Calcolata sul valore medio di dicembre 2022 per azione pari a 0,73266 sul numero di azioni alla data del 31 dicembre 2022 pari a totale azioni pari a 177.509.104.

2. Governance e sostenibilità

2.1 Governance

Struttura di Governance Societaria

Al fine di assicurare la trasparenza dell'operatività del management, la corretta informativa al mercato e la tutela di interessi socialmente rilevanti, il sistema di governo societario adottato da Tessellis riprende ampiamente le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (il "Codice") approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel marzo 2006, come successivamente aggiornato. Il Gruppo segue prassi e principi di comportamento, formalizzati in procedure e codici, in linea con le indicazioni di Borsa Italiana, le raccomandazioni della CONSOB e le best practices a livello nazionale ed internazionale. Tessellis si è dotata di un assetto organizzativo adeguato a gestire, con corrette modalità, i rischi d'impresa e i potenziali conflitti di interesse che possono verificarsi tra Amministratori e Azionisti, tra maggioranze e minoranze e fra i diversi portatori d'interesse. La struttura di governance di Tessellis è caratterizzata dalla presenza dei seguenti organi:

Consiglio di Amministrazione

Assemblea dei Soci
 Collegio Sindacale
 Comitati Interni
 Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione è supportato nelle proprie funzioni dai seguenti comitati:
 Comitato per le nomine e la remunerazione
 Comitato controllo, rischi e sostenibilità
 Comitato parti correlate.

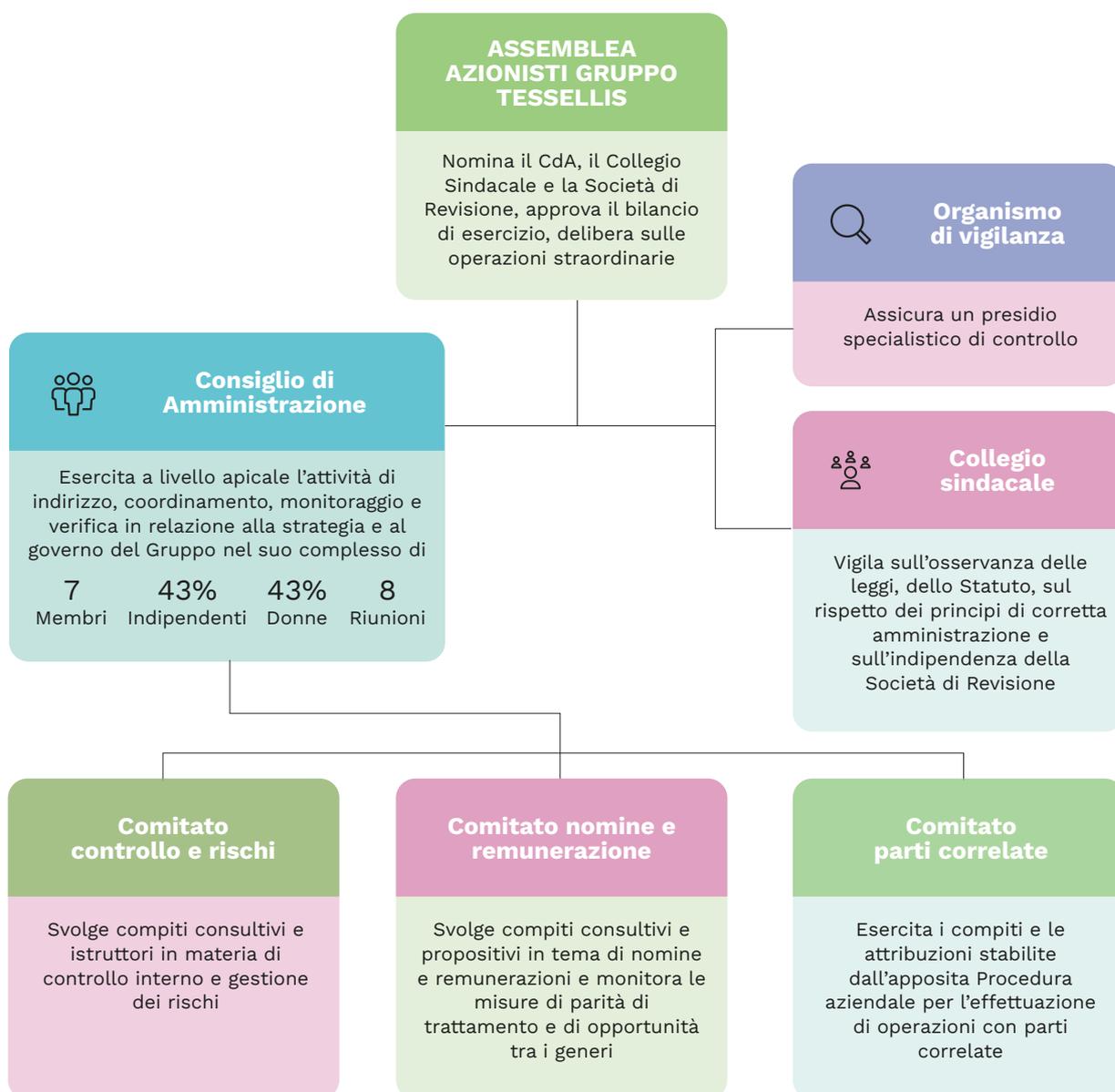
Consiglio di Amministrazione

Alla data del 31 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri², di cui tre donne e tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti:

Tabella 1 – GRI 405-1a: Composizione del CdA per genere e fasce d'età (%)

Numero di persone	2022				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	-%	-%	60%	43%	-%	67%	50%	57%
Donne	-%	100%	40%	57%	-%	33%	50%	43%
Totale	-%	28%	72%	100%	-%	43%	57%	100%

² Per completezza, si dà atto che in data 31 gennaio 2023, i consiglieri Alberto Trondoli e Cristiana Procopio hanno rassegnato le proprie dimissioni e che il Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A. riunitosi in data 26 aprile 2023 ha cooptato i consiglieri Andrew Theodore Holt e Jeffrey Robert Libshutz.



Il Consiglio è stato eletto sulla base dell'unica lista presentata congiuntamente da Renato Soru e da Amsicora S.r.l. e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024³. Con riguardo ai membri del Consiglio, il Gruppo sviluppa con frequenza regolare attività di *induction* e *on-boarding*, specialmente con riferimento a processi e politiche in essere a livello societario; in particolare, è prassi consolidata la condivisione delle policy in essere con particolare riguardo a tematiche di sostenibilità, quali Politica sulla Diversità, il Codice Etico, il Modello 231, e altri.

Tutti i dettagli sul Consiglio di Amministrazione (durata del mandato, qualifica, il numero e la natura degli altri incarichi) sono indicati all'interno del Capitolo 5 della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari di Tesselis, contenuto all'interno della Relazione Finanziaria Consolidata 2023, a cui si rinvia.

³ Con riferimento ai consiglieri cooptati, si attendono le determinazioni dell'assemblea dei soci da convocarsi, inter alia, ai fini dell'approvazione del bilancio.

Collegio Sindacale

I membri del Collegio Sindacale operano con autonomia e indipendenza, in costante collegamento con il Comitato Controllo e Rischi e con la funzione Internal Audit, in linea con i principi e criteri applicativi di cui all'art. 8 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

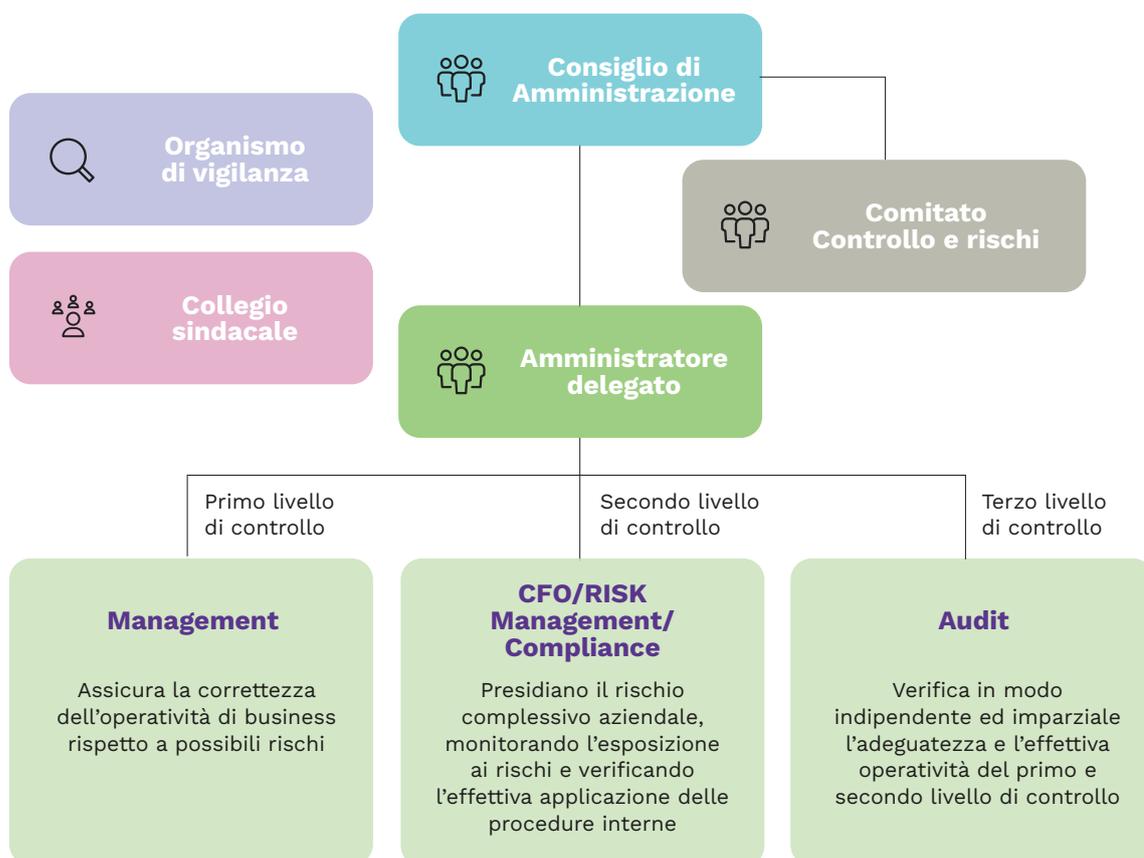
2.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Sistema di controllo interno

L'attuale assetto del controllo interno è in linea con quanto previsto dai principi e criteri applicativi contenuti all'art. 6 del Codice di Corporate Governance delle società quotate ed è costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, oltre ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Tale sistema si applica attraverso l'attività dei seguenti organi:

- Comitato controllo rischi;
- Amministratore Delegato;
- Internal Audit.



Il **Comitato controllo rischi**, istituito dal Consiglio di Amministrazione e attualmente composto dai tre Amministratori non esecutivi di Tessellis S.p.A., tutti indipendenti, ha funzioni consultive e prepositive con l'obiettivo di migliorare la funzionalità e la capacità di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Consiglio di Amministrazione.

L'**Amministratore Delegato** attua operativamente le indicazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di controllo interno. La funzione di Internal Audit è indipendente dai responsabili dell'area e svolge gli incarichi di sua competenza in linea con le raccomandazioni del Codice. La funzione di **Internal Audit**, riporta direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione mentre, dal punto di vista amministrativo, all'Amministratore Delegato.

Il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001

Il Gruppo Tessellis si impegna costantemente ad assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine e delle aspettative di tutti i suoi stakeholder, in primis degli Azionisti e dei propri dipendenti.

A tal fine, sia Tessellis S.p.A., sia Tiscali Italia S.p.A. hanno adottato a partire dal 2005 il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito, il "Modello 231").

Tutte le legal entities del Gruppo dotate di un Modello 231 attivo nel 2022, hanno svolto attività di valutazione dei rischi di corruzione verso la pubblica amministrazione e verso i privati.

I principi e le regole di comportamento contenute nel Modello si integrano con quanto espresso nel Codice Etico adottato dalle Società ed è disponibile sul sito internet dell'emittente nella sezione "Documenti", <https://www.tessellis.it/codice-etico/>.

L'Organismo di Vigilanza (di seguito, "OdV") ha il compito (i) di vigilare sull'effettività e sull'adeguatezza del Modello 231, in funzione dell'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati presupposto di cui al D.lgs. 231/2001, sull'osservanza del Modello 231 da parte di tutti i destinatari e sull'aggiornamento del Modello 231 da parte del management, nonché (ii) di intervenire sulla struttura e/o sui contenuti del Modello 231 laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni organizzative e/o a novità normative⁴.

Sulla base delle previsioni del Modello 231, l'OdV riferisce al CdA in merito alle proprie attività, con cadenza almeno semestrale, e può segnalare in qualsiasi momento eventuali criticità relative all'applicazione del Modello.

Alla data di redazione della presente Dichiarazione, è in corso di completamento l'attività di aggiornamento dei Modelli 231 di Tessellis S.p.A e di Tiscali Italia S.p.A. alla luce delle recenti modifiche normative rilevanti per la Società (con particolare riguardo ai nuovi reati presupposto in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e di tutela del patrimonio culturale), nonché delle modifiche organizzative e strutturali che hanno interessato il Gruppo Tessellis nell'esercizio 2022 nell'ambito dell'operazione di Fusione. In particolare, come da informativa formalizzata in occasione del Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A. dell'11 maggio 2023, è stata completata la redazione del catalogo dei reati rilevanti, mentre prosegue la redazione della versione finale del Modello 231 che sarà presentata in Consiglio nella sua versione definitiva non appena

⁴ Alla data di redazione della presente Dichiarazione, è in corso di completamento l'attività di aggiornamento dei Modelli 231 di Tessellis S.p.A e di Tiscali Italia S.p.A. alla luce delle recenti modifiche normative rilevanti per la Società (con particolare riguardo ai nuovi reati presupposto in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante e di tutela del patrimonio culturale), nonché delle modifiche organizzative e strutturali che hanno interessato il Gruppo Tessellis nell'esercizio 2022 nell'ambito dell'operazione di Fusione. In particolare, come da informativa formalizzata in occasione del Consiglio di Amministrazione di Tessellis S.p.A. dell'11 maggio 2023, è stata completata la redazione del catalogo dei reati rilevanti, mentre prosegue la redazione della versione finale del Modello 231 che sarà presentata in Consiglio nella sua versione definitiva non appena sarà cristallizzato il perimetro delle procedure in essere nella Società e nella sua controllata operativa Tiscali Italia S.p.A. In aggiunta, il 28 settembre 2023 è stata approvata la c.d. Procedura Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, ai fini della gestione, ricezione, analisi e trattamento di segnalazioni relative a possibili condotte irregolari, comunque denominate, poste in essere nell'ambito delle attività sociali e potenzialmente contrarie al Modello 231, al Codice Etico e/o ad una o più procedure aziendali del Gruppo Tessellis.

sarà cristallizzato il perimetro delle procedure in essere nella Società e nella sua controllata operativa Tiscali Italia S.p.A. In aggiunta, il 28 settembre 2023 è stata approvata la c.d. Procedura Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, ai fini della gestione, ricezione, analisi e trattamento di segnalazioni relative a possibili condotte irregolari, comunque denominate, poste in essere nell'ambito delle attività sociali e potenzialmente contrarie al Modello 231, al Codice Etico e/o ad una o più procedure aziendali del Gruppo Tessellis.

Il sistema di valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria

La valutazione dei rischi relativi all'informativa finanziaria è condotta sia a livello societario complessivo, sia a livello di specifico processo. Nel primo ambito, rientrano i rischi di non corretto funzionamento dei principali strumenti di governance aziendale o del sistema informativo aziendale. A livello di processo, i rischi connessi all'informativa finanziaria (non accuratezza, completezza, competenza dell'informativa finanziaria, sottostima, sovrastima delle poste estimative, ecc.) sono analizzati in relazione agli specifici conti associati e vengono esplicitati attraverso la creazione di obiettivi di controllo. In riferimento agli ulteriori rischi di sostenibilità, si rinvia al paragrafo "2.6 Principali rischi di sostenibilità" della presente Dichiarazione non Finanziaria.

La lotta alla corruzione attiva e passiva

In linea con l'impegno del Gruppo per la lotta alla corruzione attiva e passiva, il sistema di controllo interno è stato rafforzato grazie all'adozione di specifici protocolli comportamentali, esplicitati nella Parte Speciale del Modello 231 dedicata ai reati contro la Pubblica Amministrazione e alla corruzione tra privati. Tali protocolli si suddividono in obblighi e/o divieti che si applicano sia internamente sia ai soggetti esterni che interagiscono con Tessellis. Al fine di valorizzare e mantenere la propria integrità e reputazione, la società controlla e monitora le attività più sensibili del business, specialmente i rapporti con i soggetti pubblici, fornitori, consulenti o partner e con i dipendenti. Tali attività, ritenute "sensibili" e quindi maggiormente rischiose, vengono individuate in seguito ad operazioni di risk assesment eseguite internamente. Per tale ragione, il Gruppo definisce, implementa e diffonde specifiche policy aziendali che disciplinano lo svolgimento delle attività considerate sensibili, o comunque collegate. Tali policy hanno inoltre il compito di controllare e definire in dettaglio il sistema di riporto e i flussi informativi nei confronti dell'OdV.

A tal riguardo, si segnala che nel corso del 2023 non sono occorsi episodi di corruzione.

In generale, il Gruppo stabilisce l'obbligo di raccogliere e conservare la documentazione relativa a qualsiasi contatto con la Pubblica Amministrazione e vieta qualsiasi attività che, anche tramite interposta persona, possa influenzare l'indipendenza di giudizio o assicurare un qualsiasi vantaggio alla Società. Inoltre, la Società si impegna ad osservare in modo rigoroso, in aggiunta alle disposizioni di legge applicabili, le norme emesse dalle Autorità regolatrici del mercato, nazionale ed internazionale, che hanno l'intento di garantire condizioni di mercato eque e improntate ad una sana e libera competizione.

Si segnala che nel corso del 2023 non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti. Inoltre, nel corso del 2023 non si segnalano casi di azioni legali riguardanti comportamenti anti-competitivi, violazioni di leggi anti-trust e/o pratiche monopolistiche.

Allo stesso modo, nel corso del 2023 non si sono verificate segnalazioni al Consiglio di Amministrazione relative a impatti negativi, potenziali ed effettivi, riguardanti la condotta dell'organizzazione nelle proprie operazioni e rapporti di business.

La Procedura di Whistleblowing

Il Gruppo Tessellis ha aggiornato la Procedura Whistleblowing che garantisce, a dipendenti e soggetti esterni, la possibilità di segnalare potenziali irregolarità o violazioni riguardanti norme di

legge, regole e procedure aziendali (inclusi, a titolo esemplificativo, il Codice Etico, il Sistema di Controllo Interno e le procedure di gestione dell'Informativa societaria o il Modello Organizzativo ex D.lgs. n. 231/2001). La Procedura Whistleblowing assicura il massimo grado di confidenzialità e riservatezza nel trattamento delle comunicazioni ricevute, a tutela sia del segnalante che del segnalato, e il rispetto dei valori di trasparenza, libertà, successo sostenibile ed agire responsabile propri del gruppo Tessellis.

Sono stati adottati ulteriori strumenti di comunicazione al fine di raccogliere eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati. I soggetti che vengano a conoscenza di eventi cui sono legati rischi o reati di corruzione, possono infatti inviare segnalazioni in forma scritta attraverso la piattaforma IntegrityLine raggiungibile al sito tessellis.integrityline.com adottata dalla Società, oppure in forma orale attraverso la casella vocale presente sulla piattaforma IntegrityLine. Si rimanda alla Procedura Whistleblowing per gli opportuni provvedimenti.

Per le segnalazioni relative ai Modelli di Organizzazione e Controllo ex D.lgs. 231 permangono inoltre i canali previsti dall'Organismo di Vigilanza: organismo.divigilanza@tessellis.it o organismo-divigilanza@tiscali.com.

Politica fiscale della Società

La governance fiscale del Gruppo si ispira ai principi contenuti nel Codice Etico della Società: Tessellis ritiene che la piena trasparenza nei confronti delle Amministrazioni finanziarie e il pieno rispetto degli obblighi fiscali faccia parte dei propri imprescindibili doveri di contribuente e del dovere di responsabilità sociale verso le Istituzioni del Paese.

Il Tax risk manager, figura autonoma rispetto alla struttura aziendale, è deputato al controllo della regolarità degli adempimenti e alla consulenza tributaria e, in particolare, deve identificare, mitigare e controllare il rischio fiscale, inteso quale rischio di compliance, ossia, di errato adeguamento alla disciplina fiscale. È quindi tenuto a mappare i rischi di natura fiscale della Società derivanti dalle attività aziendali.

Attraverso un efficace sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, il tax manager assicura un presidio costante su tutti i processi aziendali e non solo quelli di natura fiscale, come ad esempio le procedure per l'acquisto di beni e servizi, il trattamento degli elementi del ciclo passivo e attivo, le clausole contrattuali, etc., in modo da garantire che le attività della Società siano condotte nel rispetto delle norme di natura tributaria, e in accordo con i principi o con le finalità dell'ordinamento.

In termini generali, si rileva che Tessellis: (i) opera secondo principi di onestà, correttezza e osservanza della normativa tributaria; (ii) adotta comportamenti improntati alla preventiva interlocuzione con le Autorità fiscali e il mantenimento di rapporti improntati alla trasparenza, al dialogo ed alla collaborazione; (iii) non ha costituito società localizzate in paradisi fiscali; (iv) applica policy in materia di prezzi di trasferimento volte ad evitare erosione di base imponibile fiscale; (v) indica regolarmente, nell'ambito dei bilanci annuali, le voci e gli oneri di natura fiscale.

Si segnala inoltre che il Gruppo non ha, ad oggi, ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti di tassazione.

Politica sulla diversità

Tra le politiche attuate dal Gruppo Tessellis al fine di condurre le attività di business agendo in modo responsabile e trasparente verso i propri portatori di interesse, la politica in materia di diversità (la "Politica sulla Diversità"), adottata sin dal 2018 da Tiscali S.p.A. e successivamente aggiornata in data 5 aprile 2022, fornisce indicazioni non vincolanti in ordine ad aspetti quali, ad

esempio, l'età, il genere, la provenienza geografica, il percorso formativo e professionale dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ("Tiscali" o la "Società").

Lo scopo della Politica è di individuare i criteri per una composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione funzionale ad un efficace assolvimento dei compiti e delle responsabilità affidati all'organo di gestione, anche attraverso la presenza di persone che assicurino una sufficiente pluralità di punti di vista e competenze necessari per una buona comprensione del mercato e degli affari attuali, dei rischi e delle opportunità a lungo termine relativi all'attività aziendale.

Tra i suoi principi ispiratori, emerge la valorizzazione delle diversità quale elemento fondante della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività d'impresa, un pilastro di riferimento tanto per i dipendenti del Gruppo Tiscali quanto per i componenti degli organi di amministrazione e controllo di Tiscali.

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ed il Collegio Sindacale di Tiscali, nel rispetto delle prerogative spettanti agli Azionisti in sede di designazione e nomina dei propri componenti, auspica che nella propria composizione sia perseguito un obiettivo di integrazione di profili manageriali e professionali, anche di carattere internazionale, tra loro diversi, e che si tenga altresì conto dell'importanza di una equilibrata rappresentanza di genere nonché dei benefici che possono derivare dalla presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica.

Tiscali ritiene inoltre prioritario che all'interno dei propri organi di amministrazione e controllo si crei un clima collaborativo e un ambiente inclusivo, nel quale ogni membro sia in grado di esprimere al meglio il proprio potenziale e di massimizzare il proprio contributo.

Si rimanda alla Politica sulla Diversità per maggiori approfondimenti in merito alle tipologie di diversità e relativi obiettivi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale, alle modalità di attuazione della politica, al suo monitoraggio e relativi aggiornamenti.

2.3 Il contesto regolamentare e competitivo

Tessellis promuove una competizione leale, considerata funzionale ai propri interessi e a quelli di tutti gli operatori di mercato, dei clienti e degli stakeholder, favorendo iniziative e progetti in collaborazione con i concorrenti, partecipando attivamente ai tavoli tecnici istituiti dalle Autorità di settore o dalle associazioni di categoria. In questo contesto, i principali interlocutori del Gruppo sono i seguenti:

- Altri operatori del settore;
- L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM);
- L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM);
- Il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) – Dipartimento delle Comunicazioni;
- Infratel;
- Le Associazioni di categoria;
- Le Istituzioni europee.

Rapporti con gli altri Operatori

Tessellis opera nel mercato di riferimento perseguendo, nei rapporti con i competitor, principi di libertà, trasparenza e interoperabilità e si impegna, in questo modo, a garantire il massimo grado di innovazione e competitività tra operatori del settore in un contesto di reale level playing field, indipendentemente dalle soluzioni tecniche e commerciali adottate.

In quest'ottica, Tiscali collabora sia con l'Incumbent sia con gli altri Operatori licenziatari (Other Authorized Operators, OAO), partecipando ai tavoli tecnici di interesse comune e patrocinando la soluzione pacifica di eventuali controversie.

Rapporti con AGCOM e AGCM

Il mercato delle comunicazioni elettroniche è regolamentato da norme che disciplinano il comportamento degli operatori nell'offerta dei servizi e assicurano una concorrenza corretta e trasparente. In tale ambito, Tessellis è soggetta alla regolamentazione ex-ante dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ed alla regolamentazione ex-post dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), entrambe istituite per garantire la corretta competizione fra gli operatori sul mercato e il rispetto delle regole che vietano le intese anti-concorrenziali tra imprese, abusi di posizione dominante e concentrazioni tali da creare o rafforzare posizioni dominanti dannose per la concorrenza.

Tessellis interagisce con le Autorità di settore perseguendo un dialogo reale e un confronto continuo allo scopo di definire una regolamentazione semplice, efficace e simmetrica nonché funzionale all'accrescimento del valore del Gruppo. Inoltre, qualora le Autorità avanzino richieste di dati o informazioni di varia natura o avviano procedimenti di consultazione, fornisce le risposte dovute, garantendo completezza e affidabilità del contributo, come desumibile dal sommario delle consultazioni effettuate nell'anno, riportato nella Relazione Finanziaria Annuale.

Alla stessa stregua, in ossequio all'obiettivo delle Autorità di tutelare i consumatori, con particolare riguardo alla qualità dei servizi prestati e alla trasparenza, Tessellis si impegna a comunicare informazioni commerciali corrette in modo chiaro e comprensibile.

In particolare, tra i procedimenti regolamentari ai quali Tiscali Italia S.p.A. ha partecipato fattivamente, si evidenziano i seguenti:

- Delibera AGCOM n. 23/23/CONS, che chiude il procedimento di adozione di disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni mobili e personali;
- Delibera AGCOM n. 156/23/CONS, che chiude il procedimento di adozione di disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di comunicazioni elettroniche accessibili al pubblico da postazione fissa;
- Delibera AGCOM n. 436/22/CONS, che avvia il procedimento di revisione della disciplina e degli indicatori di qualità del servizio di assistenza clienti;
- Delibera AGCOM n. 307/23/CONS, che chiude i lavori sul recepimento del Codice delle comunicazioni elettroniche in materia di tutela degli utenti finali con l'adozione del nuovo "Regolamento recante disposizioni a tutela degli utenti in materia di contratti relativi alla fornitura di servizi di comunicazioni elettroniche".

Nel corso dell'autunno 2023 sono state implementate tutte le misure previste dalla delibera n. 9/23/CONS in materia di "sistemi di protezione dei minori dai rischi del cyberspazio".

Si segnala, infine, che nel corso del 2023 non sono occorsi casi di comportamento anti-competitivo e violazioni di leggi anti-trust o pratiche monopolistiche da parte del Gruppo.

Rapporti con il Ministero delle imprese e del made in Italy

Il Gruppo si interfaccia col Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) per la richiesta delle autorizzazioni e delle risorse da questo amministrate, in primis numerazioni e frequenze, fornendo i piani tecnici e gli aggiornamenti richiesti secondo la normativa in vigore. Inoltre, partecipa ai tavoli tecnici volti alla definizione delle specifiche tecniche di cui il Ministero è competente e contribuisce alla costituzione e all'aggiornamento dei database delle risorse (numerazioni, infrastrutture, ecc.) mediante fornitura dei dati secondo le specifiche richieste. A giugno 2023, Tiscali Italia ha partecipato alla consultazione avviata dal MIMIT volta ad acquisire l'orientamento del mercato sull'applicazione del nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, in coerenza con gli obiettivi individuati all'interno della Strategia per il mercato unico digitale in Europa.

Rapporti con il DTD (Dipartimento per la trasformazione digitale)

Il DTD è il dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri preposto allo sviluppo di progetti chiave per l'innovazione e la trasformazione digitale del Paese.

Tra le altre attività, il DTD rappresenta l'Italia nel progetto europeo volto allo sviluppo di una soluzione comunitaria al problema della gestione dei Big Data.

Nell'ambito delle tecnologie digitali il Gruppo si è fattivamente impegnato nella costruzione di un importante Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) rivolto, in particolare, alla promozione di un "Ecosistema cloud europeo" con l'obiettivo di costruire la nuova generazione di servizi cloud per le grandi aziende ed il settore pubblico. In tale ambito, Tiscali è stata selezionata dalla Commissione Europea per lo sviluppo di servizi di IA Generativa Multimodale.

Rapporti con Infratel

Infratel Italia (Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.) è una società in-house del Ministero delle imprese e del made in Italy, sotto il coordinamento e la direzione del Gruppo Invitalia. Una delle principali misure volte a promuovere la diffusione dei servizi di connettività a banda ultralarga in tutto il Paese, è il "voucher connettività". In questo ambito Tessellis si interfaccia costantemente con Infratel per risolvere tutte le problematiche relative all'implementazione delle misure agevolate e fornire puntuale riscontro alle richieste di chiarimento in merito a segnalazioni e reclami inoltrati dai propri clienti direttamente a Infratel. Il Gruppo, inoltre, partecipa al tavolo di confronto tra Infratel e i soggetti interessati relativo all'avvio di un'ulteriore fase del piano Voucher relativo alle famiglie senza limite di reddito.

Rapporti con Associazioni di Categoria

Tessellis gestisce i rapporti associativi e coordina le attività di rappresentanza nei confronti di Confindustria e delle altre associazioni di categoria a livello nazionale e locale.

Il Gruppo aderisce alle principali associazioni di categoria, tra cui:

- Confindustria Digitale (CD) e Associazione delle società di TLC;
- ASSTEL, l'Associazione degli Operatori di Telecomunicazione, in ambito ASSTEL Tiscali partecipa al Gruppo di Lavoro Regolamentare e Istituzionale che svolge un'attività di presidio sull'iter di adozione dei provvedimenti legislativi e regolamentari di interesse per il settore delle telecomunicazioni.

Rapporti con le Istituzioni europee

Tessellis collabora con la Commissione Europea, in particolare con i Dipartimenti che hanno competenza in materia di comunicazioni, e con il BEREC (Body of European Regulators for Electronic Communications, l'Organismo dei Regolatori Europei delle Comunicazioni Elettroniche) sia recependo le direttive immediatamente operative sul territorio nazionale sia fornendo dati e informazioni richiesti periodicamente tramite questionari.

2.4 Le norme volontarie: la politica delle certificazioni

Tiscali Italia S.p.A. ha in essere i seguenti Sistemi di gestione attivi e certificati:

- **Sistema di gestione della Qualità conforme alla norma ISO 9001**, il quale, già rinnovato in data 11 Gennaio 2023 dall'ente certificatore Quaser, verrà nuovamente validato con l'audit del 1° e 2 Febbraio 2024 dall'ente certificatore Bureau Veritas;
- **Sistema di Sicurezza dell'informazione conforme alla norma ISO 27001**. Oltre a tale certificazione, Tiscali Italia S.p.A. ha confermato il 12 Settembre 2023 le nuove estensioni **ISO 27017** e **ISO 27018**, con l'ente certificatore Bureau Veritas.

La Società, in relazione ai rinnovi, ha deciso di far convergere le attività di audit precedentemente svolta da BSI e Quaser su Bureau Veritas, la quale si occuperà di concentrare su due sole sessioni annuali le 8 certificazioni del Gruppo, integrando in tal modo le sinergie di certificazione sotto un unico ente.

In affiancamento ai Sistemi di gestione ISO 9001 e ISO 27001 sopracitati, Tiscali ha introdotto nel 2020 nella propria organizzazione due nuovi Sistemi di gestione:

- **Sistema di gestione della Continuità operativa conforme alla norma ISO 22301**, ottenuta nel gennaio 2020, è stata sottoposta nuovamente a certificazione nel 2020. L'ultimo rinnovo della certificazione è stato effettuato in data 12 Settembre 2023;
- **Sistema di gestione del servizio IT conforme alla norma ISO 20000-1**, ottenuta nel gennaio 2020, è stata sottoposta nuovamente a certificazione nel 2020. L'ultimo rinnovo della certificazione è stato ottenuto in data 12 Settembre 2023.

Nello specifico, la certificazione **ISO 22301** è la dichiarazione, da parte dell'Organismo certificatore prescelto, che il sistema stesso è conforme alla norma di riferimento ("Sicurezza della società - Sistemi di gestione della continuità operativa - Requisiti e guida per l'uso") e che le procedure di gestione della continuità operativa vengono costantemente applicate da parte del Gruppo. Lo standard adottato da Tiscali mira quindi a salvaguardare la società da potenziali interruzioni causate, ad esempio da condizioni meteorologiche estreme, incendi, alluvioni, calamità naturali, interruzioni dell'IT, attacchi terroristici, pandemie, ed altro. Inoltre, consente di identificare le minacce rilevanti per la società e di individuare le funzioni critiche che potrebbero esserne coinvolte e di conseguenza poter pianificare in anticipo le soluzioni da implementare per garantire la continuità del business propria e dei propri clienti business e consumer. Grazie allo standard ISO 22301, Tiscali può identificare e gestire le minacce aziendali con processi strutturati e collaudati e po-

trà quindi in maniera proattiva ridurre al minimo l'impatto sul business in caso di eventi avversi. L'ottenimento della certificazione in oggetto, in sintesi, garantisce la tutela delle informazioni e la sicurezza dei sistemi per quanto riguarda gli aspetti tecnologici, operativi, procedurali e ambientali. Tiscali grazie all'adozione e attuazione dello standard ISO 22301 può così dimostrare la propria resilienza a clienti, fornitori e in fase di partecipazione alle gare.

La certificazione **ISO 20000-1** è la dichiarazione, da parte dell'Organismo certificatore prescelto, che il sistema di gestione e controllo dei servizi IT è conforme alla norma di riferimento ("Information technology – Service Management- Service management system requirements and user guide") e che le procedure di gestione del servizio vengono costantemente applicate da parte del Gruppo.

Tale certificazione è dedicata al concetto di "qualità" in ambito IT, garantendo il rispetto dell'azienda a requisiti internazionali volti a favorire l'affidabilità dei servizi e il livello di qualità degli stessi. Tiscali certifica la divisione vendite business, il Datacenter ICT e Cloud ed i servizi IP e Telefonia. L'ottenimento della certificazione ISO 20000-1 migliora l'identità aziendale di Tiscali e la propria reputazione nel settore di riferimento, assicurando in questo modo ai propri clienti l'uniformità dei processi e l'attenzione nella gestione delle attività IT, oltre alla minimizzazione dei rischi.

Nel perimetro del Gruppo Tessellis rientra anche la controllata 3P Italia S.p.A. per il campo di applicazione "Progettazione, realizzazione e gestione di servizi in concessione per l'automazione, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi pubblici", la quale ha ottenuto dall'Organismo di Certificazione Axe Register la conformità ai requisiti della norma ISO 9001:2015. La data di prima emissione è del 13 gennaio 2020; in data 11 gennaio 2023 è stato ottenuto il rinnovo che prolunga la scadenza al 12 gennaio 2026.

Sin dal 2019, Tiscali Italia S.p.A. detiene la certificazione **ISO 14001** che attesta l'adozione di un Sistema di gestione ambientale conforme alla norma in oggetto. La certificazione, ottenuta in data 16 Dicembre 2019 e sottoposta a revisione annuale, è stata rinnovata il 4 e 5 Dicembre 2023, a conferma dell'attenzione e della sensibilità del Gruppo verso i temi ambientali. Per maggiori dettagli relativi a tale certificazione si rinvia al paragrafo "6.2 – La certificazione ambientale ISO 14001". Ad ulteriore conferma dell'impegno assunto dal Gruppo nell'integrazione costante del più ampio ambito delle qualificazioni perseguibili, il 24 ottobre 2022 è stato acquisito il certificato **ISO 45001** inerente i "**Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro** – Requisiti e guida per l'uso" in ambito sviluppo, vendita e assistenza da remoto di sistemi e servizi di datacenter ICT e Cloud, connettività IP e telefonia per Divisione Aziende e Pubblica Amministrazione. L'ultimo rinnovo è stato effettuato il 4 e 5 Dicembre 2023.

Per entrambi questi certificati in tale data è stato inoltre **esteso lo scopo di certificazione** dalla sola Divisione Aziende e Pubblica Amministrazione (rinominata HVB High Value Business) a tutte le Divisioni Aziendali che risiedono all'interno del perimetro del Campus Tiscali.

Nello specifico sono state estese le regole adottate allo scopo di individuare e definire i rischi significativi associati alle attività/mansioni svolte dalla società all'interno del proprio Campus e descrivere i relativi controlli operativi.

Sono state predisposte inoltre procedure allo scopo di definire le attività di gestione delle informazioni relative agli infortuni e incidenti (mancati infortuni) al fine di ricercare le possibili cause e progettare eventuali interventi di miglioramento. Inoltre, i criteri con cui sono effettuati l'identificazione dei pericoli (sicurezza e salute), la valutazione dei rischi e la determinazione dei necessari controlli in accordo alle normative vigenti, si applicano a tutte le lavorazioni condotte dal perso-

nale dipendente dell'organizzazione (secondo la definizione di "lavoratore" e ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.), all'interno della sede aziendale, sia presso luoghi di lavoro all'esterno.

Si applicano inoltre al personale che, a qualunque titolo, si rechi entro luoghi di lavoro che sono sotto controllo dell'organizzazione (visitatori, appaltatori etc.), tenendo conto di:

- attività ordinarie e straordinarie, presenza di personale esterno, di terzi in generale;
- rischi di natura ambientale che hanno origine esterna o vicina al luogo di lavoro;
- rischi legati a cambiamenti nelle aree di lavoro, processi di erogazione dei servizi, installazioni, macchine, impianti, attrezzature, materie prime, sostanze, procedure e organizzazione del lavoro;
- cambiamenti della normativa applicabile.

Nel corso dell'anno 2023, sono state effettuate le seguenti formazioni obbligatorie:

- Corso sulla sicurezza sul lavoro per dirigenti (20 persone);
- Aggiornamento relativo alla Sicurezza sul Lavoro per dipendenti non dirigenti (374 persone);
- Primo soccorso e BLS (8 persone a Bari e 9 a Taranto);
- Corso antincendio (9 persone a Bari e 9 a Taranto);
- Formazione base per l'accesso agli spazi confinati (9 persone);
- Formazione base + formazione specifica per videoterminalista (per i 49 nuovi assunti presso la sede di Cagliari);
- Formazione specifica per gli addetti alle piccole manutenzioni (2 persone);
- Corsi di aggiornamento per RSPP e ASPP (3 persone);
- Corso di docente formatore relativo alla Salute e Sicurezza sul Lavoro (1 persona).

Per il 2023, in accordo con l'Ente di Certificazione Bureau Veritas che supporta il Gruppo nell'azione di Miglioramento Continuo in tutti gli ambiti oggetto di certificazione, è stato pianificato un Piano di Formazione atto ad incrementare le competenze sia globali che specifiche del team che opera nel Business Processes & Compliance.

In particolare, con il primo semestre 2023, è stata completata la formazione riguardante la Sicurezza sul Lavoro per 550 persone, fra colleghi ex-ESA e colleghi ex-Linkem con rinnovo quinquennale scaduto.

Per ciò che riguarda l'ex team di Business Processes & Compliance (attuale People Value – Quality & SPPA) sono state effettuate le seguenti specifiche sessioni formative per auditor interni:

- ISO 27001, 2000, 22301 dall'8 al 16 giugno 2023 per complessive 32 ore (8 persone);
- ISO 14001, 45001 e 9001 dal 26 al 29 giugno 2023 per complessive 32 ore (3 persone).

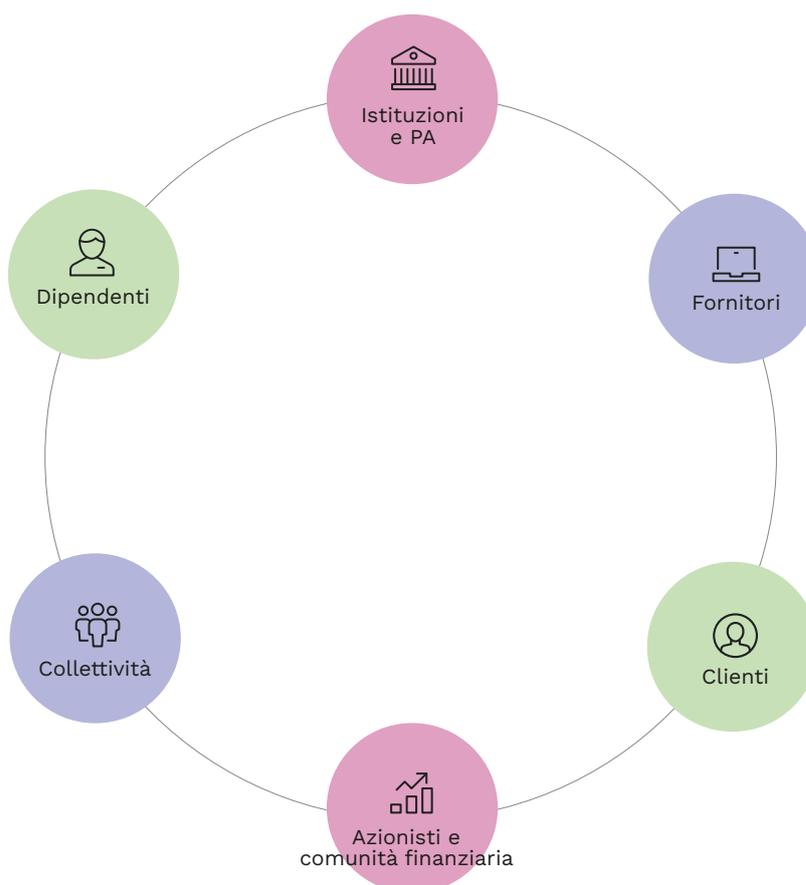
2.5 Mappatura degli Stakeholder e analisi di materialità

Mappatura degli Stakeholder

Tessellis ha a cuore i propri stakeholder e dedica particolare attenzione alla definizione delle modalità di coinvolgimento e confronto con gli stessi. Tali attività di coinvolgimento sono mirate a sviluppare un rapporto basato su fiducia, trasparenza e condivisione, permettendo a Tessellis di comprendere quali siano le necessità e le aspettative degli stakeholder.

L'interazione con i propri stakeholder permette a Tessellis di rafforzare la comprensione delle istanze e delle priorità rispetto ai temi rilevanti della propria strategia, e di raccogliere contributi sui possibili ambiti di sviluppo, al fine di incrementare la capacità di creare valore condiviso tra il Gruppo e gli stakeholder.

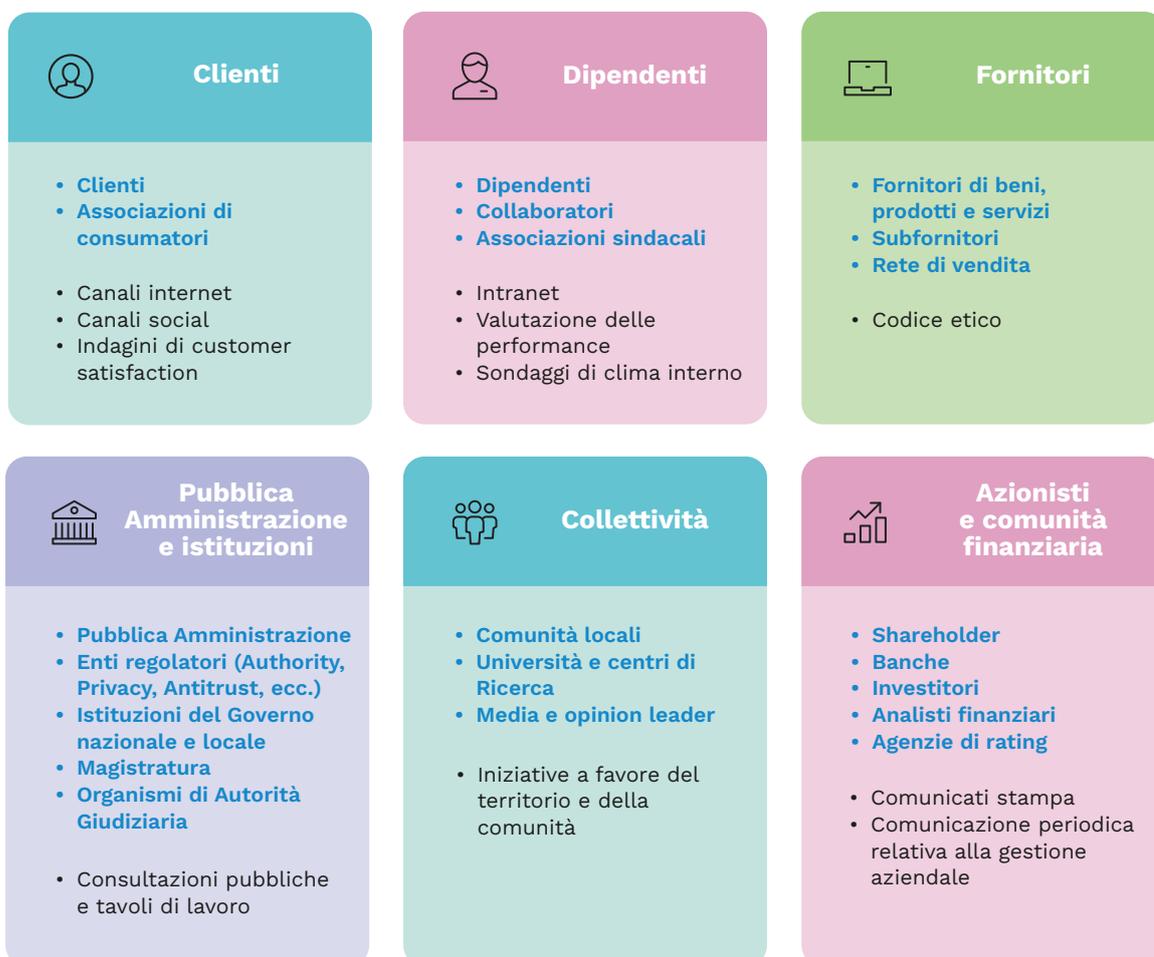
Di seguito i principali stakeholders identificati dal Gruppo a seguito dell'analisi di materialità condotta nelle precedenti edizioni della DNF, e confermata nel 2022 a seguito di un aggiornamento effettuato in sede di identificazione degli impatti positivi e negativi generati dal Gruppo, maggiormente dettagliati nelle sezioni successive.



Modalità di coinvolgimento

Tessellis ha definito modalità di coinvolgimento mirate all'interazione con i propri stakeholder, facendo riferimento a diversi meccanismi di comunicazione, ascolto e dialogo.

Di seguito sono riportate le diverse modalità di coinvolgimento per ogni categoria di stakeholder:



Analisi di materialità

In conformità con i Global Reporting Initiative (nel seguito, "GRI") Standards, aggiornati nel 2021, e con le richieste del D.lgs. 254/2016, Tessellis ha focalizzato i contenuti della propria Dichiarazione non Finanziaria sugli aspetti risultati rilevanti emersi a seguito dell'analisi di materialità.

A seguito di un'attenta analisi della propria realtà e del contesto di riferimento, non essendosi verificati cambiamenti sostanziali rispetto alle principali aree di impatto, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dell'analisi di materialità effettuata nel 2022, mantenendo invariati i temi materiali identificati.

Il percorso di definizione dei temi materiali, eseguito nel 2022 in conformità con l'aggiornamento dei GRI Standards entrato in vigore per bilanci pubblicati a partire dal 1° gennaio 2023, ha permesso di definire i temi rilevanti (cd. «materiali»), ovvero quegli aspetti che riflettono gli impatti più significativi del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, ad inclusione dei loro diritti umani, anche considerando le valutazioni degli stakeholder.

Nel 2022 il processo di individuazione delle tematiche rilevanti è stato svolto tenendo conto degli impatti generati e maggiormente rilevanti per il Gruppo Tesselis. Il management, insieme all'Amministratore Delegato, ha individuato, attraverso un'analisi di scenario e una ricognizione delle aspettative degli stakeholder, una serie di temi rilevanti per il settore delle telecomunicazioni e per gli stakeholder stessi.

Nel corso di tale analisi sono state considerate, inoltre, le linee guida internazionali in ambito di sostenibilità, il contesto normativo, il settore di riferimento e i principali competitors.

Tale processo di aggiornamento nel 2022 ha permesso al management, insieme all'Amministratore Delegato, di determinare gli impatti positivi e negativi generati dal Gruppo Tesselis (attuali e potenziali), associati alle 13 tematiche materiali ed ai 5 pilastri che definiscono l'approccio alla sostenibilità di Tesselis, riepilogati nel seguito:

	Innovazione tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Copertura della rete e qualità del servizio • Digitalizzazione e innovazione tecnologica
	Persone	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dei diritti umani e dei lavoratori, delle diversità e delle pari opportunità • Salute e sicurezza • Sviluppo e valorizzazione del personale • Rapporti con il territorio e le comunità locali
	Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza, affidabilità e accessibilità del prodotto e dei servizi • Privacy e sicurezza dei dati
	Economici e di governance	<ul style="list-style-type: none"> • Successo sostenibile e performance economica • Gestione responsabile della catena di fornitura • Integrità nella condotta aziendale
	Impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Consumi energetici, climate change e altri impatti ambientali • Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare

Per una mappatura dei principali e più rilevanti impatti si rimanda al Capitolo 6 - “Analisi di materialità – Definizione degli impatti correlati ai temi materiali”.

I capitoli della presente Dichiarazione Non Finanziaria sono stati definiti sulla base dei pilastri di sostenibilità e dei temi materiali identificati, in modo da focalizzare la rendicontazione sui temi rilevanti e descrivere in maggiore dettaglio gli impatti attuali potenziali e reali generati dal Gruppo in relazione agli stessi.

2.6 Principali rischi di sostenibilità

Di seguito sono presentati in dettaglio i principali rischi di sostenibilità, identificati già a partire dagli anni passati, e le modalità di gestione e mitigazione del rischio.

Cyber Risk	
Modalità di gestione e mitigazione del rischio	Realizzazione dei meccanismi di protezione dei dati dei propri clienti, operando nello stretto rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati e privacy (si rinvia al paragrafo “4.2 - <i>Customer satisfaction</i> ”).
Continuità del business	
Rischi identificati	<p>Monitoraggio attraverso apposite strategie dei rischi legati all'interruzione del servizio e dell'operatività aziendale causata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – condizioni ambientali estreme (es. terremoti); – eventi metereologici straordinari (es. inondazioni); – pandemie; – malfunzionamenti dei sistemi IT; – attacchi informatici; <p>che costituiscono una minaccia all'operatività aziendale. Tali eventi, tra le altre cose, possono incidere significativamente sull'integrità delle infrastrutture necessarie alla corretta erogazione dei servizi di comunicazione</p>
Modalità di gestione e mitigazione del rischio: misure preventive	<p>La Società ha adottato soluzioni tecnologiche e organizzative per operare efficacemente anche in regime di lockdown dovuto ad eventuali pandemie.</p> <p>A mitigazione dei rischi di attacco informatico all'infrastruttura IT, la Società ha adottato già nel 2022 una soluzione di monitoraggio e prevenzione delle minacce informatiche, che integra sia funzioni XDR che la protezione Anti-malware di nuova generazione, estendendo la copertura su sistemi esclusi dalla soluzione precedente. Il monitoraggio e la gestione operativa della nuova soluzione sono affidati a HWG Sababa, che supporta Tessellis nelle attività di miglioramento della postura di sicurezza. Nel 2023 è stato costituito un team di Cybersecurity Operation con l'obiettivo di monitorare attivamente la postura di sicurezza aziendale, identificare eventuali vulnerabilità e mettere in essere opportune misure di rimedio e/o mitigazione delle stesse. Col supporto di HWG Sababa, è stata inoltre adottata una piattaforma specializzata per la formazione alla sicurezza di tutto il personale aziendale, per mitigare il rischio legato a vettori di attacco informatico, come il phishing, che fanno leva sul fattore umano.</p>

Modalità di gestione e mitigazione del rischio: Data Center

I sistemi core business sono tutti altamente affidabili; in particolare, il Data Center:

- è munito di sistemi di sicurezza quali antincendio e antiallagamento;
- esegue copie di back-up dei dati, effettuate dal personale di esercizio, mantenute in una sede differente rispetto al CED, e garantiscono un buon livello di affidabilità.

Inoltre, le società del Gruppo hanno posto in essere specifiche polizze assicurative sia a copertura dei danni che delle proprie infrastrutture.

Modalità di gestione e mitigazione del rischio: Misure Infrastrutturali

I datacenter di Cagliari e Roma, che ospitano i sistemi IT, compresi quelli ottenuti dalla fusione con Linkem Retail s.r.l., sono muniti di sistemi di sicurezza adeguati ai rischi fronteggiati, dal punto di vista degli accessi fisici, dell'alimentazione elettrica, degli impianti di condizionamento delle misure antincendio e di quelle anti-allagamento.

Tutti i sistemi IT e ICT che supportano il core business sono ridondati, per limitare l'impatto sull'operatività dovuto ad una eventuale indisponibilità di singole componenti. Sono stati rinnovati i Firewall, le soluzioni a protezione dagli attacchi DDOS, i sistemi IPS/IDS (rilevazione e prevenzione delle intrusioni informatiche).

Inoltre, col progetto OneCompany, la Società ha investito risorse nell'aggiornamento delle componenti hardware e software che supportano il core business, con l'obiettivo di unificare le piattaforme IT ed incrementare ulteriormente l'affidabilità e la resilienza delle stesse, grazie anche alla dismissione di alcune componenti legacy.

Catena di fornitura

Modalità di gestione e mitigazione del rischio

Monitoraggio dei rischi legati a possibili danni ambientali collegati alla gestione della catena di fornitura attraverso la selezione dei propri fornitori sulla base delle loro competenze tecniche e livello di professionalità. La maggioranza dei fornitori di Tessellis è costituita da fornitori di standing elevato (big player nel settore delle telecomunicazioni), sia dal punto di vista tecnico-professionale, sia dal punto di vista dei principi di sostenibilità adottati. Mantenendo stabili e corretti rapporti con tali fornitori, il Gruppo riduce in tal modo il rischio in oggetto (si rinvia al Paragrafo "2.8 - Catena di Fornitura").

2.7 Valore economico direttamente generato e distribuito

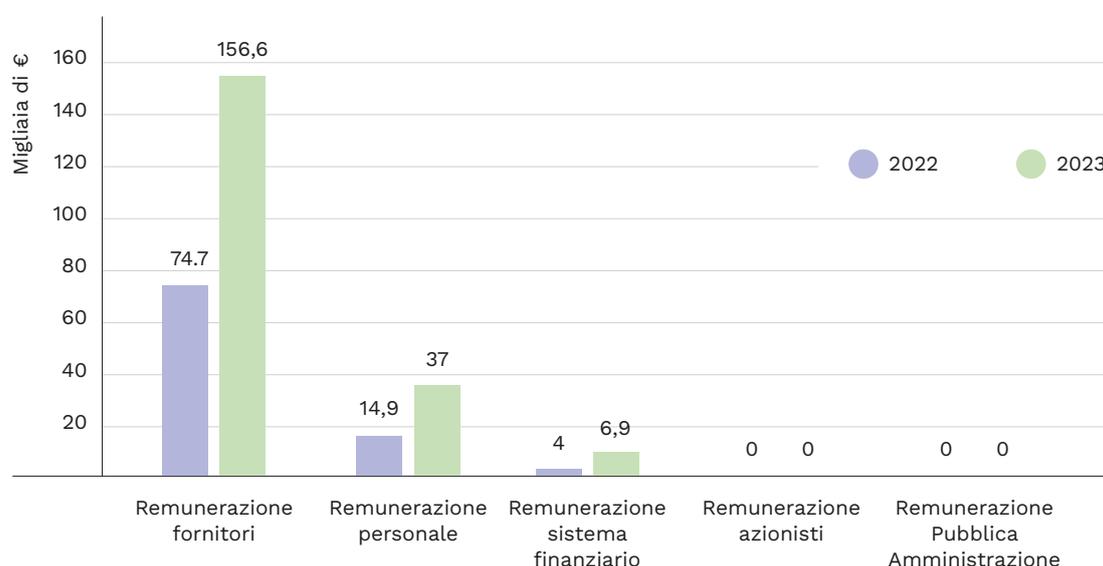
Il valore economico direttamente generato da Tessellis nel 2023 (al netto di ammortamenti e svalutazioni) è pari a 138,3 milioni di Euro. Per un’analisi dettagliata dei risultati si rinvia alla Relazione Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2023.

Nel 2023, la Società ha distribuito 37 milioni di Euro al personale sotto forma di retribuzione per le attività svolte nel corso dell’anno, mentre 156,6 milioni di Euro sono stati destinati ai fornitori per coprire i costi operativi derivanti dall’acquisto di servizi, materie prime, materiali di consumo e merci; raffrontati con l’anno precedente, entrambi i valori sono più che raddoppiati nel 2023 rispetto al 2022. Sotto forma di pagamento di oneri finanziari, imposte e liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni, la Società ha distribuito 6,9 milioni di Euro (+65% rispetto al 2022). In continuità con l’anno precedente, nel 2023 non sono stati destinati pagamenti né per la remunerazione della Pubblica Amministrazione né per la remunerazione degli Azionisti.

Tabella 2 – GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito (€M)

	2022	2023
	milioni di Euro	milioni di Euro
Remunerazione dei fornitori	74,7	156,6
Remunerazione del personale	14,9	37
Remunerazione del sistema finanziario	4	6,9
Remunerazione degli Azionisti	0	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	0	0
Valore economico trattenuto dalla Società	-34,7	-62,2
Valore netto	58,9	138,3

È opportuno segnalare che le variazioni nel 2023 dei dati relativi al valore economico generato e distribuito rispetto all’anno comparativo sono, in parte, dovute al perimetro del dato che, per il 2022, è limitato ai dati economici dalla data di primo consolidamento, ovvero dal 1° agosto 2022.



Tale valore è relativo a:

- Fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi;
- Dipendenti, attraverso la corresponsione delle retribuzioni e benefit;
- Sistema finanziario, attraverso gli interessi e commissioni sui finanziamenti concessi;
- Pubblica Amministrazione attraverso gli oneri fiscali.

Il Gruppo non ha quindi trattenuto valore, presentando per l'anno un risultato d'esercizio negativo pari a circa 62,2 milioni di Euro.

2.8 Catena di fornitura

I fornitori di Tiscali Italia S.p.A., nel 2023, sono stati 1.829 principalmente si tratta di società di diritto italiano concentrate essenzialmente sulla fornitura di servizi e infrastrutture legate alla rete. Per garantire la miglior qualità possibile e la piena soddisfazione delle aspettative dei clienti, Tiscali richiede ai propri fornitori impegno, affidabilità e flessibilità, instaurando con essi relazioni di lungo periodo basate su integrità, trasparenza e oggettività.

I seguenti sono i criteri di selezione utilizzati:

- del miglior acquisto alle migliori condizioni possibili;
- principi inderogabili di trasparenza;
- efficienza economica;
- conformità alle normative vigenti.

I fornitori di prodotti e/o servizi che hanno impatto diretto sulla qualità del servizio, sulla Sicurezza delle informazioni, sulla Business Continuity e sulla Gestione del Servizio di Information Technology, devono essere qualificati attraverso dei criteri di valutazione ed essere in possesso di certificazioni ISO.

Inoltre, per le forniture che presentano aspetti ambientali significativi, il Gruppo esercita una influenza applicando dei controlli sulle attività erogate mediante le seguenti azioni:

- la Società ha potere/competenza pressoché totale sull'aspetto ambientale, seppure mediata dal fornitore (es. subappaltatori, ditte che eseguono interventi tecnici o manutenzioni o che realizzano opere presso il sito aziendale);
- la Società ha la possibilità di consentire o incentivare l'adozione, da parte dei fornitori, di scelte o di comportamenti corretti sotto il profilo ambientale (es. mediante capitolati/contratti di fornitura, richiesta ai fornitori di conseguire certificazioni ambientali, scelta di prodotti eco-sostenibili o a ridotto impatto ambientale);
- la Società ha la possibilità di indirizzare i comportamenti corretti da parte dei fornitori (es. mediante consegna di Istruzioni o Procedure);

- la Società ha la possibilità di sensibilizzare e informare i fornitori relativamente agli aspetti ambientali (es. consegna di apposite informative per i fornitori).

Nell’ambito della gestione dei fornitori, Tiscali Italia S.p.A. ha implementato, durante il 2023, un nuovo processo di valutazione dei fornitori basato su criteri affidabili, che includono anche la sostenibilità, al fine di migliorare la gestione dei fornitori stessi.

Il fornitore che desidera collaborare con Tiscali deve iscriversi sul “Portale fornitori”. L’iscrizione richiede al potenziale fornitore di inserire le informazioni necessarie per la loro identificazione come soggetti economici e la documentazione che attesta la loro idoneità tecnica e professionale, nonché le caratteristiche tecniche necessarie per operare con la società.

Una volta iscritti, i fornitori possono accedere alla propria area riservata nel Portale Fornitori per completare il processo di qualificazione, inserendo la documentazione richiesta.

La valutazione dell’adeguatezza dei potenziali fornitori è basata sulla loro solidità economico-finanziaria, sull’organizzazione tecnico-operativa e sulle regole di ingaggio previste per le classi merceologiche per le quali il fornitore si è candidato.

Con questa iniziativa, il Gruppo ha inteso garantire che i fornitori rispettino i requisiti di sostenibilità Tiscali Italia, attraverso un sistema di verifica delle loro capacità e affidabilità nel fornire prodotti/servizi conformi ai requisiti contrattuali richiesti e di controllo degli aspetti e impatti ambientali associati alle loro attività.

Tabella 3 – **Composizione della spesa complessiva annuale per categoria merceologica**

2023		
Categoria merceologica	Nr. fornitori per categoria	Valore della spesa annua complessiva per categoria [€]
Infrastruttura di rete	13	183.584.987,31
Investimenti	72	10.565.653,18
Sale Partners	1242	20.744.769,97
Marketing, Sales, Distribuzione	174	7.435.310,18
Leasing	17	2.530.328,74
Altri servizi di rete	26	2.857.935,66
Servizi professionali	84	7.740.681,46
Affitti e Utenze	50	4.081.768,77
Manutenzioni	32	3.810.847,63
Altro	119	4.901.964,51
Totale complessivo	1.829	248.254.247,41

Come indicato, una quota parte rilevante della spesa viene sostenuta per la categoria “Infrastruttura di rete” e, nello specifico, verso OpNet S.p.A che rappresenta il principale fornitore di Tiscali Italia S.p.A., seguito da TIM, Open Fiber e Fastweb.

In particolare, nella categoria servizi professionali, a seguito di alcune scelte aziendali professionali, il numero dei fornitori è diminuito razionalizzando di conseguenza la spesa.

In relazione alla distribuzione geografica dei fornitori, si può affermare che Tiscali opera sostanzialmente con fornitori nazionali (97%) e con una quota parte di fornitori locali⁵ (1%), asserviti con riferimento alle necessità della sede di Cagliari.

Tabella 4 – GRI 204-1: Composizione della spesa complessiva annuale per area geografica

Paese/area geografica di provenienza Tipologia professionale	2022		2023	
	Spesa annua per paese (€)	%	Spesa annua per paese (€)	%
Estero	5.239.238,0	2,0%	4.419.481,1	1,8%
Italia	229.499.404,0	87,9%	240.542.246,4	96,9%
di cui Sardegna	26.285.525,0	10,1%	4.419.481,1	1,3%
Totale complessivo	261.024.167,0	100,0%	248.254.247,4	100,0%

Il significativo scostamento del valore della spesa annua verso i fornitori localizzati in Sardegna rispetto al 2022 è principalmente dovuto alla decisione del Gruppo di internalizzare le attività di tre fornitori locali che determinavano in maniera significativa il valore della spesa annua, per un importo di oltre 22.525.506 €.

⁵ Con il termine locali si fa riferimento ai fornitori provenienti dalla Sardegna.

3. Innovazione tecnologica

3.1 Ampliamento della copertura di rete e accessibilità di prodotto

Copertura di rete e attività di marketing e comunicazione

In termini di strategia, nel corso del 2023 Tessellis si è focalizzata sullo sviluppo del mercato Ultrabroadband, la cui copertura sul territorio nazionale è in costante ampliamento, e sul mercato mobile.

La copertura a fine dicembre si sviluppa tra le differenti tecnologie di rete fissa, in particolare:

- Fibra ottica FTTH, raggiungendo circa 12 milioni di famiglie e imprese locali, con velocità fino a 2,5 Gbps nelle aree A&B e C&D (per le aziende) tramite la rete Open Fiber, e su rete TIM (con il passaggio a 2,5 Gbps dal mese di novembre);
- Connessioni FTTC, che coprono circa 28 milioni di famiglie e imprese locali, offrendo velocità fino a 200 Mbps;
- FWA (Fixed Wireless Access) con velocità tramite la rete Opnet, raggiungendo circa 24 milioni di famiglie e imprese locali. Questo accesso è possibile grazie a oltre 3.300 stazioni radio base (BTS), che servono oltre 3.700 comuni. Da luglio 2023 è in corso l'aggiornamento della rete in 5G che permette di raggiungere la velocità di 300 Mbps, con una copertura, a fine dicembre 2023, di un totale di circa 6milioni di famiglie coperte.

La presenza delle diverse tecnologie permette, dunque, di offrire il servizio più adatto alle esigenze della clientela sia consumer che business.

I clienti Mobile hanno registrato un incremento del 15% passando da 285 mila unità al 31 dicembre 2022 a 328 mila unità al 31 dicembre 2023.

PIANO VOUCHER: Il Piano Voucher ha costituito un ulteriore tassello verso il completamento delle soluzioni rivolte al mercato SoHo e PMI, reso possibile dalla sinergia del nuovo Gruppo grazie alla disponibilità di tutte le tecnologie Ultrabroadband.

Il Piano Voucher per le imprese prevedeva l'erogazione di un voucher connettività per abbonamenti ad Internet ultraveloce. Un'importante opportunità per la digitalizzazione del tessuto produttivo italiano, nel quadro complessivo delle azioni del Governo per il rilancio dell'economia.

Il voucher era destinato alle imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, di dimensione micro, piccola e media, nonché delle persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano, in proprio o in forma associata, una professione intellettuale ovvero una professione non organizzata.

In relazione al "piano voucher connettività", Tessellis, dopo aver concluso la fase 1 di tale misura a novembre 2021, ha aderito in data 3 marzo 2022 alla fase 2 del voucher riservata alle imprese.

Successivamente, a settembre 2022, Tessellis ha esteso la disponibilità del voucher imprese anche alla tipologia destinata alle connessioni fino a 2,5 Gigabit/s, con la possibilità di usufruire del contributo di 2.500 Euro. Dal mese di luglio 2023 la disponibilità del voucher impresa è stata ulteriormente estesa anche alle offerte in tecnologia FWA nei diversi profili di velocità che prevedono i voucher da 300 e 500 Euro.

Attività settore Servizi alle Imprese e alla Pubblica Amministrazione

Aree Industriali ed Artigianali

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività nell'ambito della partnership strategica tra Tiscali Italia S.p.A. e FibreConnect S.p.A., avente come oggetto lo sviluppo del mercato ultrabroadband in selezionate aree industriali artigianali, che prevede la partecipazione commerciale di Tiscali Italia al progetto di realizzazione dell'infrastruttura FTTH. La rete coprirà, con tecnologia in fibra ottica, selezionate aree industriali e artigianali (AIA) e consentirà di offrire, tramite questa infrastruttura, un servizio di elevate prestazioni, altissima affidabilità e disponibilità, permettendo alle imprese del territorio di partecipare alla quarta rivoluzione industriale.

Piano Scuola 4.0

Il Gruppo Tessellis ha ulteriormente sviluppato l'impegno nel supportare le scuole italiane con soluzioni per nuovi ambienti di apprendimento, secondo le linee guida Scuola 4.0, adottato dal Ministero dell'Istruzione. Grazie ad uno stanziamento nell'ambito dei fondi del PNRR, il Piano Scuola 4.0 ha costituito una straordinaria occasione di innovazione per tutte le scuole del primo e del secondo ciclo e avendo come obiettivo la trasformazione digitale della scuola italiana.

In questo contesto è stata sviluppata una partnership con Edulia Treccani Scuola ed altre realtà operanti nel settore che sviluppano strumenti e contenuti per il mondo della scuola.

Videoanalisi per le imprese e la Pubblica Amministrazione Locale

Dal secondo semestre 2023 Tessellis ha avviato la commercializzazione del servizio HighView, la videoanalisi intelligente, che consente di: elaborare immagini live o registrate, realizzare statistiche e approfondimenti di business intelligence, ed individuare minacce in tempo reale, garantendo risposte immediate a situazioni di pericolo per persone, beni e infrastrutture.

Agricoltura Digitale

Nel 2023 Tessellis ha proseguito la fase di incubazione della suite di servizi per l'agricoltura digitale con l'obiettivo di essere pronta per affrontare le sfide del mercato che nel 2024 si aprono grazie anche agli incentivi legati al PNRR.

La società, infatti, si propone come supporto per le imprese agricole per disegnare insieme un processo di transizione digitale del territorio, attraverso l'impiego della soluzione Linkem4Farm.

IPCEI

A dicembre Tiscali è stata selezionata nell'ambito del Progetto Europeo IPCEI-CIS e sarà protagonista dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale Generativa Multimodale con il suo Progetto Villanova. Gli IPCEI -acronimo di Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo-, sono progetti strategici transnazionali di collaborazione industriale concepiti per aggregare conoscenze, competenze, risorse finanziarie e attori economici provenienti da tutta l'Unione Europea.

IPCEI-CIS si concentra sullo sviluppo del primo ecosistema europeo di elaborazione dati interoperabile e liberamente accessibile. Parliamo del continuum cloud-to-edge multi-provider. L'obiettivo è promuovere la creazione di un'infrastruttura interconnessa che integri sinergicamente fornitori e tecnologie. Con lo scopo di costruire un ecosistema per l'elaborazione, gestione e fruizione dei dati in modo scalabile ed efficiente. Questo approccio semplificherà lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e democratizzerà l'accesso alle tecnologie avanzate di intelligenza artificiale, rendendole accessibili anche alle piccole imprese con risorse limitate.

4. I Clienti

4.1 Offerta commerciale e marketing responsabile

La soddisfazione dei bisogni dei clienti rappresenta un elemento chiave della strategia di Tessellis ed un valore fondante del suo operare.

“Customer centricity” significa per Tessellis porre il cliente al centro della catena del valore, rivolgendo ad esso ogni azione e decisione, rispondendo con rapidità alle sue richieste di servizio e anticipando in maniera innovativa e proattiva le sue necessità e desideri. Fornire ai cittadini servizi di connettività rapidi e di qualità, così come sviluppare soluzioni che soddisfino le esigenze specifiche di ogni cliente, innovative e sicure sono elementi prioritari nella strategia del Gruppo.

Carta dei Servizi

Tiscali, con l’obiettivo di aumentare la trasparenza e la qualità dei servizi offerti, tramite la Carta dei Servizi fornisce ai propri Clienti informazioni utili per inoltrare segnalazioni, proposte, richieste di chiarimento e reclami.

La Carta dei Servizi⁶ intende semplificare e rendere più diretto il rapporto con la clientela, espone i principi di comportamento e gli impegni assunti da Tiscali in materia di qualità dei servizi offerti, fornendo inoltre indicazioni per quanto riguarda il miglioramento degli standard di qualità e dei canali di contatto a disposizione dei clienti.

La Carta dei Servizi va letta congiuntamente con le condizioni contrattuali dei singoli servizi ed è disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo <http://info.tiscali.it/cartaservizi>. La Carta viene periodicamente aggiornata.

Offerta commerciale innovativa, competitiva e finalizzata a ridurre il gap digitale in Italia

Tessellis ha scelto un posizionamento “value for money”: allo stesso prezzo offre più degli operatori concorrenti oppure lo stesso servizio a un prezzo inferiore rispetto ai competitor.

Questo orientamento strategico caratterizza i servizi telco di rete fissa e mobile.

Nel mercato dell’Ultrabroadband, forte della fusione con Linkem, è in grado di offrire la migliore connessione ovunque ad un prezzo uguale per tutti senza distinzione di aree geografiche.

Informazione pubblicitaria corretta e trasparente

Tutte le campagne di comunicazione della società sono preventivamente vagliate dalla Direzione Affari Legali, che ne verifica la conformità alla normativa ed ai codici di autoregolamentazione in materia. La valutazione avviene in maniera continuativa e l’efficacia del processo è dimostrata dai risultati positivi ottenuti. Ogni messaggio pubblicitario viene sottoposto ad una valutazione preliminare che comporta, tra l’altro, la verifica dell’assenza di termini ingannevoli o fuorvianti.

⁶ Redatta secondo lo schema della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e secondo le direttive di cui alla Delibera dell’Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni n. 179/03/CSP, 254/04/CSP, 131/06/CSP e 244/08/CSP. Ultimo aggiornamento della Carta dei Servizi: 10 giugno 2019.

4.2 Customer satisfaction

Nel 2023 le attività di controllo della qualità dei servizi Tiscali, la crescita e il consolidamento della Customer Satisfaction, sono state fortemente attenzionate in quanto sono da considerarsi prioritarie per il Cliente. I risultati della Customer Satisfaction sono oggetto di costante monitoring, vengono condivisi settimanalmente con i responsabili operativi del Customer Care e con i vertici di tutte le altre funzioni. La condivisione dei risultati è uno degli strumenti a disposizione di chi opera nel Customer Care per confermare l'importanza del proprio lavoro nel gestire con qualità le richieste del Cliente.

Per questo motivo, eventuali rilevazioni della Customer Satisfaction non in linea con gli standard previsti sono sempre oggetto di verifica per intervenire in modo mirato sulle procedure o sui processi, nonché sulla formazione degli operatori e sul loro comportamento.

Il sistema di monitoring della Customer Satisfaction misura la soddisfazione del Cliente in maniera specifica a seconda del canale di contatto utilizzato per la segnalazione. I principali indicatori oggetto di rilevazione sono la cortesia e la competenza.

I risultati delle rilevazioni negli ultimi anni hanno dimostrato un certo gradimento da parte del Cliente nel ricevere assistenza utilizzando anche canali alternativi a quello telefonico. Tra questi spiccano la Chat e l'Area Riservata.

Il trend annuale ha confermato il mantenimento dei principali KPI della Customer Satisfaction, nonostante la riorganizzazione del Customer Care e le operazioni di cambio tecnologia in corso sulla customer base:

- soddisfazione in termini di cortesia: 96%;
- competenza: 90%.

Tra gli obiettivi del 2024 la Società intende continuare a focalizzare l'attenzione sul percorso, già avviato negli anni passati, di costruzione di una relazione più solida con i propri Clienti.

Per questo sono stati creati team di lavoro nella gestione operativa che quotidianamente affiancano gli operatori ed i team leader per un continuo miglioramento.

Tiscali Italia S.p.A. annuncia di aver aderito, in data 20 settembre 2023, al “Codice di Condotta per attività di call center” approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Il Codice è stato elaborato nell'ambito del tavolo di lavoro istituito dall'Agcom al fine di una corretta applicazione della normativa sul telemarketing e teleselling e di rispondere all'esigenza di una più ampia diffusione di principi a tutela dei consumatori. Allo stato attuale Tiscali Italia non svolge attività di teleselling e telemarketing tramite soggetti terzi, ma la Società, in linea con il posizionamento di trasparenza che da sempre la contraddistingue, ha ritenuto doveroso sottoscrivere tale codice, condividendone lo spirito, nell'ottica della consueta collaborazione con le Autorità.

4.3 La protezione dei dati del cliente e Il Regolamento europeo sulla privacy

Tessellis S.p.A. (di seguito anche “Tessellis” o “Gruppo”) svolge un'azione continua sui propri processi per assicurare la protezione dei dati personali dei clienti. Attento al trattamento dei dati e delle informazioni di clienti, dipendenti e di tutte le parti interessate, il Gruppo ha attuato tutti i meccanismi di protezione e le necessarie attività per rispondere ai requisiti cogenti e alle norme volontarie.

L'operazione straordinaria di fusione, perfezionata in data 1° agosto 2022 ha comportato, tra le altre cose, il subentro di Tiscali Italia S.p.A. nella titolarità di tutte le attività incluse nel ramo retail di Linkem S.p.A., fra cui quelle di trattamento di dati personali dei clienti attivi al 31 luglio 2022. Il Gruppo ha inoltre predisposto l'utilizzo del software gestionale "GoPrivacy" per gli adempimenti relativi alla tenuta dei Registri di trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Generale EU nr. 679/2016 e l'Analisi dei Rischi.

Rispetto ai propri fornitori e partners commerciali, Tessellis provvede ad aggiornare i contratti, intervenendo, in caso di nomina degli stessi in qualità di Responsabili del trattamento dei dati, sui processi di verifica del loro sistema privacy. Tessellis predispone altresì, con cadenza programmata, dei piani di formazione aziendale in materia di trattamento dei dati personali.

Con riguardo alla operazione straordinaria, Tessellis ha avviato un'analisi interna finalizzata a una completa commistione dei database precedentemente nella titolarità di Linkem S.p.A. all'interno dei propri sistemi. In considerazione della designazione del nuovo Responsabile della protezione dei dati (di seguito anche "DPO"), è stata avviata, nel corso del 2023, un'attività di due diligence & Gap Analysis da parte dello stesso DPO, finalizzata all'aggiornamento e all'adeguamento del modello organizzativo privacy di Tiscali Italia S.p.A. coinvolgendo le diverse aree e funzioni aziendali rilevanti. È stata altresì programmata la formazione in materia di trattamento dei dati personali rivolta ai Dealer e al personale di Tiscali Italia S.p.A., in particolare, al personale deputato alla gestione delle istanze degli interessati.

Inoltre, al fine garantire ai propri clienti la massima affidabilità del sistema di sicurezza, protezione e conservazione dei dati, il Gruppo si è volontariamente sottoposto alle certificazioni ISO 9001, ISO 27001 ed estensioni ISO 27017, ISO 27018, ISO 22301 e ISO 20000-1.

Per ulteriori dettagli in merito a tali certificazioni si rinvia al paragrafo "2.4 – Le norme volontarie: la politica delle certificazioni".

Rapporti con Garante per la protezione dei dati personali

A livello nazionale, il Gruppo è soggetto alla regolamentazione e al controllo dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, che interviene in tutti i settori, pubblici e privati, nei quali occorre assicurare il corretto trattamento dei dati e il rispetto dei diritti fondamentali delle persone in relazione all'impiego di informazioni personali.

Le segnalazioni o richieste di esercizio dei diritti degli interessati devono essere indirizzate, come indicato nella informativa privacy pubblicata sul sito www.tiscali.it, alla mail privacy dedicata o, via posta, a Tiscali Italia S.p.A., Loc. Sa Illetta, km 2.300 Cagliari 09123 – Ufficio Privacy.

La società si impegna a dare risposta alle segnalazioni poste dagli interessati e risponde ad eventuali rilievi presentati dalla stessa Autorità Garante per la protezione dei dati. Le segnalazioni o richieste di esercizio dei diritti degli interessati devono essere indirizzate, come indicato nella informativa privacy pubblicata sul sito www.tiscali.it, alla mail privacy dedicata o, via posta, a Tiscali Italia S.p.A., Loc. Sa Illetta, km 2.300 Cagliari 09123 – Ufficio Privacy.

Infine, si segnala che nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di fuga, furto o perdita di dati dei clienti.

4.4 I canali di assistenza

Tiscali ha sviluppato due strumenti di Self-Care, rendendoli disponibili a tutta la Customer Base: il MyTiscali per i Clienti attivi con tecnologia fissa e mobile; il MyLinkem per i Clienti attivi con tecnologia FWA. Si tratta di aree riservate al Cliente che consentono di accedere all'assistenza in autonomia e in maniera facilitata. Oltre i portali di assistenza presenti sui siti web ufficiali, l'Area Riservata, fruibile attraverso sito web e APP, rimane lo strumento principale con cui i Clienti possono gestire il proprio abbonamento:

- sottoscrivere servizi aggiuntivi;
- richiedere modifiche dei propri dati e servizi, come modifiche password e trasloco a titolo di esempio non limitativo;
- possibilità di visualizzare e pagare online le proprie fatture. Inoltre, quest'anno sono state introdotte nuove funzionalità che consentono di creare, in autonomia, una richiesta di assistenza e di monitorare lo stato di lavorazione della pratica aperta, senza necessità di contattare l'assistenza.

I due portali si affiancano alla classica assistenza telefonica e ai canali digitali come WhatsApp, Chatbot e VoiceBot. Di seguito una descrizione di dettaglio dei principali canali di assistenza:

<p>Assistenza telefonica</p>	<p>La struttura del Customer Care è suddivisa in assistenza per i servizi di rete mobile e fissa. L'assistenza di rete fissa resta organizzata in settori di assistenza tecnica e commerciale, operativa 7 giorni su 7 a supporto della clientela residenziale (consumer) e aziendale (business). L'assistenza Clienti viene effettuata esclusivamente dal Customer Care di proprietà. Nel corso del 2024 verranno uniformate le competenze tecnologiche delle 3 sedi del Customer Care in modo da ottimizzare le risposte al Cliente.</p>
<p>Assistenza Canali digitali</p>	<p>Con l'obiettivo di offrire al Cliente maggiore tempestività ed autonomia nella gestione delle richieste più semplici nel corso del 2024 verranno ulteriormente migliorati i 2 canali di assistenza: il VoiceBot ed il Chatbot. Sistemi basati su intelligenza artificiale che, interpretando il linguaggio naturale, possono fornire risposte puntuali alle richieste formulate dai Clienti.</p>

Si segnala, infine, che nel disegnare le proprie offerte, Tiscali si confronta costantemente con il mondo dell'associazionismo che si fa portavoce dei bisogni dei clienti.

La società intrattiene rapporti con le Associazioni dei Consumatori e quando necessario risponde in maniera puntuale e trasparente alle segnalazioni inoltrate da queste.

Tiscali Italia S.p.A., inoltre, è spesso citata da parte delle Associazioni e delle Autorità di settore per i comportamenti virtuosi e le pratiche di correttezza e trasparenza nei confronti dei propri clienti.

5. Le persone

Tessellis considera i propri dipendenti un elemento fondamentale della propria identità: le persone rivestono un ruolo centrale nello sviluppo del Gruppo e nello svolgimento dell'attività d'impresa. Tessellis si impegna costantemente a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, attraverso la piena valorizzazione, lo sviluppo e la crescita professionale degli stessi in un contesto difficile dal punto di vista occupazionale. Allo stesso modo, Tiscali è sempre attenta alle tematiche relative alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti attraverso iniziative di formazione sulla sicurezza e sullo sviluppo della consapevolezza dei rischi.

Al fine di favorire il successo del business ed incrementare il senso di appartenenza al Gruppo, i dipendenti vengono inoltre coinvolti in prima persona nella cultura aziendale, affinché si sentano parte di essa e condividano gli stessi valori.



5.1 Ristrutturazione aziendale e salvaguardia dell'occupazione

Tiscali Italia S.p.A. ha dato continuità alle azioni mirate ad operare una politica di ottimizzazione e gestione del costo del lavoro non traumatica rispetto ai livelli occupazionali, al benessere ed alla motivazione delle persone, anche con riferimento ai contesti socioeconomici all'interno dei quali si trovano i diversi siti produttivi. Tale assunzione rappresenta un punto fermo nella vision del vertice aziendale orientando tutte le scelte gestionali a supporto del piano industriale.

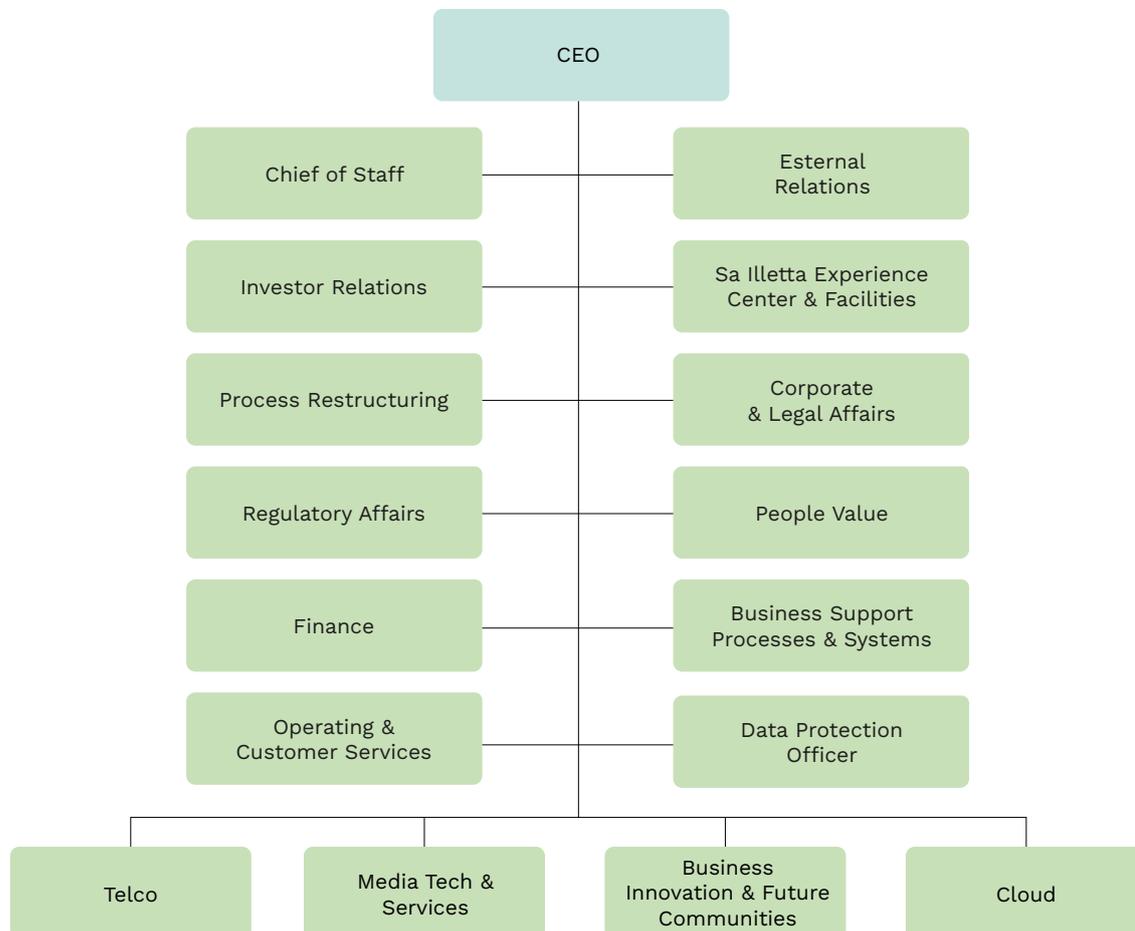
In particolare, vanno menzionate due scelte organizzative che la Società ha posto in essere in successione:

- confermare un modello organizzativo a valle dell'avvenuta fusione che ha minimizzato la valutazione di esuberi: la progettazione organizzativa, infatti, ha avuto come mandato quello di assorbire e ottimizzare le risorse all'interno dei perimetri funzionali;
- sottoscrivere un accordo con le Organizzazioni sindacali per l'incentivazione all'esodo volontario (mobilità con non opposizione ex Legge 223/91), che ha previsto anche l'accesso all'istituto dell'Indennità Mensile di Disoccupazione (NASPI). Il Piano, da settembre a dicembre 2023, ha portato all'uscita di 30 unità.

In coerenza con tale visione, il Gruppo si è dotato un modello organizzativo che vede da una parte il presidio tradizionale del business delle telecomunicazioni, dall'altra lo sviluppo di unità organizzative che hanno la mission di cogliere tutte le opportunità di sviluppo di business innovativi, complementari ai tradizionali servizi di accesso voce e dati, attraverso la valorizzazione sinergica dell'infrastruttura di rete, dei domini e delle piattaforme in uso alle due Aziende.

Viene ribadita, altresì, la centralità del Customer Services, le cui attività vengono svolte completamente in house, mentre alle Funzioni di Staff è attribuito il compito di presidiare tutti i processi trasversali chiave per l'implementazione e il consolidamento della nuova cultura organizzativa, in ottica One Company.

Infografica 1: **Rappresentazione del modello macro-organizzativo di Tessellis**



5.2 Diversità e inclusione

Tessellis ritiene che la diversità e la pluralità siano valori che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro aperto e stimolante, e a garantire prospettive e punti di vista che favoriscono idee innovative e comportamenti efficaci e corretti. Per queste ragioni ha sviluppato un framework organizzativo che supporta l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. Tessellis garantisce pari dignità e opportunità a tutte le persone indipendentemente dal Paese di provenienza, dalla cultura e religione di appartenenza, dal sesso, dall'orientamento sessuale, dalle opinioni politiche e da qualsiasi altra caratteristica e stile personale. Tessellis, quindi, si impegna quotidianamente a:

- diffondere la cultura della diversità e delle pari opportunità tra i dipendenti e i collaboratori, facendo in modo che tutti siano trattati, in ogni momento, con dignità, rispetto ed equità, dimostrando comportamenti che richiamino l'inclusione e sostengano i valori del Gruppo;
- creare un ambiente di lavoro accogliente, libero da qualsiasi discriminazione diretta o indiretta e da qualsiasi tipo di comportamento dannoso e basato sulla diversità personale, sociale, politica e culturale;
- applicare specifiche politiche e metriche HR per garantire l'equità in tutto il rapporto datore di lavoro-impiegato, dal processo di selezione delle persone all'assegnazione dei ruoli, dalla valutazione delle performance allo sviluppo professionale, dalla retribuzione fino alla cessazione del rapporto;
- sostenere lo sviluppo e la crescita professionale delle sue risorse umane, ispirando i dipendenti a raggiungere il loro pieno potenziale e garantendo la condivisione delle migliori pratiche in tutta l'organizzazione.

In questo contesto si colloca il Progetto "Rigenerati dal lavoro", un'iniziativa di inclusione finalizzata ad offrire opportunità di lavoro a persone che si trovano in condizione detentiva all'interno di istituti di reclusione, dando loro uno scopo per meglio affrontare un momento difficile della loro vita, attraverso un lavoro vero, conferendo visibilità e dignità tali da permettere loro anche l'opportunità di reinserimento attraverso la professionalità acquisita una volta restituiti alla società civile. Tessellis ha costituito tre laboratori all'interno dei quali viene importato il processo di rigenerazione dei modem da reintrodurre sul mercato delle acquisizioni dei nuovi clienti.

Attualmente Tiscali ha n. 3 Laboratori, Casa Circondariale di Lecce, Casa Circondariale di Rebibbia e Casa Circondariale di UTA – Cagliari, nei quali sono assunti in totale 19 dipendenti con contratto a tempo determinato più due persone in formazione presso l'Istituto di Rebibbia.



Il laboratorio e i nuovi colleghi della casa circondariale di Uta.

Giova altresì evidenziare che due risorse, una volta riacquistata la libertà, sono state assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato sulla sede di Roma, ed a novembre 2023 ha fatto ingresso un nuovo collega a tempo determinato di un anno, rientrando nel progetto di reinserimento nella Società.

5.3 Composizione del personale e pari-opportunità

Tessellis considera le persone come un patrimonio di competenze, esperienze, attitudini da valorizzare e potenziare. La nuova Società, scaturita dalla fusione del 1 agosto 2022, ha ormai superato la dimensione regionale tipica del precedente assetto, assumendo una configurazione nazionale vista l'importanza in termini di consistenza e distribuzione numerica delle sedi di Bari, Taranto e Roma, oltre a quella di Cagliari. L'integrazione delle diverse esperienze e dei diversi background culturali all'interno del nuovo modello organizzativo rappresenta una delle principali sfide del biennio 2023-2024. In tale quadro di riferimento la Funzione People Value mantiene l'obiettivo di contribuire all'implementazione del modello di One Company, favorendo la costruzione di una nuova cultura d'impresa che offra a ciascuna risorsa l'opportunità di sviluppare le proprie competenze, in coerenza con le esigenze indotte dall'evoluzione del business in un contesto in cui le persone, con il complesso delle loro interazioni interne ed esterne, costituiscono il principale motore di generazione di valore ed arricchimento sociale.

Essere agente di cambiamento per People Value significa aver iniziato un percorso che ha quale vista temporale il triennio 2022-2024 per completare i seguenti traguardi:

- definizione del nuovo modello organizzativo;
- definizione dei valori aziendali e del modello manageriale;
- ridisegno del processo di comunicazione interna con focus sullo sviluppo di una nuova intranet aziendale;
- implementazione di un modello di sviluppo imperniato sugli strumenti del job posting e del performance management.
- rispetto a questo percorso occorre menzionare tre iniziative che nel 2023 hanno contribuito in maniera sostanziale all'avanzamento rispetto ai traguardi dichiarati:
- la formalizzazione, diffusione e promozione del nuovo Modello Manageriale che sintetizza valori, principi e competenze dell'organizzazione in ottica funzionale alle trasformazioni che sta vivendo e che rappresenta, oltre ad uno strumento chiave di orientamento verso una cultura organizzativa condivisa, un fondamentale framework di riferimento per tutti gli strumenti e le iniziative gestionali di People Value;
- la progettazione e lancio del nuovo sistema di performance management che è stato creato non solo per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di business ma soprattutto per:
 - sostenere l'integrazione attraverso la promozione di una **cultura aziendale omogenea**;
 - **orientare i comportamenti** individuali in linea con il nuovo modello manageriale;

- rendere i **capi protagonisti** del processo di integrazione aziendale e della crescita delle proprie persone;
- armonizzare gli stili manageriali promuovendo **la cultura dell’ascolto e del feedback**

Il lancio dell’iniziativa è stato per questo accompagnato da una capillare azione formativa che ha coinvolto tutti i valutatori;

- l’uso sistematico del job posting interno per la gestione della quasi totalità delle esigenze organizzative aziendali. Tale approccio ha avuto le seguenti finalità:
- **conoscere** le professionalità e le attitudini delle nostre persone;
 - **valorizzare**, ove possibile e in chiave di sviluppo professionale, il patrimonio di risorse interne, quale mezzo di engagement e retention;
 - **integrare** le diverse provenienze in team eterogenei e multi territoriali;
 - **ottimizzare** i costi del personale.

Lo strumento del job posting interno ha infatti permesso la gestione, nel 2023, di 58 esigenze organizzative, per le quali sono state colloquate 371 persone.

Guardando alla sostenibilità complessiva del Gruppo, Tessellis rinnova l’impegno a creare le condizioni migliori per un ambiente di lavoro collaborativo e motivante, capace di cogliere le esigenze di ciascun individuo e di valorizzare i differenti profili professionali. Al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha raggiunto un organico complessivo di 1.054 dipendenti ripartiti in cinque sedi.

Il Gruppo si avvale anche della collaborazione di lavoratori non dipendenti che partecipano anche allo sviluppo dell’attività, pari a 15 figure al 31 dicembre 2023, suddivisi principalmente in tirocinanti, personale esterno e lavoratori autonomi.

Numero totale di dipendenti ripartiti per sedi			
Sede	Unità		Unità
	Al 31 dicembre 2022		Al 31 dicembre 2023
Seregno - 3P Italia	7		7
Cagliari	626		576
Bari	248		232
Taranto	166		145
Lecce - Casa circondariale	0		8
Roma	85		79
Roma - Casa circondariale	0		4
Milano	5		3
Totale	1.137		1.054

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dei dipendenti del 2022 è stato riesposto al fine di includere 3P Italia S.p.A. nel perimetro di rendicontazione. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Emerge in modo chiaro la radicata presenza del Gruppo sul territorio della Sardegna (55%), e similmente presso il Sud del Paese (92%). Si segnala inoltre che, al 31 dicembre 2023, l’organico complessivo del Gruppo è diminuito del 7,3%; tale riduzione è principalmente riconducibile all’implementazione della politica di esodo incentivato.

Tabella 5 – GRI 2-7: Ripartizione del personale per tipologia di contratto e genere

Tipo di contratto	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Determinato	22	4	26	15	5	20
Indeterminato	481	630	1.111	439	595	1.034
Totale	503	634	1.137	454	600	1.054

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dei dipendenti ripartiti per tipologia di contratto e genere del 2022 è stato riesposto al fine di includere 3P Italia S.p.A. nel perimetro di rendicontazione. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

I dati riportati in tabella confermano la sostanziale maggioranza di contratti a tempo indeterminato (98%) sul totale della popolazione aziendale. Nel 2023 e nel 2022 **nessun dipendente è assunto con forme di contratto ad ore non garantite**, come ad esempio contratti a chiamata o intermittente (job on call). Nel rispetto delle proprie persone e dell'importanza che esse assumono per il successo aziendale, il Gruppo non ricorre a contratti di lavoro mediante i quali utilizzare la prestazione di lavoro dei propri dipendenti "all'occorrenza", secondo le proprie esigenze. A tutti i dipendenti è garantito un numero fisso di ore lavorative giornaliere, settimanali o mensili.

Tabella 6 – GRI 2-7: Ripartizione del personale per tipologia professionale (part-time/full time) e genere

Tipo di contratto	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Full time	379	288	667	351	303	654
Part time	124	346	470	103	297	400
Totale	503	634	1.137	454	600	1.054

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dei dipendenti ripartiti per tipologia professionale e genere del 2022 è stato riesposto al fine di includere 3P Italia S.p.A. nel perimetro di rendicontazione. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Il 38% dei lavoratori (400 unità) usufruisce di un contratto part-time. La significativa percentuale nell'utilizzo di tale tipologia di rapporto di lavoro risponde alle tante esigenze organizzative collegate ad orari di lavoro per turni nel Settore del customer care, sia alle esigenze di conciliazione vita lavoro tipiche di molti nuclei familiari.

Tabella 7 – GRI 405-1: Ripartizione del personale per categoria professionale e genere

Tipologia professionale	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Dirigente	19	4	23	21	5	26
Quadro	40	19	59	36	17	53
Impiegato	425	608	1033	382	573	955
Operaio	19	3	22	15	5	20
Totale	503	634	1.137	454	600	1.054

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dei dipendenti ripartiti per categoria professionale e genere del 2022 è stato riesposto al fine di includere 3P Italia S.p.A. nel perimetro di rendicontazione. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Tabella 8 – GRI 405-1: Ripartizione del personale per categoria professionale e fascia d'età

Numero di persone	Al 31 dicembre 2022				Al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	totale	<30	30-50	>50	totale
Dirigente	0	9	14	23	0	7	19	26
Quadro	0	21	38	59	0	16	37	53
Impiegato	45	808	180	1.033	27	705	223	955
Operaio	4	16	2	22	3	14	3	20
Totale	49	854	234	1.137	30	742	282	1.054

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dei dipendenti ripartiti categoria professionale e fascia di età del 2022 è stato riesposto al fine di includere 3P Italia S.p.A. nel perimetro di rendicontazione. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

La maggior parte dei dipendenti del Gruppo si colloca nella fascia d'età compresa tra 30 e 50 anni (70%), in continuità con gli anni precedenti.

Infografica 2 – Composizione % dell'organico per genere e fasce d'età

Tabella 9 – GRI 405-1: Categorie protette

Numero di persone	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Dirigente	0	0	0	0	0	0
Quadro	0	0	0	0	0	0
Impiegato	18	37	55	18	39	57
Operaio	0	0	0	0	0	0
Totale	18	37	55	18	39	57

Tabella 10 – GRI 401-1: Turnover in entrata per genere e fasce di età⁷

Numero di persone	Al 31 dicembre 2022					Al 31 dicembre 2023				
	<30	30-50	>50	totale	tasso%	<30	30-50	>50	totale	tasso%
Uomini	4	23	6	33	6,6%	2	7	0	9	2,0%
Donne	5	14	0	19	3,0%	0	6	1	7	1,2%
Totale	9	37	6	52	4,6%	2	13	1	16	1,5%

⁷ Il turnover in entrata, ed in uscita nella tabella successiva, rappresenta il rapporto tra il numero dei nuovi assunti (cessati), suddivisi per genere e fascia d'età, nel corso del 2023 ed il totale di dipendenti al 31.12.2023 per genere e fascia d'età.

Tabella 11 – GRI 401-1: Turnover in uscita per genere e fasce di età

Numero di persone	Al 31 dicembre 2022					Al 31 dicembre 2023				
	<30	30-50	>50	totale	tasso%	<30	30-50	>50	totale	tasso%
Donne	1	16	2	19	3,8%	3	40	14	57	12,6%
Totale	2	14	1	17	2,7%	2	22	18	42	7,0%
Totale	3	30	3	36	3,2%	5	62	32	99	9,4%

Il turnover in uscita nel 2023 è stato caratterizzato da un significativo incremento quantitativo rispetto all’anno precedente ma anche da una assoluta continuità dal punto di vista qualitativo. Le uscite infatti sono state per oltre il 98% dei casi volontari (dimissioni, passaggio ad altre società del gruppo, adesioni all’esodo volontario) o legate al fisiologico turnover dei dipendenti impiegati all’interno delle case circondariali che, a fine pena, devono necessariamente cessare il rapporto di lavoro in essere.

Il fenomeno delle cessazioni volontarie ha avuto una reviviscenza rispetto agli ultimi anni, anche alla luce di un mercato del lavoro reso particolarmente dinamico dal ricorso allo smart-working, che ha reso convenienti offerte di lavoro esterne svincolate dall’effettiva mobilità territoriale e, per la sede di Cagliari, da un’augmentata offerta di lavoro per figure di specialismo tecnico, effetto dell’implementazione dei progetti regionali di digitalizzazione infrastrutturale correlati al PNRR.

CCNL

Tessellis opera nel settore delle telecomunicazioni e fa riferimento a due contratti collettivi di lavoro: il CCNL Telecomunicazioni per gli impiegati e il middle management e il CCNL Dirigenti Industria per dirigenti. Inoltre, essendo in Tiscali presente una redazione con 12 giornalisti, viene applicato a questo segmento di personale il CCNL Giornalistico. Ogni dipendente è rappresentato in una di queste categorie e rientra pertanto in uno dei contratti collettivi di lavoro secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia di occupazione.

Oltre al CCNL di riferimento, è prevista una contrattazione di secondo livello relativa ad accordi che possono riguardare la regolamentazione dei turni di lavoro, la fruibilità dei permessi retribuiti e l’accessibilità ad altre misure di welfare o di miglioramento del benessere delle persone. Oltre al CCNL di riferimento, nel mese di luglio sono stati stipulati due accordi di secondo livello tra Società e Organizzazioni Sindacali che hanno ridefinito ed ampliato la piattaforma di welfare aziendale come meglio descritto nel paragrafo 5.5.



In particolare, la sottoscrizione di un accordo strutturale sul lavoro agile, ha garantito un accesso equo all’istituto per tutti i dipendenti e non solo per i cluster definiti dal DL Cura Italia e successive proroghe, assicurandone al contempo la sostenibilità organizzativa.

Il Gruppo si impegna a salvaguardare il diritto dei dipendenti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva. Al 31.12.2023, il 100% dei dipendenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione. Tutti i dipendenti facenti parte dell’organico del Gruppo possono usufruire, qualora se ne verifichino le condizioni, del congedo parentale, costituito per le donne da un periodo di astensione obbligatoria dal lavoro e da uno di astensione facoltativa, mentre per gli uomini l’adesione è sempre facoltativa.

Tabella 12 – GRI 401-3: Congedo parentale⁸

	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Totale congedi parentali durante l'anno	16	126	142	25	146	171
di cui	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
totale dipendenti rientrati a lavoro a conclusione del congedo parentale	15	117	132	25	146	171
totale dipendenti in congedo alla data indicata	1	9	10	0	1	1
totale dipendenti rientrati a lavoro a conclusione del congedo parentale e ancora impiegati 12 mesi dopo il ritorno al lavoro	11	129	140	13	121	134
	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
tasso di rientro al lavoro	100%	100%	100%	92%	94%	94%
retention rate	73%	102%	99%	88%	96%	95%

A seguito di un processo di miglioramento continuo, i dati relativi ai congedi parentali del 2022 sono stati riesposti al fine di includere 3P Italia S.p.A. nel perimetro di rendicontazione. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Parità di trattamento e remunerazione

Tessellis ritiene che le diversità rappresentino un valore aggiunto per il proprio business, perciò, rifiuta categoricamente qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, orientamento sessuale, nazionalità, disabilità fisica o mentale, provenienza etnica, fede religiosa, stato civile, lingua o condizione sociale ed economica, opinioni politiche o sindacali. Le diversità non vengono considerate tali dalla società, che applica gli stessi strumenti di gestione e le stesse politiche per tutto il personale. Le relazioni interpersonali e i rapporti di lavoro tra colleghi e collaboratori, nonché verso clienti e fornitori, sono improntati al rispetto reciproco, al fine di non ledere la dignità delle persone e a non esercitare alcun tipo di molestia fisica, verbale o psicologica.

Non sono perciò tollerati da Tessellis atteggiamenti intimidatori e di mobbing nei confronti di colleghi e collaboratori, nonché pressioni individuali applicate per condizionare i comportamenti e le attività lavorative dei singoli o di gruppi di persone.

Con l'obiettivo di assicurare una corretta comunicazione e gestione degli eventuali episodi di discriminazione, Tessellis ha introdotto regole di comportamento e strumenti ad hoc.

I dipendenti di Tiscali hanno l'obbligo di segnalare eventuali episodi, alternativamente al proprio manager, alla funzione HR, a un ente terzo (che può raccogliere segnalazioni anche da fonti esterne) o direttamente all'Organismo di Vigilanza. Le persone o gli enti coinvolti hanno il compito di valutare le informazioni ricevute e di identificare le appropriate modalità di gestione, mentre la funzione HR ha la responsabilità di garantire che non ci siano ripercussioni di alcun tipo nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede, a prescindere dal fatto che la segnalazione non trovi riscontro a valle del processo di investigazione. A tal riguardo, si segnala che nel corso del 2023 non si sono verificati casi di discriminazione basati su razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità od origine sociale, nonché età, disabilità, orientamento sessuale e altre condizioni che possono dare adito a possibili episodi di discriminazione.

⁸ I congedi parentali fanno riferimento a congedi obbligatori e facoltativi. Il calcolo del tasso di rientro al lavoro considera il numero totale di dipendenti rientrati al lavoro dopo il congedo parentale rispetto a coloro che avrebbe dovuto rientrare nel periodo di reporting. Il calcolo del tasso di "retention rate" considera, invece, il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo rientro a lavoro al termine del congedo parentale rispetto al numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di reporting.

Tessellis, inoltre, ritiene importante una **remunerazione equa e paritaria** per gli uomini e le donne appartenenti al proprio organico. Per tale ragione, il sistema di gestione e remunerazione di Tessellis si ispira ai principi di meritocrazia e di trasparenza; le performance individuali, le competenze manageriali e le competenze professionali rappresentano i principali driver che guidano le politiche retributive.

Tale assunto si sostanzia con la definizione di due linee guida che uniformano il processo di gestione ovvero:

- debbono essere privilegiate risorse interne per tutte le nuove opportunità professionali rispetto al recruiting sul mercato esterno del lavoro, visto sempre come scelta residuale e necessitata;
- tutti i processi di mobilità orizzontale e verticale vengono gestiti con lo strumento del job posting in chiave di assoluta trasparenza e meritocrazia delle scelte.

Al fine di assicurare l'equità retributiva, nel 2023 il Gruppo ha monitorato il rapporto fra la retribuzione dell'individuo più pagato e la retribuzione mediana annuale di tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo. Tale rapporto si attesta per il 2023 a 11,9^o.

Inoltre, si riporta che non sono avvenute variazioni nel 2023 nel pacchetto retributivo totale dell'individuo più pagato del Gruppo rispetto al 2022; pertanto, il calcolo del rapporto fra l'aumento percentuale di tale compenso e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua dei dipendenti non risulta applicabile per l'anno di reporting.

Attenzione alle persone

Tiscali è promotrice di prassi gestionali a favore delle persone: nel Gruppo trovano applicazione tutti gli istituti normativi che salvaguardano maternità, permessi e congedi finalizzati all'esigenza di conciliare la vita professionale con quella familiare. Il Gruppo si impegna a salvaguardare le esigenze di work-life balance, anche grazie ad una flessibilità contrattuale che permette passaggi da contratti full time a part time.

Con riferimento a colleghi con particolari forme di disabilità necessitanti una particolare tutela, accedendo alle possibilità tecnologiche abilitanti la virtualizzazione della postazione di lavoro, nel corso del 2019 è stato concesso in via sperimentale a due dipendenti di prestare la propria collaborazione direttamente dalla propria residenza per un anno.

Tale tutela è stata prorogata anche per l'anno 2023. Giova anche ribadire che, nonostante sia stata decretata la fine dell'emergenza pandemica da Covid-19 il 05/05/2023, la società ha mantenuto per le persone aventi requisiti di fragilità, di cui al DL Cura Italia e successive proroghe, la possibilità di lavorare per tutto il 2023 al 100% in modalità agili.

Tiscali ha una partnership con Mindwork per offrire un servizio di e-counseling psicologico a tutti i dipendenti che richiedano un supporto utile a conciliare l'attività lavorativa con il proprio benessere psichico.

Inoltre, all'interno del Campus a Cagliari, è attivo un asilo che accoglie i figli in età prescolare di dipendenti sia di Tiscali che delle altre aziende ospitate all'interno del sito.

⁹ Per quanto riguarda il calcolo dell'indicatore GRI 2-21, sono stati esclusi i dati retributivi relativi ai sette dipendenti in organico al 31.12.2023 di 3P Italia S.p.A. Tale esclusione non è, tuttavia, ritenuta materiale ai fini della rendicontazione dell'indicatore.

Il modello di rewarding

Tiscali persegue i principi di equità e meritocrazia nella gestione e nello sviluppo delle persone, dall'analisi e valutazione delle competenze, alla definizione dei riconoscimenti, all'identificazione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale.

Nel corso del 2023, il modello di rewarding aziendale ha previsto un processo di assegnazione di riconoscimenti per ragioni di merito individuale in termini di compensation. In funzione del raggiungimento degli obiettivi aziendali 15 dirigenti hanno avuto accesso al MBO manageriale e 36 risorse non dirigenti hanno avuto accesso al sistema di incentivazione per obiettivi MBO light, con regolamento del tutto analogo a quello cosiddetto manageriale previsto per il personale dirigente. Per l'esercizio 2023, il sistema prevede un unico obiettivo costituito dall'indicatore aziendale Group EBITDA netto da conseguire al target del 100% in modalità on/off.

Tale indicatore è uguale per tutti i beneficiari del sistema di incentivazione MBO in quanto risponde alla logica di massimizzare l'enfasi sulla creazione del valore che tale indicatore sintetizza trasversalmente per tutte le funzioni aziendali. È stato inoltre previsto un sistema di retribuzione variabile che ha coinvolto 36 commerciali. Questo sistema ha premiato il raggiungimento degli obiettivi di vendita e di performance, incoraggiando una maggiore produttività e incentivando il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In questo modo, si è voluto rafforzare il legame tra le performance individuali e quelle aziendali, al fine di promuovere una cultura di collaborazione e di impegno verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità di Gruppo.

5.4 Formazione

Nel corso dell'anno 2023, Tiscali ha avviato con successo il suo piano biennale di formazione, il quale è stato attentamente strutturato in coerenza con il framework di valori e competenze identificato nel nuovo modello manageriale della società. Quest'ultimo è stato implementato per rispondere alle esigenze emerse dalla fusione con Linkem, concentrandosi sulla promozione di una cultura organizzativa condivisa e sull'armonizzazione degli stili manageriali.

Durante il primo anno del piano biennale, è stata posta particolare enfasi sulla formazione dei nostri manager. In un impegno significativo per consolidare una cultura aziendale coesa, il 100% dei manager è stato coinvolto in almeno un corso formativo. Questa scelta strategica è stata guidata dalla consapevolezza che i manager rivestono un ruolo chiave nella trasmissione della cultura aziendale e nell'influenzare gli obiettivi aziendali.

Il piano ha mirato a dirigere gli investimenti formativi in modo mirato, focalizzandosi principalmente sui gestori di persone. Questo approccio è stato progettato per massimizzare l'impatto delle attività formative, concentrandosi sulle figure che hanno maggiore influenza sulla cultura organizzativa e sull'efficacia nell'implementare gli obiettivi aziendali.

Il Gruppo ha scelto il performance management come principale veicolo per le attività formative. Al momento del suo lancio, tutti i manager sono stati coinvolti in sessioni di formazione, creando un ambiente in cui le conoscenze e le competenze acquisite potevano essere condivise e discusse. Questo approccio è stato replicato nel corso dell'anno, garantendo una diffusione costante della formazione e un continuo sviluppo delle competenze manageriali.

Obiettivi del piano formativo

Obiettivi



1. Promuovere una cultura organizzativa condivisa.
2. Rendere i manager soggetti attivi del processo di integrazione aziendale.
3. Promuovere stili gestionali uniformi

Popolazione coinvolta



162 partecipanti

Metodologia



1. FADR (formazione a distanza ravvicinata)
2. Aula (laboratori)
3. Action Learning (simulazione di ambienti e situazioni virtuali)
4. Testimonial

Strumenti



1. Dinamiche di ruolo
2. Utilizzo delle tecnologie di informazione
3. Slide
4. Discussioni di gruppo

Tabella 13 – Tipologie di corsi di formazione svolti nel 2023

Titolo del corso	Edizioni	Giorni	Risorse coinvolte	Ambiti professionali
La valutazione delle prestazioni come strumento di gestione delle persone	8	2	120	Tutti i manager esclusi TL del CC
Performance Management e Ruolo del TL	6	1	37	Tutti i TL del CC

Nel 2023, sono state erogate **1.833 ore di formazione**, di cui oltre il 69% per la categoria degli impiegati. In termini di ore medie di formazione per ciascuna categorie professionale, i quadri hanno ricevuto il maggior numero di ore medie, pari a 7,5 nel 2023 (+63% rispetto al 2022), dato che conferma la scelta strategica del Gruppo di potenziare la formazione destinata ai manager.

In particolare, le ore di formazione sono più che raddoppiate per le donne appartenenti a questa categoria, un risultato che rappresenta un'importante conferma degli investimenti effettuati in ambito di valorizzazione delle proprie persone.

Tabella 14 – GRI 404-1: Ore medie di formazione per categoria professionale e genere

Ore medie di formazione per categorie professionale e genere	2022			2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Dirigente	0,8	0,0	0,7	6,5	7,7	6,7
Quadro	5,4	2,9	4,6	7,2	8,2	7,5
Impiegato	1,9	1,9	1,9	1,8	1,0	1,3
Operaio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	2,1	1,9	2,0	2,4	1,2	1,7

5.5 Il welfare di Tiscali

Il Welfare Aziendale presso Tiscali rappresenta un pilastro fondamentale del nostro impegno per il benessere e lo sviluppo sostenibile dei nostri dipendenti. Nel corso del 2023 sono state ridisegnate ed implementate nuove iniziative, tenendo conto delle caratteristiche uniche della popolazione aziendale, derivanti dalla fusione tra Tiscali e Linkem. Questo impegno mira a garantire un ambiente lavorativo che valorizzi la salute, il benessere psicofisico e la conciliazione tra vita professionale e personale.

Assistenza Psicologica - Mindwork

È stato introdotto un servizio di assistenza psicologica in collaborazione con Mindwork, una piattaforma specializzata in consulenza e supporto psicologico online. Questo servizio offre ai dipendenti la possibilità di accedere ad 8 incontri gratuiti all'anno con oltre 100 psicologi qualificati. La flessibilità della piattaforma consente di prenotare appuntamenti entro 24 ore dalla richiesta, garantendo anonimato e sicurezza attraverso videochiamate criptate. Tiscali è uno dei precursori di questa iniziativa in Italia, contribuendo concretamente al benessere psicologico dei propri collaboratori.

Iniziativa Sportiva - “Correre per Sempre”

In linea con l'impegno assunto per la promozione di uno stile di vita attivo, è stata lanciata l'iniziativa “Correre per Sempre”. Questo programma, ideato con la collaborazione di un istruttore federale di atletica leggera, promuove la corsa come pratica sportiva semplice ed accessibile. Attraverso la piattaforma dedicata, sono offerte tabelle di allenamento, pillole formative e motivazionali, rendendo la corsa un'attività accessibile a tutti i dipendenti indipendentemente dal loro livello di preparazione sportiva.

Interventi nel Welfare Aziendale

Nel mese di luglio è stato siglato un importante accordo fra Tiscali e le Segreterie nazionali Slc-C-GIL, Fistel-CISL, Uilcom-UIL, presenti unitamente alle rappresentanze territoriali e aziendali, alcuni accordi particolarmente significativi sotto il profilo economico e delle relazioni interne in Tiscali Italia S.p.A. che hanno rivisto ed implementato il già esistente pacchetto di welfare aziendale:

- **permessi Inserimento scolastico:** 10 ore di permesso retribuito per garantire l'inserimento del figlio all'asilo nido e alla scuola materna, supportando così le esigenze genitoriali;
- **congedo parentale ad ore:** è introdotta la possibilità di fruire del congedo parentale su base oraria, offrendo maggiore flessibilità per le esigenze familiari;
- **permessi esigenze personali:** 1 giorno di permesso retribuito, fruibile anche ad ore, per rispondere a esigenze personali, non rientrante nei computi contrattuali;
- **permessi visite specialistiche:** 8 ore di permesso retribuito all'anno per visite mediche specialistiche, analisi cliniche e cure mediche, garantendo supporto per la salute dei nostri dipendenti;
- **part-time temporanei e aspettativa non retribuita:** è consentita la richiesta di part-time temporanei e aspettativa non retribuita per gestire esigenze personali, promuovendo la flessibilità lavorativa;

- **contributo economico beni e servizi:** è messo a disposizione dei dipendenti un credito welfare per l'acquisto di beni e servizi attraverso una piattaforma dedicata, promuovendo scelte consapevoli;
- **smart working strutturale:** è introdotta la possibilità di lavorare da remoto due giorni alla settimana o in modo cumulativo entro il mese di riferimento. Gli accordi sono stabiliti in base alle esigenze organizzative, assicurando equità e flessibilità per tutti i dipendenti.

Oltre a quanto descritto nei punti precedenti, il welfare di Tiscali contempla le iniziative di assistenza, sanità e previdenza. Tiscali ha stipulato polizze assicurative a copertura del rischio extra-professionale per tutti i dipendenti.

Anticipi TFR

Tessellis consente di poter utilizzare l'anticipo del TFR per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa (per il dipendente stesso o per i figli) e per spese mediche straordinarie, fatti salvi i requisiti di legge per accedervi

Polizze

La polizza morte, invalidità permanente e infortuni è stata introdotta nel 2012 e riguarda 44 dipendenti, tra quadri e dirigenti

FASI

Il FASI (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa) eroga ai dirigenti, volontariamente iscritti, ed ai loro nuclei familiari, prestazioni integrative all'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, sia nella forma diretta, sulla base di convenzioni amministrative con strutture sanitarie che concordano con il FASI condizioni economiche di favore rispetto a quelle normalmente applicate

Unisalute

La polizza sanitaria Unisalute è stata introdotta nel 2009 ed è una forma di assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale. Ad essa aderiscono 828 dipendenti, tra impiegati e quadri

Piani pensionistici

In riferimento al piano pensionistico, in accordo con il CCNL, i dipendenti versano i contributi mensilmente alla Tesoreria dello Stato gestita dall'INPS, oppure possono aderire (anche parzialmente) al fondo di categoria (Telemaco)

Come previsto dalla normativa in materia, qualora il dipendente (impiegato o quadro) aderisca al fondo di categoria Telemaco e versi, oltre al TFR, un contributo aggiuntivo (minimo dell'1%), la società versa a sua volta un contributo fisso dell'1,2% sulla retribuzione utile alla determinazione del TFR. I dirigenti, invece, aderiscono al Fondo Previdai, con un contributo minimo pari al 4% a cui la società aggiunge un contributo fisso del 4% sulla retribuzione utile alla determinazione del TFR.

5.6 La salute e la sicurezza dei lavoratori

Tessellis pone massima attenzione al tema della sicurezza sul lavoro, ricercando soluzioni gestionali adatte a ridurre il rischio di incidenti in azienda e mettendo a disposizione sedi sicure sia per i propri dipendenti sia per i fornitori esterni che operano presso le sedi Tiscali.

Le attività di Tiscali Italia S.p.A. sono condotte nel pieno rispetto della normativa vigente e delle direttive aziendali in materia di salute e sicurezza tramite interventi di prevenzione e protezione. Nel 2023 la Società ha attuato tutti gli adempimenti relativi alla prevenzione dei rischi sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, così come previsto dal DL n. 81/2008. In particolare, il documento di valutazione dei rischi consta di una parte generale e di una parte specifica per ciascuna delle sedi di Cagliari, Sa Illetta, Bari, Taranto, Roma e Milano.

Sono state promosse tutte le iniziative in merito ai programmi di formazione sulle tematiche di prevenzione di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Si è provveduto, altresì, a rafforzare il ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale creando in organigramma un settore specifico con competenza nella materia e ampliando il numero degli Addetti al Servizio, con l'individuazione di una risorsa dedicata in modo esclusivo alle tematiche di Salute e Sicurezza sul lavoro.

Il presidio delle tematiche relative alla sicurezza, salute e prevenzione rischi in materia di ambiente del lavoro è demandato:

- al responsabile dei Servizi di prevenzione e protezione aziendale;
- al medico del lavoro.

La partecipazione dei lavoratori, la consultazione e la comunicazione sui temi della salute sul lavoro, si svolge abitualmente attraverso le qualificate rappresentanze dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS, in stretta relazione con le Risorse Umane, con il medico del lavoro e con il responsabile del Servizio di prevenzione protezione aziendale.

Nel quadro dei servizi di prevenzione della tutela della salute contro i rischi specifici relativi alla mansione professionale, la Società ha dato seguito sia al programma di visite di sorveglianza periodiche, sia alle visite richieste su iniziative di singoli lavoratori, per la verifica della integrale sussistenza della capacità lavorativa.

Inoltre, i lavoratori di Tiscali Italia S.p.A., sono sottoposti a sorveglianza sanitaria (D.lgs. n. 81/08 art. 176) per l'uso sistematico di attrezzature munite di videoterminale. Il protocollo sanitario prevede visite con periodicità di norma quinquennale per i lavoratori che non abbiano compiuto i 50 anni, e ogni due anni per i lavoratori con più di 50 anni o che siano risultati idonei con prescrizioni. I dati sanitari, riguardanti il singolo lavoratore, sono protetti dalla privacy e quindi accessibili unicamente dal medico del lavoro, che ha però l'obbligo di fornire i risultati anonimi collettivi al datore di lavoro, all'RSPP e agli RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) durante la riunione periodica annuale (D.lgs. n. 81/08 art. 35 c. 1 lett. i). In generale, in Tiscali, non vi è presenza di lavoratori dipendenti coinvolti in attività lavorative con un elevato tasso o rischio di malattie specifiche.

Tabella 15 – **GRI 403-9: Infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti¹⁰**

Infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	6	3
di cui sul luogo di lavoro	0	0
di cui in itinere	6	3
Indici infortunistici	2022	2023
Ore lavorate	860.332	1.460.513
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,39	0,41

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale delle ore lavorate del 2022 è stato riesposto al fine di rendicontare in misura puntuale le ore lavorate presso Tiscali Italia S.p.A., 3P Italia S.p.A. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Storicamente gli infortuni sul lavoro sono stati registrati quali incidenti “in itinere”, in occasione quindi di spostamenti nella tratta domicilio/sede di lavoro o viceversa. Ciò conferma nuovamente che le pratiche di salute e sicurezza attuate all’interno di Tiscali siano valide ed efficaci al fine di prevenire infortuni presso i siti operativi attribuibili a mancanze nella tutela della sicurezza dei lavoratori imputabili alle pratiche e procedure in essere.

Per quanto concerne le malattie professionali, si segnala che in azienda non si sono verificati casi durante il 2023.

In aggiunta, si segnala che sono stati presi in esame anche i lavoratori non dipendenti che possono essere presenti nelle sedi della Società, quali tirocinanti, personale esterno e lavoratori autonomi. A questo riguardo, si segnala che non si sono verificati casi di infortuni sul lavoro per il biennio 2022-2023.

¹⁰ Gli indici infortunistici sono calcolati esclusivamente per i lavoratori dipendenti con la seguente metodologia:

– tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate * 200.000;

– tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi / numero di ore lavorate * 200.000;

– tasso di infortuni sul lavoro registrabili: numero di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate * 200.000.

Infortuni registrabili: tutti gli infortuni (che abbiano o meno portato al decesso), giorni di assenza dal lavoro, limitazioni delle mansioni lavorative o trasferimento ad un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato d'incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnostica da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza.

Infortuni registrabili con gravi conseguenze: Infortuni che portano a un danno da cui il lavoratore (dipendente) non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi (ad esclusione dei decessi).

6. L'impatto ambientale

Nel corso del 2023, Tessellis ha sostenuto attività che vanno nella direzione di una sempre più marcata sostenibilità ambientale della sua sede. Si riepilogano nel seguito alcune delle attività chiave portate in essere nel corso del 2023, riprese e maggiormente dettagliate nei paragrafi che seguono:

- l'applicazione della Tassonomia UE per l'identificazione delle attività economiche sostenibili;
- il consolidamento delle politiche di contenimento dei rifiuti, il ricorso a VDI rispetto ai PC locali riducendo le apparecchiature elettriche da smaltire, da parte di Tiscali Italia S.p.A.;
- il miglioramento delle condizioni dell'area di stoccaggio dei rifiuti, sensibilizzazione dei clienti Business circa l'uso e fine vita dei prodotti attraverso la predisposizione della "Comunicazione per lo smaltimento RAEE" da inserire nel Welcome Pack, da parte di Tiscali Italia S.p.A.;
- l'adesione al progetto "The Greenest", da parte di Tiscali Italia S.p.A., promosso da SIDI, acquistando un lotto di ben 20.000 alberi messi a dimora in Madagascar, dando così vita alla propria foresta aziendale.

In occasione della giornata mondiale della Terra dell'aprile 2023, il portale [tiscali.it](https://www.tiscali.it) ha lanciato una iniziativa per contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente: in collaborazione con "The Greenest", ha offerto ai propri lettori la possibilità di piantare gratuitamente un albero fino ad un massimo di 50mila alberi complessivi. Proseguendo un percorso già intrapreso nel dicembre 2021, nel mese di giugno 2023, Tiscali Italia e SIDI (Swiss Institute for Disruptive Innovation) hanno rafforzato il loro impegno congiunto con la piantumazione di 20.000 alberi, che andranno ad ampliare l'attuale foresta aziendale di Tiscali. In questo modo la foresta aziendale conterà un totale di ben 45.000 alberi di diverse specie di mangrovia, la pianta scelta per la riforestazione del Madagascar: sarà una delle più estese foreste aziendali d'Europa e contribuirà alla riduzione di 1.350 tonnellate di CO2 all'anno, garantendo al contempo ulteriori opportunità di lavoro equo per le popolazioni delle regioni che ospiteranno i nuovi alberi.

- In data 31 gennaio 2023 Tiscali Italia S.p.A. ha firmato un accordo di collaborazione con Agrenta S.r.l., start-up sarda che opera nella ricerca e sviluppo industriale nel campo delle scienze agrarie e delle tecnologie alimentari, per la realizzazione di progetti di accompagnamento verso l'Agricoltura 4.0.

La partnership ha come obiettivo quello di favorire la transizione digitale delle imprese agricole in Sardegna attraverso l'implementazione di sistemi agroalimentari sostenibili abilitati dalle tecnologie Tiscali "Linkem4Farm", che si qualifica come la prima soluzione all-in-one per l'Agricoltura 4.0, comprensiva di app per la gestione di aziende agricole, sensoristica IoT per il monitoraggio intelligente in ambito agronomico, connettività e installazione. La collaborazione ha la finalità di accelerare la transizione digitale delle imprese del settore nell'Isola e non solo, nell'ottica della strategia nazionale "Agricoltura 4.0". Mediante la disseminazione di competenze digitali, si intende promuovere la digitalizzazione della filiera agricola e agroalimentare su temi di interesse comune, il supporto congiunto alle aziende agricole e agroalimentari nell'accesso ad incentivi e fondi pub-

blici nell'ambito dell'AgriTech e dello Smart Farming, il design e lo sviluppo di progettualità di R&D, la costruzione di progetti di tech transfer e la condivisione di best practice.

Inoltre, grazie all'accordo con Agrenta, il gruppo Tessellis ha creato "Future Communities", un programma di innovazione dedicato ai nuovi modelli di business per la trasformazione digitale di imprese e pubbliche amministrazioni nel cui ambito è stata ideata Linkem4Farm, diventando un esempio virtuoso di Open Innovation. Grazie a questo programma si genera un processo inclusivo e partecipativo che, partendo dall'analisi di bisogni concreti, sviluppa strumenti, piattaforme e servizi verticali ad alto valore aggiunto attraverso la collaborazione con start-up innovative, centri di ricerca e partner industriali.

A seguito di questa collaborazione, in data 3 marzo 2023 si è tenuta la conferenza "Agricoltura 4.0: salvaguardia del patrimonio agricolo nazionale", presso l'azienda agricola Casale Vigna Ferri Rossi di Medelana a Frascati (RM). L'incontro, organizzato dall'Innovation Lab di Tiscali Italia S.p.A., smart telco del gruppo Tessellis, e dall'azienda vitivinicola Rossi di Medelana, ha visto la partecipazione di enologi, agronomi, aziende agricole, istituzioni e media. Scopo della conferenza era quello di confrontarsi sull'Agricoltura 4.0 come salvagente e sentinella del patrimonio agricolo nazionale, soffermandosi in particolare sulla profittabilità e sostenibilità economica, ambientale e sociale dando rilievo a temi come l'ottimizzazione delle risorse idriche, l'impatto sul territorio, la difesa da agenti patogeni, trattamenti mirati, le modalità di risparmio dei costi.

6.1 Tassonomia UE delle attività economiche sostenibili

Il Regolamento (UE) 2020/852, noto anche come Regolamento Tassonomia (di seguito anche "Regolamento"), è stato adottato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nel giugno 2020 ed è stato concepito per armonizzare e supportare le organizzazioni nell'identificazione delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Questo significa che il regolamento dovrebbe aiutare le aziende a diventare più rispettose dell'impatto sul clima e sull'ambiente, mitigare la frammentazione del mercato e aiutare a indirizzare gli investimenti.

Per qualificarsi come sostenibile dal punto di vista ambientale, un'attività economica deve contribuire in modo sostanziale ad uno o più dei sei obiettivi ambientali stabiliti all'articolo 9 del Regolamento Tassonomia. Questi obiettivi sono: mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

In sintesi, il Regolamento Tassonomia rappresenta uno sforzo dell'Unione Europea per promuovere investimenti sostenibili e per incoraggiare le aziende ad adottare pratiche più responsabili nei confronti dell'ambiente. La Tassonomia Europea fornisce una base solida per la classificazione delle attività sostenibili, aiutando a prevenire il greenwashing e a proteggere gli investitori.

Il 4 giugno 2021 è stato adottato un atto delegato, il Regolamento Delegato (UE) n.2021/2139, che specifica l'applicazione e i contenuti dei criteri di vaglio tecnico che le attività economiche specifiche devono soddisfare per i primi due obiettivi ambientali, relativi al clima. Tale atto delegato è stato ulteriormente aggiornato con la pubblicazione del Regolamento Delegato (UE) n.2023/2485 al 27 giugno 2023, nonché con la pubblicazione dell'atto delegato n.2023/2486 che, integrando il regolamento UE 2020/852, determina i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale

ai quattro obiettivi ambientali, ovvero: l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, la protezione e il ripristino della biodiversità.

Quest'ultimi atti delegati sono stati presi in attenta esamina da parte di Tessellis per l'aggiornamento della disclosure relativa alla Tassonomia UE nella DNF 2023.

Il Gruppo Tessellis, in quanto compreso nel perimetro di applicazione della Non-financial Reporting Directive (NFRD), è soggetto ad obblighi di disclosure relativi alla rendicontazione delle proprie attività economiche rientranti in quelle considerate eco-sostenibili ai sensi della classificazione tassonomica, secondo quanto previsto dal Regolamento Tassonomia (UE) n. 2020/852, dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2139 (Atto Delegato sul Clima) e dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2178 (Regolamento Delegato in materia di Disclosure) sul contenuto delle informazioni e le relative modalità di rappresentazione.

Visti gli aggiornamenti del Regolamento al 2023, nel presente documento la disclosure ai sensi della Tassonomia UE del Gruppo Tessellis concerne l'ammissibilità sia agli obiettivi climatici che agli obiettivi ambientali, e l'allineamento limitatamente ai primi due obiettivi del Regolamento, ovvero la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti climatici, dando indicazione della percentuale di attività economiche ammissibili e allineate in riferimento al fatturato, ai CapEx e agli OpEx.

Infine, tenuto conto della recente entrata in vigore del regolamento e della complessità tecnica posta dai requisiti, l'approccio del Gruppo Tessellis nell'individuazione delle attività ammissibili e allineate è stato improntato al rigoroso rispetto delle linee guida della normativa, con conseguente esclusione di progetti non compresi all'interno degli Atti Delegati del Regolamento.

Il Gruppo Tessellis ha strutturato una metodologia per determinare le attività ammissibili e allineate alla Tassonomia, che comprende l'identificazione delle attività ammissibili, l'analisi del contributo sostanziale agli obiettivi tramite i criteri di vaglio tecnico, la verifica del principio di non arrecare danno significativo agli altri obiettivi, la verifica del rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, e il calcolo dei KPI e delle metriche finanziarie.

Il processo di determinazione delle attività ammissibili e allineate è stato condotto coinvolgendo diverse funzioni del Gruppo, con l'obiettivo di far convergere competenze ed esperienze nelle analisi svolte e nella determinazione dei risultati. In particolare, il controllo di gestione del Gruppo si è occupato della quantificazione delle quote di fatturato, CapEx e OpEx per ciascuna attività e della raccolta del dettaglio sottostante, mentre altre funzioni del Gruppo sono state coinvolte per l'analisi e l'approfondimento dei criteri di vaglio tecnico, dei principi di DNSH e del rispetto delle garanzie minime di salvaguardia.

Il Gruppo ha concluso che la percentuale di Fatturato, CapEx e OpEx allineata alla Tassonomia è dello 0%, escludendo così le attività che non soddisfano i criteri stabiliti dalla normativa dell'UE.

Maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata dal Gruppo verranno forniti nei paragrafi successivi.

Attività ammissibili

Un'attività economica risulta ammissibile (o eligible) ai sensi della Tassonomia Europea se vi è una descrizione corrispondente all'interno degli Atti Delegati, a prescindere dal fatto che tale attività rispetti o meno i criteri di vaglio tecnico riportati all'interno degli stessi. Per determinare quali attività siano ammissibili ai sensi della Tassonomia, sono state svolte analisi preliminari con l'ausilio dei codici NACE e di analisi di screening delle attività in oggetto, in collaborazione con le diverse funzioni aziendali coinvolte. In considerazione degli elementi illustrati nei precedenti paragrafi, le analisi condotte hanno portato all'identificazione delle seguenti attività ammissibili¹¹ :

Attività economiche	Descrizione	Obiettivo
8.1 ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE	Memorizzazione, manipolazione, gestione, movimento, controllo, visualizzazione, commutazione, interscambio, trasmissione o elaborazione di dati attraverso i centri di dati, compreso l'edge computing.	Mitigazione del cambiamento climatico
8.3 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	Le attività di programmazione e trasmissione comprendono la creazione di contenuti e l'acquisizione dei diritti di distribuzione degli stessi, con successiva trasmissione in programmi radiofonici e televisivi di intrattenimento, telegiornali, talk-show e simili. È inclusa anche la trasmissione di testi, tipicamente collegata alle trasmissioni radiofoniche o televisive. La trasmissione può avvenire tramite l'impiego di diverse tecnologie, via ripetitore, via satellite, via cavo o via internet. È compresa inoltre la produzione di programmi destinati per loro natura a un pubblico ristretto (ad esempio notiziari, programmi sportivi, educativi, programmi destinati ad un pubblico giovane) disponibili tramite abbonamento o a pagamento a terzi, per successiva trasmissione al pubblico.	Adattamento al cambiamento climatico
4.1 PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE TECNOLOGIA SOLARE FOTOVOLTAICA	Costruzione o gestione di impianti per la produzione di energia elettrica utilizzando la tecnologia solare fotovoltaica.	Mitigazione del cambiamento climatico
5.3 PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DI PRODOTTI E COMPONENTI A FINE VITA	Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita (*) L'attività economica non comprende le attività di riparazione, che vengono effettuate durante la fase di utilizzo del prodotto	Transizione verso un'economia circolare

(*) La preparazione per il riutilizzo è un'operazione o un insieme di operazioni con cui i prodotti o i componenti dei prodotti diventati rifiuti vengono preparati in modo da poter essere riutilizzati senza alcun altro pre-trattamento. Dopo la prevenzione dei rifiuti, è l'opzione di gestione dei rifiuti maggiormente preferibile.

¹¹ Come spiegato più avanti, le attività ammissibili elencate sono relative solamente ai KPI di fatturato e di Opex.

Come indicato dalla normativa, nello svolgere tale esercizio il Gruppo Tessellis ha tenuto in considerazione gli obiettivi climatici ed ambientali che intende perseguire a partire dalle attività economiche identificate. In particolare, tale criterio ha valenza significativa per attività come la 8.1 (Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse) e la 4.1 (Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica) che, avendo la medesima descrizione all'interno dei due atti delegati, possono contribuire ad entrambi gli obiettivi.

Analisi del contributo sostanziale agli obiettivi mediante i criteri di vaglio tecnico e verifica del principio DNSH

Le attività valutate come ammissibili sono state sottoposte a una prima analisi di allineamento, verificando il rispetto dei criteri di vaglio tecnico, considerando che, sulla base della natura delle attività identificate come ammissibili, l'esame relativo al rispetto dei criteri di vaglio tecnico dipende in parte anche da informazioni in possesso dei fornitori di prodotti e servizi. Il Gruppo ha avviato un processo di definizione dei flussi informativi necessari alla raccolta delle informazioni volte a garantire la verificabilità del dato sulla quota fatturato, CapEx ed OpEx allineate alla Tassonomia, che sarà rafforzato e migliorato nei prossimi anni, anche alla luce dell'evoluzione normativa. Per le attività rilevanti identificate, il Gruppo ha effettuato una prima valutazione dei DNSH per cui risultano valide le medesime considerazioni espresse in relazione ai criteri di vaglio tecnico.

Verifica del rispetto delle garanzie minime di salvaguardia

La Tassonomia Europea prevede che un'attività economica, per essere qualificata come sostenibile a livello ambientale, deve essere svolta nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia, così come espresso all'articolo 18 del Regolamento Tassonomia UE 2020/852. In questa circostanza, l'obiettivo dell'Unione Europea è garantire che le entità che svolgono attività sostenibili dal punto di vista ambientale, etichettate come allineate alla Tassonomia, rispettino determinati standard minimi di governance e non violino le norme sociali, compresi i diritti umani e i diritti del lavoro. In altre parole, lo scopo è di impedire che gli investimenti verdi vengano etichettati e considerati "sostenibili" anche quando comportano pratiche di corruzione, anche su leggi fiscali, pratiche anticoncorrenziali e impatti negativi sui diritti umani, compresi i diritti del lavoro. Al fine di soddisfare i requisiti per il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, la piattaforma sulla finanza sostenibile ha redatto un report che riassume i principali requisiti previsti dai principi delle organizzazioni internazionali citate all'art. 18 del Regolamento Europeo 2020/852, analizzando le sovrapposizioni ed escludendo i principi estranei al contesto della Tassonomia Europea. Il Gruppo ha basato le proprie analisi sulle indicazioni di tale report¹², valutando il rispetto dei requisiti rispetto a quattro aree fondamentali: Diritti umani, Corruzione, Tassazione, Concorrenza leale.

Calcolo dei KPI

Sulla base degli step precedenti è stata calcolata la percentuale di ammissibilità e allineamento, associando a ciascuna attività le metriche finanziarie richieste dal Regolamento: fatturato, CapEx e OpEx. La percentuale di attività economiche del Gruppo ammissibili e allineate alla Tassonomia rispetto a Turnover, CapEx e OpEx è stata calcolata in conformità ai requisiti di legge e secondo i criteri di contabilizzazione specificati all'interno dell'Allegato I del Regolamento delegato relativo all'art 8. Tuttavia, il Gruppo Tessellis, al fine di effettuare una corretta valutazione delle attività economiche e di calcolo dei KPI, ha avuto la necessità di sviluppare e utilizzare apposite stime per l'identificazione della corretta percentuale di attività economiche ammissibili ed allineate, come specificato nelle sezioni relative a ciascuna attività.

¹² Fonte:

https://finance.ec.europa.eu/system/files/2022-10/221011-sustainable-finance-platform-finance-report-minimum-safeguards_en.pdf

Sulla base delle analisi svolte, la sintesi dei risultati complessivi ottenuti è la seguente:

Tabella 16 – **Fatturato, CapEx ed OpEx ammissibili ed allineate al Regolamento Tassonomia UE per il 2023**

KPI	Attività non ammissibili	Attività ammissibili	Attività allineate
Fatturato	99,42%	0,58%	0%
CapEX	100%	0%	0%
OpEX	88,32%	11,68%	0%

Il KPI relativo alle CapEx si riferisce all'incremento delle attività materiali e immateriali avvenuto nel corso del 2023 prima di ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni, inclusi quelli derivanti da impairment o dall'applicazione del criterio del fair value. Per il 2023 il Gruppo non ha registrato alcun Capex relativo ad attività ammissibili secondo il Regolamento Tassonomia.

Obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici

Attività 8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Poiché l'attività 8.1 (Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse) presenta la medesima descrizione per entrambi gli obiettivi climatici, il Gruppo Tessellis ha deciso di svolgere le analisi relative al solo obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, ritenendo la natura delle proprie attività maggiormente riconducibile a questo obiettivo e al fine di evitare il rischio di double-counting. All'interno della presente categoria sono state incluse le attività svolte dal datacenter della sede di Sa Illetta, principalmente relative a servizi di housing e hosting di strutture IT per l'archiviazione e l'elaborazione. Il Gruppo ha proceduto con l'identificare la quota di fatturato legata a queste attività mentre la quota di OpEx è stata determinata utilizzando il peso % del fatturato legato all'attività 8.1 sul fatturato totale. Tale criterio risulta essere il meno aleatorio al fine di identificare la componente OpEx/OpEx totali. Sulla base delle verifiche dei criteri di vaglio tecnico, del rispetto dei DNSH e delle garanzie minime di salvaguardia, fatturato e OpEx connessi a questa attività non possono ancora essere definite come allineate alla Tassonomia.

Si rimanda alla sintesi dei risultati ottenuti dalle fasi di ammissibilità e allineamento, al Cap. 8.

Attività 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica

Poiché l'attività 4.1 (Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica) presenta la medesima descrizione per entrambi gli obiettivi climatici, il Gruppo Tessellis ha deciso di svolgere le analisi relative al solo obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, ritenendo la natura delle proprie attività maggiormente riconducibile a questo obiettivo e al fine di evitare il rischio di double-counting. All'interno della presente categoria sono state ricomprese le spese operative relative all'impianto fotovoltaico installato presso la sede di Sa Illetta.

Sulla base delle verifiche dei criteri di vaglio tecnico, del rispetto dei DNSH e delle garanzie minime di salvaguardia, le OpEx connesse a questa attività non possono ancora essere definite come allineate alla Tassonomia. Si rimanda alla sintesi dei risultati ottenuti dalle fasi di ammissibilità e allineamento al Capitolo 8.

Obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici

Attività 8.3 Attività di programmazione e trasmissione

All'interno della presente categoria sono state incluse le attività di gestione editoriale dei portali del Gruppo e di altre piattaforme proprietarie.

In particolare, il Gruppo offre palinsesti composti da contenuti propri e/o acquistati da terzi, svolgendo un potenziale ruolo di divulgazione e sensibilizzazione rispetto alle tematiche del cambiamento climatico e le sue conseguenze. Nello specifico, il Gruppo offre diversi pacchetti che includono per lo spettatore film, serie TV, cartoni, intrattenimento di vario genere.

Il Gruppo ha identificato, in particolare, la quota di spese operative legate all'attività in oggetto. Sulla base delle verifiche dei criteri di vaglio tecnico, del rispetto dei DNSH e delle garanzie minime di salvaguardia, le OpEx connesse a questa attività non possono ancora essere definite come allineate alla Tassonomia. Si rimanda alla sintesi dei risultati ottenuti dalle fasi di ammissibilità e allineamento al Capitolo 8.

Obiettivo di transizione verso un'economia circolare

Attività 5.3 Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita

All'interno della presente categoria sono stati incluse le attività inerenti al progetto "Rework Apparati Tiscali", relativo al processo di rigenerazione degli apparati in collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Lecce, Rebibbia e Cagliari. In particolare, il Gruppo si occupa di rigenerare, in un'ottica di economia circolare, gli apparati di telecomunicazioni vetusti presso tre laboratori negli istituti di Rebibbia, Lecce e Cagliari. Nel 2023, a tale processo di rigenerazione, hanno contribuito oltre 25 persone, assunte a tempo determinato e ad orario parziale presso Tessellis.

L'attività ad oggetto genera quote di Ricavi associati al reinserimento nel mercato degli apparati rigenerati, anche per conto di operatori terzi operanti nel settore delle telecomunicazioni, i quali sono stati identificati come ammissibili al regolamento Tassonomia UE. Sulla base delle verifiche dei criteri di vaglio tecnico, del rispetto dei DNSH e delle garanzie minime di salvaguardia, i Ricavi connessi a questa attività non possono ancora essere definiti come allineate alla Tassonomia.

Si rimanda alla sintesi dei risultati ottenuti dalle fasi di ammissibilità e allineamento al Capitolo 8.

6.1.1 Valutazione dell'impatto del climate change sulle strutture produttive di Tiscali

Tessellis, nell'ambito della valutazione della propria continuità aziendale di lungo medio-periodo, ha stimato gli effetti del climate change e i loro possibili impatti economici e finanziari sulla attività aziendale. L'analisi è stata condotta focalizzando una particolare attenzione ad alcuni rischi fisici derivanti dai cambiamenti climatici che potrebbero compromettere l'infrastruttura del Data Center.

Innalzamento delle temperature globali medie ambientali

L'innalzamento delle temperature ambientali è stato valutato

- sul Data Center di Tiscali Italia S.p.A. in Sa Illetta (Cagliari);
- sulle strutture produttive dislocate sul territorio nazionale;
- sui dispositivi di interconnessione allocati presso il domicilio del cliente finale.

Effetto dell’innalzamento delle temperature sul data center di Cagliari- Sa Illetta

Il Data Center di Tiscali Italia S.p.A. è dotato di macchine di raffreddamento che possono fronteggiare un innalzamento della temperatura esterna fino a 55°C. Il range operativo delle apparecchiature utilizzate per il raffrescamento del Data Center, infatti, va dai -17.5°C ai 55°C. La temperatura massima registrata nell’area geografica del Data Center nell’anno 2023 è pari a 40.1°C, per cui, anche assumendo un incremento decennale della temperatura media globale di 1,5°C, gli impianti attuali sono in grado di sopperire alle necessità di raffrescamento per un periodo superiore alla vita utile attesa degli impianti stessi.

Effetto dell’innalzamento delle temperature sulle strutture produttive dislocate sul territorio nazionale

Oltre al Data Center principale di Sa Illetta, Tiscali Italia S.p.A. ha attivi sul territorio nazionale oltre 29 POP, in parte dislocati presso le strutture di altri operatori e altri in co-location, che ospitano apparati (router/server) con caratteristiche tecniche assimilabili a quelli presenti nel data center. Si applicano ad essi le medesime considerazioni applicate al data center relativamente all’ipotesi di innalzamento delle temperature ambientali. Si tenga conto che nel corso degli ultimi anni è stato avviato un processo di sostituzione degli impianti di condizionamento su questi POP che verrà completato nei prossimi esercizi consentendo così di fronteggiare i potenziali aumenti della temperatura esterna.

Effetto dell’innalzamento delle temperature sui dispositivi di interconnessione forniti ed installati presso il cliente per l’espletamento del servizio.

I cambiamenti climatici causati dal surriscaldamento globale, potranno ripercuotersi negativamente sul servizio internet, compromettendone la disponibilità, la qualità, la sicurezza e il costo.

Secondo un Rapporto del Governo inglese, è emerso come le elevate temperatura conducano alla riduzione della portata della comunicazione internet, mentre i frequenti temporali impattano sulla affidabilità del segnale, e questo indubbiamente rappresenta una criticità soprattutto in situazioni di emergenza dove sono richiesti sistemi di comunicazioni efficienti. Riguardo ai modem della Società, in particolare, si tratta di asset che vengono installati presso il domicilio dei clienti, in fase di attivazione del contratto. Tali dispositivi si distinguono in due categorie:

- dispositivi indoor: modem relativi ai servizi fibra (FTTH/FTTC) e ai servizi FWA;
- dispositivi outdoor: modem relativi ai servizi FWA.

I tecnici hanno valutato gli effetti del climate change su tali dispositivi e ne è derivato che sono in grado di sopportare innalzamenti della temperatura esterna fino a 56°C, senza avere impatti sul funzionamento.

Aumento del livello dei mari – effetto sulle strutture produttive collocate nella sede di Sa Illetta - Cagliari

Il Riscaldamento Globale è la principale causa dello scioglimento dei ghiacciai polari e del riscaldamento degli oceani, i quali a loro volta incidono sul livello dei mari, compromettendone la densità e la salinità.

Studi dell’IPPC 813 prevedono l’aumento del livello mare entro il 2100 di circa 43 cm nell’ipotesi di riduzione molto elevata delle emissioni, e di circa 84 cm in caso di alte emissioni.

Gli uffici e il Data Center di Tiscali Italia S.p.A. sono collocati nella località Sa Illetta, circa 2 Km dal comune di Cagliari. È una delle aree umide più grandi d’Europa ed è di particolare rilievo am-

bientale, in quanto popolata da specie animali e vegetali protette. Il Data Center di Tiscali Italia S.p.A. dista dallo stagno circa 90 metri sul lato nord. I server sono posizionati al secondo piano dell'edificio mentre i gruppi elettrogeni, le cabine elettriche ed i sistemi di continuità elettrica sono collocati al piano terra.

I tecnici ritengono che in caso di innalzamento del livello del mare di 30 cm nei prossimi 12 mesi (ipotesi tuttavia altamente improbabile), le acque della laguna non potrebbero in ogni caso lambire l'edificio che ospita il Data Center, né raggiungere nessuna apparecchiatura destinata alle attività produttive della società perché tale innalzamento non raggiungerebbe comunque il livello del terreno del Datacenter (circa 2 metri sul livello del mare). È inoltre presente un canale di guardia intorno all'area per il deflusso delle acque verso il mare che proteggerebbe le strutture esistenti anche per innalzamenti superiori del livello delle acque. Per tale ragione, i tecnici ritengono che non vi sia ragionevolmente nessun rischio di dover effettuare investimenti finalizzati alla protezione delle macchine del Data Center o di altri macchinari destinati all'attività produttiva.

Parimenti, i tecnici ritengono che, in tale arco temporale, i server non subiranno alcun danno, connesso a tale evento climatico, che possa compromettere la loro capacità di funzionamento.

Nell'ipotesi in cui, nell'arco di 10 anni, il livello del mare dovesse aumentare di oltre 2 metri, evento tuttavia assolutamente improbabile, ciò non porterebbe alla necessità di un investimento finalizzato all'adeguamento di parte della infrastruttura del CED, per i motivi esposti sopra.

In considerazione dei cambiamenti Climatici ipotizzati per i prossimi 10 anni non si prevede una variazione significativa della vita utile degli apparati e degli impianti del Datacenter in conseguenza dell'innalzamento delle temperature medie e del livello delle acque.

In riferimento alle valutazioni effettuate circa le conseguenze che deriverebbero dai due potenziali eventi climatici sopra esposti (ovvero innalzamento della temperatura globale e del livello dei mari), i tecnici ritengono che gli assets manterranno inalterate nei 12 mesi la propria integrità fisica e quindi la propria capacità produttiva.

Ciò considerato, si ritiene ragionevolmente che non sarà necessario, nei prossimi 10 anni, spostare la sede aziendale. Analogamente, non si ritiene sia necessaria nessuna polizza assicurativa specifica per danni.

6.2 La certificazione ambientale ISO 14001

Il Gruppo Tessellis ha da sempre considerato il controllo degli impatti ambientali delle proprie attività una delle aree principali del proprio impegno.

Il Gruppo ritiene fondamentale impegnarsi nella promozione della sostenibilità ambientale, monitorare i rischi per l'ambiente e per la comunità locale derivanti dallo svolgimento della propria attività e, per gli impatti maggiormente significativi, mettere in atto politiche e progetti di miglioramento e di mitigazione dei rischi stessi, in una continua ricerca di equilibrio tra sviluppo dell'infrastruttura e salvaguardia dell'ambiente.

Al fine di consentire un miglioramento continuo delle proprie strategie ambientali, Tiscali Italia S.p.A. ha iniziato, nel corso del 2019 un percorso virtuoso, che le ha consentito di ottenere, il 16 dicembre 2019, la certificazione ISO 14001 per un Sistema di Gestione Ambientale costituito da politiche, processi, piani, pratiche e registrazioni che definiscono le regole di interazione della società con l'ambiente.

Lo Standard ISO 14001 rappresenta il punto di riferimento normativo per aziende e organizzazioni dotate, o che intendano dotarsi, di un Sistema di Gestione Ambientale, volto a gestire gli aspetti

ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. Tiscali Italia S.p.A. ha proseguito nella implementazione delle indicazioni dettate dallo standard ISO 14001 nominando, sia un Responsabile del Sistema Integrato di Gestione Qualità, che ha fra i suoi compiti anche la gestione ambientale, che un Security Manager, con specifica competenza sui temi della sicurezza informatica e, definendo annualmente un piano di gestione ambientale, declinati in una serie di obiettivi con evidenza di quanto realizzato per l'anno in corso e di quanto ci si propone di raggiungere per l'anno successivo.

La certificazione ISO 14001 è stata nuovamente sottoposta a revisione nel corso del 2020, 2021 e in data 30 novembre 2022 è stato certificato il rinnovo, a conferma dell'attenzione e della sensibilità della Società verso i temi ambientali. Nel perimetro rientra anche la controllata 3P Italia S.p.A. per il campo di applicazione "Progettazione, realizzazione e gestione di servizi in concessione per l'automazione, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi pubblici", la quale ha ottenuto dall'Organismo di Certificazione Axe Register la conformità ai requisiti della norma ISO 14001:2015. La data di prima emissione è del 14/10/2020; la scadenza è fissata per il 13/10/2023, e si è provveduto ad ampliare il perimetro della certificazione a tutte le attività della sede di Cagliari, con conseguente modifica dello scopo della certificazione.

Tale scopo è stato aggiornato come segue: Sviluppo, vendita e assistenza da remoto di sistemi e servizi di data center ICT e Cloud per aziende e pubbliche amministrazioni; Sviluppo vendita e assistenza da remoto di servizi di connettività e telefonia per Divisione Aziende, Pubblica Amministrazione e clienti privati; Produzione ed erogazione di contenuti editoriali su portali e sistemi multimediali.

La prossima scadenza è fissata a Dicembre 2024. Si rinvia ai successivi paragrafi per una descrizione dettagliata degli obiettivi realizzati dalla Società nel 2023.

6.3 I consumi energetici e le emissioni di CO²

Le attività antropiche stanno avendo un impatto sempre maggiore sul clima e sulla temperatura della Terra, a causa dell'effetto serra e del riscaldamento globale. Le aziende che operano nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) generano un consumo di energia elettrica significativo, il che rende la questione dei cambiamenti climatici particolarmente rilevante per questo settore.

Tessellis si impegna a conciliare lo sviluppo dell'infrastruttura con la salvaguardia dell'ambiente, attraverso un costante equilibrio nella pianificazione delle attività. Il Gruppo adotta azioni specifiche per ridurre l'impatto ambientale e proporre soluzioni tecnologiche inclusive e sostenibili, per contribuire alla creazione di una società digitale migliore per le persone e le imprese.

Consumo energetico

Il consumo energetico rappresenta il principale impatto ambientale di Tiscali. Nel corso del 2023, sono stati messi in atto interventi di efficientamento energetico, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e di investire risorse economiche e organizzative mirate alla riduzione dei consumi energetici.

Tabella 17 – GRI 302-1: Totale consumi di energia all'interno dell'organizzazione

Consumi totali di energia all'interno dell'organizzazione			
Consumi energetici	Unità di misura	2022	2023
Totale dei consumi energetici	GJ	46.738	47.642
di cui da energia rinnovabile	%	4,29%	4,33%
Consumi di Energia Elettrica	GJ	45.653	44.400
di cui da energia rinnovabile	GJ	2.007	2.064
	%	4,40%	4,65%
Consumi di combustibili fossili	GJ	1.085	3.242
di cui da fonti stazionarie	GJ	46	46
Gas naturale	GJ	46	41
Gasolio (per riscaldamento o processi produttivi)	GJ	0	1
Benzina (per riscaldamento o processi produttivi)	GJ	0	4
di cui da fonti mobili	GJ	1.039	3.196
Gasolio (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/ noleggio a lungo termine)	GJ	549	1.269
Benzina (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/ noleggio a lungo termine)	GJ	490	1.927

Il totale dei consumi energetici ha registrato un incremento di circa il 2% tra i 2022 e il 2023. Nel 2023 si registra un miglioramento nell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, pari al 4,33% del totale. L'incremento significativo nell'utilizzo di combustibili fossili è dovuto principalmente all'aumento dei combustibili utilizzati per fonti mobili (1,4%), mentre quelli utilizzati per le fonti stazionarie sono rimasti invariati. Maggiori dettagli sono riportati nei paragrafi seguenti.

Il consumo di **energia elettrica** è principalmente determinato dai consumi dell'**infrastruttura di rete e del Data Center** di Tiscali Italia S.p.A. per l'erogazione dei servizi. Questi includono server, apparati e impianti ausiliari posti nei locali tecnologici e nei siti wireless presenti su tutto il territorio italiano. Tuttavia, grazie ai progetti di efficientamento energetico implementati nel Data Center di Cagliari, si è registrata una significativa riduzione dei consumi degli apparati tecnologici dei siti tecnici.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "6.4 – Iniziative di efficientamento energetico". Ad essi, si aggiungono i consumi relativi al funzionamento degli uffici di Tiscali Italia presso Roma, Bari e Taranto e di 3P Italia, i quali complessivamente raffigurano meno del 3% rispetto al totale dei consumi di energia elettrica acquistata presso la rete.

Tabella 18– GRI 302-1: Totale consumi energetici per fonte (GJ)¹³

Fonti Energetiche (GJ)	Anno 2022	Anno 2023
Energia elettrica (GJ)	45.653	44.401
di cui acquistata	43.646	42.337
di cui da fotovoltaico	2.007	2.064

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dell'energia elettrica acquistata è stato riesposto al fine di rendicontare in misura puntuale i consumi di energia elettrica presso Tiscali Italia S.p.A., 3P Italia S.p.A. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Il consumo di gasolio per il funzionamento dei gruppi elettrogeni presenti sui siti tecnici, necessari per garantire la continuità del servizio sulla rete in caso di temporanea interruzione della fornitura di energia elettrica, per la natura occasionale del funzionamento, si può ritenere trascurabile. Si segnala un consumo di 1.200 standard metri cubi, pari a 43 GJ, di gas naturale presso le sedi di 3P Italia nel 2023, un trend in diminuzione del 8% rispetto al 2022. Tiscali e 3P Italia registrano un consumo di gasolio per autotrazione, che è correlato alle attività di dirigenti e dipendenti che necessitano di spostamenti per incontrare enti esterni, utilizzando le vetture aziendali. Queste vetture sono principalmente destinate alle attività di vendita su tutto il territorio nazionale, comprese le isole. Già a partire dalla fusione con il ramo Linkem Retail nel corso del 2022, il numero di vetture aziendali è aumentato significativamente, passando da 4 a 54 unità. A fine 2023 il parco auto comprende un numero pari a 58 vetture aziendali, di cui quaranta ibride e due ibride plug-in, con un conseguente aumento anche nei consumi di combustibili ad esse collegate. Le auto ibride sono veicoli che combinano un motore elettrico e uno a combustione, mentre le ibride plug-in hanno una maggiore capacità di percorrere distanze in modalità completamente elettrica, poiché possono essere ricaricate tramite una presa elettrica. I consumi di combustibili per autovetture alimentate a gasolio e a benzina per l'anno 2023, sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Tabella 19 – GRI 302-1: Consumo di combustibili per veicoli¹⁴

Consumo di combustibili	Anno 2022				Anno 2023			
	Unità di misura	Totale						
Per veicoli in leasing/noleggio a lungo termine								
Diesel	litri	15.263	GJ	549	litri	35.260	GJ	1.269
Benzina	litri	14.795	GJ	490	litri	60.365	GJ	1.927

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dell'energia elettrica acquistata è stato riesposto al fine di rendicontare in misura puntuale i consumi di energia elettrica presso Tiscali Italia S.p.A., 3P Italia S.p.A. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Le emissioni nell'ambiente sono rappresentabili nelle seguenti categorie:

- emissioni dirette (Scopo 1): emissioni dirette dovute ad attività di Tiscali o da essa controllate (ad esempio l'utilizzo di combustibili per riscaldamento/raffreddamento e per il trasporto);
- emissioni energetiche indirette (Scopo 2): emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica.

¹³ Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:
- Energia elettrica, vapore e acqua calda: per il 2022 e per il 2023 è pari a 0,0036 GJ/kWh.

¹⁴ Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:
- Gasolio per autotrazione: per il 2022 e per il 2023 è pari a 0,03595 GJ/l (fonte: ISPRA 2022, NIR – NATIONAL INVENTORY REPORT 2022); per il 2023 è pari a 0,03599 GJ/l (fonte: ISPRA 2023, NIR – NATIONAL INVENTORY REPORT 2023).
- Benzina per autotrazione: per il 2022 è pari a 0,03312 GJ/l (fonte: ISPRA 2022, NIR – NATIONAL INVENTORY REPORT 2022) e per il 2023 è pari a 0,03192 GJ/l (fonte: ISPRA 2023, NIR – NATIONAL INVENTORY REPORT 2023);

Tabella 20 – GRI 305-1/2: Totale emissioni dirette (Scope 1) [T CO2] e indirette (Scope 2) Location based [T CO2] e Market Based [T CO2]¹⁵

Tipologia	Unità di misura	Anno 2022		Anno 2023	
		Totale	Unità di misura	Totale	Unità di misura
Scopo 1	TCO2	197	TCO2	808	
Di cui emissioni dirette da combustione	TCO2	79	TCO2	237	
Di cui emissioni da gas refrigeranti	TCO2eq	118	TCO2eq	571	
Scop 2 - Location Based	TCO2	3.153	TCO2	3.151	
Scop 2 - Market based	TCO2	5.546	TCO2	5.374	

A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 è stato riesposto al fine di rendicontare in misura puntuale le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica e combustibili presso Tiscali Italia S.p.A., 3P Italia S.p.A. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Fattori di emissioni utilizzati				
2022				
Scopo 1	R407C	1.774	tCO2eq/kg	Defra 2022
	R410A	2.088	tCO2eq/kg	Defra 2022
	HFC-134a	1.430	tCO2eq/kg	Defra 2022
	Gas naturale	0,0563	tCO2/sm3	ISPRA 2022
	Gasolio per autotrazione	0,0735	tCO2/litri	ISPRA 2022
	Benzina per autotrazione	0,0731	tCO2/litri	ISPRA 2022
Scopo 2	Energia elettrica Market based method	0,457	kg CO2/kWh	AIBEuropean Residual Mixes 2022
	Energia elettrica Location based method	0,2598	kg CO2/kWh	SPRA 2022
2023				
Scopo 1	R407C	1.624	tCO2eq/kg	Defra 2023
	R410A	1.924	tCO2eq/kg	Defra 2023
	HFC-134a	2.473	tCO2eq/kg	Defra 2023
	Gas naturale	0,0565	tCO2/sm3	ISPRA 2023
	Gasolio per autotrazione	0,0735	tCO2/litri	ISPRA 2023
	Benzina per autotrazione	0,0731	tCO2/litri	ISPRA 2023
Scopo 2	Energia elettrica Market based method	0,457	kg CO2/kWh	AIB European Residual Mixes 2023
	Energia elettrica Location based method	0,2679	kg CO2/kWh	SPRA 2023

¹⁵ Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO2; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO2equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

L'aumento significativo dei mezzi del parco auto aziendale ha influito sull'incremento totale delle emissioni di Scopo 1, dovuto all'aumento dell'utilizzo di combustibili. Inoltre, tale incremento è stato influenzato anche da un aumento significativo delle emissioni derivanti da gas refrigeranti, a seguito del miglioramento della raccolta del dato che, per il 2023, include anche i refill di f-gas avvenuti presso la sede di Taranto (equivalenti ad oltre l'88% del totale dei gas refrigeranti dell'anno), come rappresentato in dettaglio nella tabella che segue. Non si registra una variazione significativa invece per le emissioni di Scopo 2, che risultano sostanzialmente in continuità con l'anno precedente.

Tabella 21 – GRI 305-1: Gas refrigeranti per tipologia (kg) – Tiscali Italia S.p.A.

Gas refrigeranti	Unità di misura	2022	2023
R-407C	Kg	21	21
R-410A	Kg	36	279
R422D	Kg	2	0
Totale	Kg	59	300

6.4 Iniziative di efficientamento energetico

Tessellis monitora i rischi per l'ambiente e per la comunità locale derivanti dallo svolgimento della propria attività, e, per gli impatti maggiormente significativi, ha messo in atto politiche e progetti di miglioramento e di mitigazione dei rischi stessi.

Progetti di efficientamento energetico sul Data Center

Tiscali Italia S.p.A. ha realizzato un progetto di ammodernamento, efficientamento e razionalizzazione degli apparati del Data Center a partire dal 2017. Grazie anche all'adozione massiva di soluzioni di virtualizzazione, tale progetto ha consentito lo spegnimento di un gran numero di apparati di vecchia generazione, portando significativi miglioramenti nell'efficienza del Data Center.

Progetti di efficientamento energetico sugli impianti di climatizzazione

Nel corso del 2023, Tiscali Italia S.p.A. è riuscita a migliorare ulteriormente i propri obiettivi di efficientamento energetico, senza effettuare nuovi investimenti ma sfruttando il contributo derivante dall'ottimizzazione degli interventi effettuati negli anni precedenti che avevano previsto la sostituzione di alcuni elementi altamente energivori dei sistemi di raffrescamento con tecnologie di nuova generazione caratterizzate da una efficienza energetica più elevata. Ciò ha comportato un'attenzione particolare verso i sistemi di condizionamento, i sistemi di continuità di tensione degli apparati UPS e il sistema di produzione fotovoltaica. Inoltre, la razionalizzazione del consumo energetico ha contribuito a mitigare i costi di esercizio del sistema Data Center.

Nel contesto della riduzione dei consumi energetici, la Società ha effettuato la diagnosi energetica come previsto dal D.lgs. 102/2014, al fine di identificare eventuali ulteriori opportunità di miglioramento. La diagnosi energetica è stata completata entro dicembre 2023, come previsto dai termini di legge. Attualmente, il Gruppo sta definendo il perimetro di attività sulla base dell'assetto aziendale successivo all'operazione di integrazione con il Gruppo Linkem, al termine del quale verrà formalizzato un ordine verso il fornitore selezionato. Durante il 2023, è stata portata avanti la collaborazione avviata con alcune delle principali aziende leader nella fornitura di hardware,

software e servizi per massimizzare la disponibilità, la potenza e l'efficienza nei data center. L'obiettivo principale è stato quello di condurre uno studio di fattibilità per sostituire parte delle unità di condizionamento delle sale (CRAH), al fine di migliorare ulteriormente l'efficienza energetica della società. Lo studio preliminare è stato condotto principalmente con STULZ e VERTIV per la parte hardware e software, mentre SIEMENS si è occupata della parte software. Tale studio ha restituito una stima di risparmio energetico ipotetico di circa 200.000 kWh/anno (ROI <3 anni) per il caso VERTIV, prevedendo la sostituzione delle unità interne ed eventualmente la riconfigurazione dell'impianto di condizionamento dal modo di funzionamento a portata fissa a variabile. In particolare, si prevede di sostituire otto unità (da 6,2 kW per 63 kWf ciascuna) con cinque-sette unità (da 2,1 kW per 72 kWf ciascuna). Il progetto di revamping dei sistemi CRAH del data-center ha visto concludersi la fase di analisi costi-benefici e di fattibilità generale, ma per l'avvio delle attività la Società sta valutando le varie alternative di costo del progetto. La drastica riduzione dei consumi e quindi la maggiore efficienza complessiva del nuovo sistema CRAH derivano da una maggiore efficienza nell'organo di ventilazione dell'aria (ventilatore a controllo in frequenza), una maggiore efficienza nello scambio di calore aria-acqua e una maggiore efficienza nel controllo in retroazione della temperatura.

Consumo energetico complessivo

Si evidenzia che per il 2023, Tiscali Italia S.p.A. ha focalizzato i propri sforzi sulla mitigazione dei consumi energetici attraverso l'ottimizzazione delle attività di efficientamento energetico relativamente ad altri impianti e siti produttivi, oltre al data center.

A livello complessivo, i consumi di energia elettrica acquistata per l'anno 2023 sono tendenzialmente in linea con i dati relativi all'esercizio precedente, come da tabella sottostante:

Tabella 22 – GRI 302-1: Consumi di energia elettrica (kW/h)¹⁶

Gas refrigeranti	Anno 2022	Anno 2023
Energia elettrica (kW/h)	12.693.451	12.333.513
di cui acquistata	12.135.810	11.760.304
di cui da fotovoltaico	557.641	573.209

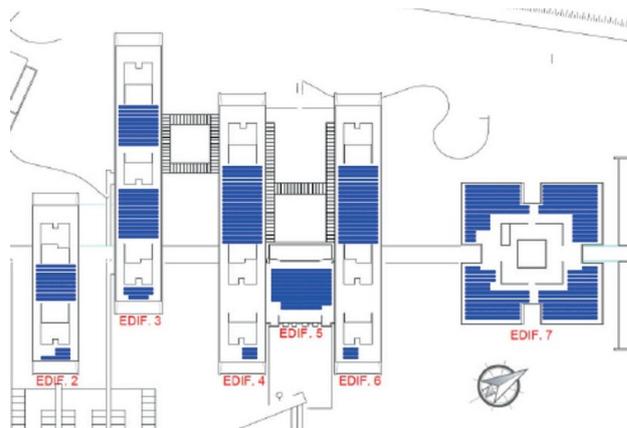
A seguito di un processo di miglioramento continuo, il totale dei consumi di energia elettrica è stato riesposto al fine di rendicontare in misura puntuale i consumi presso Tiscali Italia S.p.A., 3P Italia S.p.A. Per i dati precedentemente pubblicati si faccia riferimento alla Dichiarazione Non Finanziaria 2022, disponibile sul sito www.tessellis.it.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico nella sede di Sa Illetta

Sin dal 2020, Tiscali Italia S.p.A. ha siglato un accordo con una significativa realtà italiana per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sui tetti del Campus Sa Illetta. Gli impianti fotovoltaici rappresentano una fonte di energia elettrica sostenibile che non genera impatti negativi sull'ecosistema, grazie all'utilizzo dell'energia inesauribile e pulita fornita dal sole. Inoltre, contribuiscono alla riduzione della domanda di energia proveniente da fonti tradizionali, favorendo la diminuzione delle emissioni clima-alteranti.

In particolare, l'impianto fotovoltaico realizzato da Tiscali Italia S.p.A. è in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di 248.532 kg di CO2 all'anno, equivalente alla quantità di CO2 assorbita annualmente da 1.926 alberi. La stima della produttività dell'impianto fotovoltaico, basata sulle condizioni prevalenti di esposizione dell'edificio, è di 557.872 kWh/anno, con una potenza di picco definitiva di 398,48 kWp, pari a circa il 6% del fabbisogno energetico annuale della sede di Sa Illetta.

¹⁶ Per il calcolo dei consumi energetici da fonti stazionarie in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:
- Energia elettrica: 0,0036 GJ/kWh (fonte: Sistema Internazionale).



L'immagine a sinistra illustra la planimetria della sede di Sa Illetta con l'indicazione del posizionamento dei moduli fotovoltaici (area colorata in giallo). Nell'immagine sopra sono evidenziati in blu i moduli fotovoltaici posizionati.

L'investimento per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è stato interamente coperto dal fornitore, il quale si è assunto la responsabilità della progettazione, realizzazione, messa in esercizio e collaudo dell'intero impianto, oltre alla gestione delle attività amministrative e burocratiche nei confronti dei vari enti di controllo. Tiscali Italia S.p.A. non ha acquisito la proprietà dell'impianto, ma lo gestisce in locazione per un periodo di 10 anni, durante il quale continuerà a beneficiare dell'energia prodotta.

Al termine del periodo di locazione, Tiscali Italia S.p.A. avrà la possibilità di acquisire la proprietà dell'impianto senza dover sostenere alcun costo aggiuntivo.

La durata stimata dell'impianto è di 25 anni e durante tutto il periodo contrattuale, il fornitore garantirà una produzione minima di energia elettrica annuale. Nel caso in cui la produzione energetica effettiva sia inferiore a quella garantita, il fornitore sarà tenuto a corrispondere un conguaglio a favore dell'azienda. Grazie all'impianto di generazione di energia solare, Tiscali Italia S.p.A. potrà contribuire in maniera più rilevante al raggiungimento dell'obiettivo di massimizzare l'efficienza energetica per preservare l'ambiente. Per l'anno 2023, l'energia generata da fotovoltaico, in esclusivo autoconsumo solo sul Data Center, è stata pari a 573,209 MWh.

La produzione mensile è deducibile dal seguente prospetto:

Tabella 23 – Totale energia generata dal fotovoltaico

Energia generata da FV nel corso del 2023 (MWh/mese)												
GEN 23	FEB 23	MAR 23	APR 23	MAG 23	GIU 23	LUG 23	AGO 23	SET 23	OTT 23	NOV 23	DIC 23	Totale
20,4	32,6	53,0	65,2	57,5	67,7	69,8	65,6	52,6	42,8	24,5	21,6	573,2

La mitigazione del fabbisogno energetico del Data Center è stata raggiunta grazie non solo all'impianto di generazione di energia fotovoltaica, ma anche grazie agli interventi di efficientamento energetico avviati a partire dal 2020 e proseguiti nel corso degli anni successivi. Tali interventi hanno permesso di ottimizzare i sistemi di raffreddamento (chiller) e gli UPS (sistemi di continuità di tensione degli apparati). Di seguito, viene presentata la comparazione dei consumi energetici della sede di Sa Illetta relativi all'esercizio 2023:

Tabella 24 – Totale energia generata dal fotovoltaico

	Tot Sa Illetta	Data Center	Uffici	Prod.ne Fv
	MWh	MWh	MWh	MWh
2023	7.434,5	4.989,9	2.444,6	573,2

Gestione della mobilità

Tessellis conferma il proprio impegno nel promuovere e diffondere la cultura della mobilità sostenibile, con la finalità di individuare soluzioni innovative che possano agevolare l'adozione di modalità di trasporto sempre più ecocompatibili, nonché di ottimizzare gli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti.

In seguito alla fusione con il ramo Linkem Retail, Tiscali ha registrato un significativo aumento del numero di veicoli nella flotta aziendale, che è stata principalmente destinata alla funzione di vendita, operante su tutto il territorio nazionale, comprese le isole.

Nel 2023, Tiscali ha assegnato ulteriori automobili ai dipendenti dell'area Sales High Value e B2B e Network come da obiettivo 2022. Il parco automobili nel 2023 si attese a 58 unità di cui 40 vetture ibride e due plug-in.

Nonostante l'aumento del numero di autovetture, l'attenzione della società nei confronti della sostenibilità è sempre elevata. Tiscali Italia S.p.A. ha, infatti, ereditato un ambizioso progetto intrapreso da Linkem, finalizzato all'ottimizzazione del parco auto aziendale con un forte impegno per la sostenibilità, attraverso una considerevole modifica dei mezzi mediante la sostituzione di quelli alimentati a gasolio con veicoli a vocazione ibrida/elettrica, per ridurre significativamente le emissioni di CO₂.

Grazie all'adozione di una strategia sostenibile ben definita, la Società è riuscita con successo a ridurre l'utilizzo di autoveicoli alimentati a gasolio, sostituendoli con veicoli a benzina, il che ha portato alla rappresentanza del 57% di tutto il parco auto alla fine del 2023.

Il raggiungimento di tale traguardo rappresenta un successo significativo per la società, poiché ha permesso di conseguire importanti vantaggi sia ambientali che economici, riducendo significativamente le emissioni inquinanti a beneficio della salute dell'ambiente e della collettività, e al contempo migliorando l'efficienza energetica e di costo operativo, contribuendo alla sostenibilità nel lungo termine.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà quello di ottimizzare ancora di più il parco auto, puntando a raggiungere il 90% di veicoli ad alimentazione benzina/elettrica alla scadenza dei contratti di leasing a lungo termine. Inoltre, al fine di promuovere la mobilità sostenibile tra i propri lavoratori e preservare l'ambiente, la Società ha reso disponibili ai dipendenti sistemi di carpooling per gli spostamenti locali tra le sedi aziendali di Bari, Roma, Taranto e Cagliari. In aggiunta, all'interno del Campus di Sa Illetta a Cagliari, è presente una stazione di car sharing.

I benefici dell'utilizzo razionale dei veicoli, che si traducono in una riduzione del numero di auto pro capite e delle emissioni di anidride carbonica, il principale gas responsabile dell'effetto serra, rappresentano i vantaggi principali del sistema di mobilità condivisa, con riflessi positivi sull'ambiente e sullo spazio urbano e con ricadute economiche favorevoli per l'intera comunità. In questo modo, il Gruppo si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e incoraggiare un'attenzione sempre maggiore verso la salvaguardia del nostro pianeta.

Formazione e Lavoro in carcere

Come dettagliato nei capitoli precedenti, Tessellis si impegna a salvaguardare l'ambiente programmando le proprie attività in una continua ricerca di equilibrio tra sviluppo dell'infrastruttura e salvaguardia dell'ambiente. Le azioni specifiche messe in atto sono volte a ridurre gli impatti ambientali e a proporre soluzioni tecnologiche rivolte alle persone e alle imprese per la realizzazione di una società digitale, più inclusiva e vivibile.

Grazie alla collaborazione e alla fusione con il Gruppo Linkem, nell'ambito di un protocollo d'intesa del Programma "Lavoro carcerario" nato in seguito alla collaborazione tra il Ministero della Giustizia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, è stato ideato e realizzato il progetto Laboratori Rework dedicato alla formazione e lavoro in carcere. Dal 2020 Linkem si è impegnata nella realizzazione di una serie di progetti di formazione, lavoro e trasformazione digitale in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria, puntando sulle potenzialità della tecnologia e della formazione in campo digitale.

Nati dalla collaborazione con la Casa Circondariale di Lecce, la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, e la Casa Circondariale "Ettore Scaldas" ad UTA- Cagliari, i Laboratori di Rework sono lo spazio dedicato all'attività di completa rigenerazione o definitivo smaltimento dei nostri apparati di rete a fine vita utile.

Nell'ambito della prima fase Linkem ha elaborato e realizzato direttamente tramite i propri addetti un programma di formazione specialistica finalizzata al trasferimento di competenze tecniche e digitali necessarie a realizzare la rigenerazione e riqualificazione degli apparati terminali di rete installati presso le case degli utenti.

A tutti i detenuti è stato offerto un contratto di lavoro con Linkem con la qualifica di "addetto alla rigenerazione di apparati elettronici Linkem". Pertanto, in base alla loro accettazione, sono stati effettivamente sottoscritti e avviati n. 28 contratti di lavoro, regolarmente disciplinati da CCNL TLC.

I Laboratori sono stati installati presso le strutture carcerarie allo scopo ristrutturare dal personale detenuto lavorante nella manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni. Gli ambienti di lavoro sono stati predisposti ed arredati con il medesimo allestimento di tutti gli uffici Linkem. L'obiettivo generale è agire, attraverso le potenzialità dell'innovazione tecnologica, un importante impatto economico in termini di cost saving e in ottica di sostenibilità ambientale ed economia circolare, sullo sfondo di un altrettanto considerevole impatto occupazionale che, nella nostra esperienza, rappresenta il valore aggiunto, nella possibilità di sostenere la funzione normalizzatrice del lavoro in termini di rieducazione e reinserimento sociale. Inoltre, nel laboratorio di rigenerazione di Rebibbia, vengono anche rigenerati apparati per conto di un provider di telecomunicazioni producendo, in questo modo, dei ricavi; a fine 2023, il ricavo è stato pari a 152.698 €.

Apparati Rigenerati	2023
Laboratorio Rework Lecce	26.102
Laboratorio Rework Rebibbia	16.494
Laboratorio Rework Cagliari	32.618
Totale	75.214

6.5 Azioni intraprese nel 2023 aventi impatto sulla sostenibilità ambientale e nuove prospettive

Come descritto nel paragrafo “6.2 - La certificazione ambientale ISO 14001”, nel corso del 2019 Tiscali Italia S.p.A. ha introdotto un sistema di Gestione ambientale conforme alla norma **ISO 14001**. La gestione ambientale secondo la ISO 14001 rappresenta il passaggio dal solo rispetto delle leggi ad una gestione integrata delle attività volta alla prevenzione e al miglioramento di tutto ciò che riguarda l'impatto ambientale.

Tessellis si è posta l'obiettivo di sensibilizzare le proprie risorse sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Le iniziative adottate nel 2023 sono le seguenti:

Contenimento dei rifiuti

- Tiscali Italia S.p.A. ha compiuto un'importante azione, già a partire dall'ottobre 2019, ponendosi l'obiettivo di eliminare gradualmente l'utilizzo della plastica usa e getta nei propri uffici del campus Sa Illetta. Grazie all'installazione di fontanelle erogatrici di acqua potabile e alla contemporanea eliminazione di bottiglie e bicchieri in plastica, sia dagli erogatori automatici di alimenti e bevande che dalla mensa e dai bar aziendali, la società ha dimostrato un forte impegno nell'adottare pratiche sostenibili e ridurre il proprio impatto ambientale;
- la Società ha implementato un sistema di raccolta differenziata che garantisce il riutilizzo o il corretto riciclo di tutti i rifiuti prodotti. Inoltre, le apparecchiature elettroniche e i rifiuti generati quotidianamente negli uffici vengono smaltiti correttamente, rispettando le normative vigenti. Nel corso dell'anno 2023, la quantità di materiale indifferenziato prodotto è stata di 29.900 Kg, così come la produzione di rifiuti di carta, pari a 10.940 kg nell'esercizio 2023. La graduale ripresa del lavoro in sede da parte della maggior parte dei dipendenti, dopo il periodo di smart working ha comportato un incremento nella produzione di rifiuti. Con riferimento alle sedi ex Linkem di Bari, Roma e Taranto, nel periodo compreso tra il 1 agosto e il 31 dicembre 2023, non sono stati segnalati smaltimenti di rifiuti;
- inoltre, in ottica di contenimento alla produzione di rifiuti la Società ha proseguito, anche nel corso dell'anno 2023, al ricorso a sistemi di virtualizzazione del desktop (VDI) rispetto all'acquisto di PC locali, e alla conseguente riduzione delle apparecchiature elettriche da smaltire;
- al fine di migliorare le condizioni dell'area di stoccaggio dei rifiuti presso la sede di Sa Illetta, sono stati utilizzati appositi teli di protezione per prevenire eventuali perdite di particolato e proteggere il suolo.

Controllo e riduzione delle emissioni di atmosfera (polveri, inquinanti atmosferici)

Nel corso del 2023, Tiscali Italia S.p.A. ha effettuato la manutenzione ordinaria e trasmesso i dati alla Banca dati FGAS, in conformità alle frequenze di legge, relativi ai controlli delle perdite sulle apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra. Inoltre, è stato verificato il mantenimento dei requisiti di qualifica della società SIGIT SRL, a cui è stato affidata la gestione delle apparecchiature contenenti FGAS.

In merito alle emissioni di gas di scarico degli automezzi aziendali nell'anno 2023, si precisa che nonostante l'aumento del numero di autovetture a seguito della fusione con il ramo Linkem Retail

(da 54 a 58 unità), la società ha intrapreso azioni volte a ridurre l'utilizzo di autoveicoli alimentati a gasolio mediante la sostituzione con veicoli a benzina, contribuendo a compensare l'aumento delle emissioni di gas di scarico e dimostrando così il suo impegno nella promozione di pratiche sostenibili.

Contenimento delle immissioni sonore

In merito alla relazione fonometrica di Tiscali Italia S.p.A., si precisa che non sono state riscontrate variazioni rispetto a quanto riportato nella relazione dell'anno precedente. La relazione, predisposta da un tecnico competente (nominato nel marzo 2021), ha evidenziato un livello di immissione sonora inferiore ai limiti previsti dalla normativa per la zona in cui si trova il Campus Sa Illetta, classificata come Classe II per le aree ad uso prevalentemente residenziale. È importante sottolineare che l'impatto della sorgente sonora sui ricettori è stato ulteriormente mitigato grazie all'installazione dei nuovi Chiller.

Contenimento dei rilasci nel suolo derivanti da attività aziendali

Durante l'anno 2023, non si sono verificati incidenti di fuoriuscita di sostanze inquinanti dai serbatoi utilizzati per i gruppi elettrogeni, grazie alla messa in atto di controlli giornalieri e alla formazione del personale sul corretto utilizzo del "Kit di emergenza anti sversamento". Inoltre, l'elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi in uso in azienda è stato aggiornato mediante la raccolta delle schede di sicurezza corrispondenti.

Contenimento dei consumi idrici

Per quanto concerne l'uso delle risorse idriche, nel corso dell'anno 2023 i consumi d'acqua industriale di Tiscali Italia S.p.A. sono stati pari a 6.390 mc mentre quelli relativi all'acqua potabile si sono attestati a 17.850 mc. I livelli di consumo idrico vengono costantemente monitorati attraverso le rilevazioni dalle bollette dell'ente fornitore. Relativamente alle sedi di Taranto e Bari, nei mesi da gennaio a dicembre 2023, i consumi idrici sono stati rispettivamente pari a 1.136 mc e 1.014 mc.

Distribuzione, uso e fine vita dei prodotti

Per sensibilizzare i propri clienti sul tema della sostenibilità, Tiscali Italia S.p.A. ha elaborato una comunicazione riguardante lo smaltimento dei RAEE da inserire nel Welcome Pack destinato ai clienti Business. Tale comunicazione mira a fornire informazioni sui potenziali impatti ambientali connessi all'utilizzo e alla fine vita dei prodotti, prevedendo la restituzione dei modem in comodato in caso di cessazione del contratto o sostituzione, nonché il corretto conferimento dei prodotti in conformità al regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

Tutela dell'impatto ambientale con riferimento all'utilizzo dei parcheggi interni

Consapevole che le attività antropiche hanno una crescente influenza sul clima e sulla temperatura terrestre, alimentando l'effetto serra e il riscaldamento globale, e in considerazione anche del grande valore naturalistico dell'area in cui sorge la sede di Cagliari, la Società provvede a curare la zona umida di Sa Illetta con particolare attenzione, mettendo in atto tutte le precauzioni e le azioni volte a preservarne la bellezza e l'ecosistema. In tale ottica Tiscali Italia S.p.A. si è impegnata a salvaguardare l'ambiente programmando le proprie attività in una continua ricerca di equilibrio tra sviluppo dell'infrastruttura e salvaguardia dell'ambiente. A tutto ciò si collega l'impegno nella promozione della sostenibilità ambientale, il monitoraggio dei rischi per l'ambiente e per la comunità locale derivanti dallo svolgimento della propria attività e, per gli impatti maggiormente significativi, la messa in atto di politiche e progetti di miglioramento e di mitigazione dei rischi stessi.

È stata eseguita una “Analisi ambientale” finalizzata alla identificazione e valutazione degli impatti ambientali diretti e indiretti derivanti dalle proprie attività che ha portato alla definizione di regole organizzative per la riduzione e il controllo di tali impatti. Nell’ambito di tale analisi sono stati considerati sia gli aspetti diretti, cioè quelli sui quali la Società esercita un controllo gestionale totale, sia quelli indiretti, ossia gli aspetti originati da attività sulle quali Tiscali non può attuare un completo controllo gestionale. Rientrano tra gli aspetti ed impatti ambientali indiretti talune attività del personale, in particolare gli impatti sul suolo e sottosuolo derivanti da eventuali perdite di olio, carburante ed altre sostanze inquinanti che possono essere veicolate nel suolo e quindi nel sottosuolo da parte delle autovetture private del personale parcheggiate nelle aree di sosta in suolo naturale, non protetto da massetto cementizio o conglomerato bituminoso. A tal fine è stata avviata una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutto il personale affinché prestino attenzione al mantenimento in efficienza delle proprie autovetture, con particolare attenzione a fare in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo derivante da perdite di olio lubrificante, carburante ed ogni sostanza inquinante da esse derivante.

OBIETTIVI FUTURI:

Il Gruppo si è posto come obiettivo per il 2024 il consolidamento dei risultati conseguiti in materia di sostenibilità ambientale, garantendo la costante osservanza delle procedure finalizzate alla mitigazione dell’impatto ambientale generato dalle proprie attività. A tale scopo, sono in corso di valutazione la possibilità di investimento e la sostenibilità di alcune iniziative quali il revamping del sistema di CRAH per il condizionamento del data-center, e l’ottimizzazione dell’infrastruttura IT attraverso la dismissione di apparati obsoleti, la virtualizzazione e l’adozione di nuove tecnologie a minor consumo energetico, nonché la sostituzione degli UPS asserviti il sistema uffici. Inoltre, in ottica di sostenibilità a servizio della mobilità Aziendale, si sta valutando l’installazione di alcune colonnine elettriche da 22KW per le ricariche elettriche in uso ai dipendenti.

7. Analisi di materialità

Definizione degli impatti correlati ai temi materiali

Tematiche materiali per il Gruppo Tessellis	Mappatura impatti generati positivi attuali e potenziali	Mappatura impatti generati negativi attuali e potenziali
INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA AZIENDALE	<p>Crescita della consapevolezza e della cultura dell'etica e dell'anticorruzione da parte del management, dei dipendenti, dei partner commerciali e degli altri stakeholder</p> <p>Maggiore compliance rispetto alle normative vigenti in ambito di lotta alla corruzione, con conseguente riduzione delle sanzioni e miglioramento del capitale reputazionale dell'organizzazione</p>	<p>Perdita di reputazione e ricadute sulla stabilità economica a seguito di eventuali episodi di corruzione (sia nei confronti della Pubblica amministrazione e delle autorità pubbliche sia tra privati)</p> <p>Deterioramento dei rapporti con le istituzioni (ad esempio causato da inadempienze) a fronte di episodi caratterizzati da mancanza di trasparenza</p>
SUCCESSO SOSTENIBILE E PERFORMANCE ECONOMICA	<p>Riduzione del rischio di impatti ambientali, sociali ed economici negativi generati dal Gruppo e lungo la catena di fornitura, con benefici indiretti per i lavoratori e le comunità correlate</p> <p>Generazione diretta di valore economico, tutela della continuità operativa e relativa distribuzione del valore agli stakeholder (ad esempio, dipendenti, fornitori e azionisti)</p> <p>Gestione dei rischi/opportunità per la mitigazione delle esternalità negative e massimizzazione delle esternalità positive</p>	<p>Ridotta consapevolezza dei rischi aziendali, anche in ambito ESG, con conseguenti impatti sui processi di decision-making, sull'operatività aziendale e sui processi di distribuzione di valore</p> <p>Potenziale non conformità a leggi, regolamenti, standard interni ed esterni applicabili in ambito di sostenibilità del settore, con relative conseguenze sociali/ambientali/economiche negative</p>
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	<p>Promozione dell'innovazione e della ricerca e sviluppo lungo la catena del valore per la sostenibilità del settore</p> <p>Potenziale miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori e al loro successo, anche attraverso attività di screening e valutazione sociale/ ambientale</p> <p>Contributo allo sviluppo del territorio locale in cui si opera tramite la re-distribuzione del valore lungo la catena di approvvigionamento</p>	<p>Potenziali violazioni dei diritti umani lungo la catena del valore (es. lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione, altri diritti in ambito giuslavoristico, etc.) con impatti sulla dignità umana e sullo sviluppo delle comunità</p> <p>Incremento degli impatti diretti associati alla catena di fornitura, con particolare riferimento ai consumi energetici e relative emissioni di gas a effetto serra (Scope 3)</p> <p>Finanziamento a fornitori che non adottano pratiche sostenibili e non sono conformi a requisiti ambientali</p>

**CONSUMI ENERGETICI,
CLIMATE CHANGE
E ALTRI IMPATTI
AMBIENTALI**

Promozione di iniziative di efficientamento energetico/utilizzo di energia da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione, e relativa diminuzione delle emissioni di gas serra associate (emissioni dirette e indirette Scope 1/Scope 2)

Diminuzione delle emissioni di gas serra associate (emissioni indirette Scope 3) tramite promozione di iniziative di efficientamento energetico/utilizzo di energia da fonti rinnovabili lungo la catena del valore dell'organizzazione

Ottimizzazione ed efficientamento dei consumi energetici derivanti dalle operazioni aziendali

Incremento dei consumi energetici (all'interno dell'organizzazione e lungo la catena del valore dell'organizzazione) e relative emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 / Scope 2)

Impatti negativi associati al mancato rispetto delle normative di settore, anche con riferimento alle onde elettromagnetiche

Impoverimento delle risorse disponibili causato dal consumo di energia non rinnovabile (combustibili non rinnovabili) per le operazioni aziendali

**GESTIONE SOSTENIBILE
DEI RIFIUTI E ECONOMIA
CIRCOLARE**

Aumento delle pratiche di riutilizzo/riciclo, riduzione degli sprechi e corretto smaltimento materiali (anche con riferimento alle normative di riferimento sui prodotti ad alto contenuto tecnologico)

Impatti legati a potenziali non conformità alle normative in ambito smaltimento di rifiuti e di altre sostanze pericolose e/o alla protezione dell'ambiente.

SALUTE E SICUREZZA

Minore incidenza di infortuni e malattie professionali all'interno dell'organizzazione (e/o lungo la catena del valore)

Maggiore consapevolezza sui temi di salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori, attraverso attività di promozione della salute e sicurezza, formazione dedicata e accurata gestione dei rischi

Potenziali casi di incremento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, anche a causa del mancato monitoraggio e applicazione dei sistemi di gestione in ambito salute e sicurezza

Potenziali perdite economiche legate a risarcimento danni

**SVILUPPO E
VALORIZZAZIONE DEL
PERSONALE**

Aumento delle competenze dei lavoratori attraverso la formazione del personale e diffusione della cultura aziendale alle nuove generazioni

Sviluppo della carriera dei dipendenti e capacità di attrazione e retention di talenti in ottica di sviluppo del personale

Promozione della salute e del benessere dei lavoratori, anche attraverso un corretto bilanciamento vita-lavoro

Remunerazione competitiva dei lavoratori

Potenziali attuazione di pratiche discriminatorie, con particolare riferimento a responsabilità, compensazione e avanzamento di carriera

Impatti negativi diretti e indiretti sull'operatività aziendale e le aspettative degli stakeholder a seguito di potenziali alti tassi di uscita del personale (turnover), perdita di know how e competenze chiave

Retribuzione non attraente per le nuove generazioni con impatti negativi diretti e indiretti sulla continuità aziendale e sul rispetto delle aspettative degli stakeholder

TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DEI LAVORATORI, DELLE DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Promozione di una cultura inclusiva che favorisca diversità, equità ed inclusione a tutti i livelli all'interno del Gruppo, e che faciliti l'espressione del talento e dell'unicità di ognuno

Promozione di attività volte ad evitare casi di lavoro minorile o forzato all'interno dell'organizzazione e dei propri portafogli

Diversità dei dipendenti con impatti diretti e indiretti sull'affermazione dell'uguaglianza

Garanzia del diritto alla libera associazione dei dipendenti dell'organizzazione

Potenziali episodi di discriminazione/molestia/abuso

Violazione dei diritti umani all'interno dell'organizzazione e dei propri portafogli, anche con riferimento a casi di lavoro minorile o forzato

Episodi di discriminazione/molestia/abuso all'interno delle operazioni aziendali

Conflitti con sindacati e mancato rispetto del diritto alla libera associazione presso l'organizzazione o lungo la sua catena del valore

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ LOCALI

Contributo allo sviluppo delle comunità in cui il Gruppo opera attraverso il rispetto della normativa applicabile in ambito fiscale

Investimenti in infrastrutture e servizi sostenuti localmente, oltre che in eventi ed iniziative in ambito sociale e culturale che favoriscano l'inclusività

Impatti economici diretti/indiretti sulle famiglie e comunità locali attraverso la generazione di opportunità professionali (assunzioni) ed il sostegno, nella selezione di fornitori, alle imprese del territorio

Progetti ed attività con impatti negativi effettivi e/o potenziali sullo sviluppo delle comunità e tessuto imprenditoriale locale (ad es. ambientali, sociali)

COPERTURA DELLA RETE E QUALITÀ DEL SERVIZIO

Impatti connessi allo sviluppo sociale equo ed inclusivo, anche con riferimento alle categorie più vulnerabili, tramite l'accessibilità dei propri prodotti o servizi

Crescita di quote di mercato e accrescimento della reputazione aziendale nei confronti della clientela

Impatti connessi alla mancanza di accessibilità della rete, con impatti negativi sulle comunità e sullo sviluppo del territorio

**DIGITALIZZAZIONE
E INNOVAZIONE
TECNOLOGICA**

Ampliamento delle opportunità strategiche a 360°, anche in ambito ESG

Maggiore sviluppo dell'eco-sistema delle startup e dell'imprenditorialità di settore tramite supporto a imprese e sviluppo di programmi di innovazione

Maggiore accessibilità del prodotto e adattamento alla evoluzione dei trend di settore tramite attività di creazione, ideazione e sviluppo di prodotti e processi innovativi (anche in ottica di digitalizzazione)

Impatti connessi ad una evoluzione dei prodotti/servizi meno reattiva rispetto ai cambiamenti di mercato e all'evoluzione dei trend di settore, all'obsolescenza degli stessi e alle attività di ricerca e sviluppo

**PRIVACY E SICUREZZA
DEI DATI**

Gestione sicura e consapevole delle informazioni e dei dati, in linea con le necessità ed aspettative degli stakeholder, ed in coerenza con la normativa applicabile

Esposizione ad attacchi informatici, accessi non autorizzati volti ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo, che possono danneggiare le attività dei clienti

Potenziali violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti e/o di altri portatori di interesse

Possibili malfunzionamenti dei sistemi informatici (incluse infrastrutture e software), con conseguenti impatti sulla perdita di dati e informazioni

**TRASPARENZA,
AFFIDABILITÀ E
ACCESSIBILITÀ DEI
PRODOTTI E SERVIZI**

Aumento del numero dei clienti tramite una maggiore vicinanza ai clienti e sviluppo di risposte efficaci e tempestive alle loro richieste, anche attraverso la semplificazione operativa

Riduzione del volume di vendita di singoli prodotti dovuta ad un mancato riconoscimento delle aspettative della clientela, con conseguente perdita di clienti serviti

Compliance alla normativa vigente nell'ambito della trasparenza nel settore delle telecomunicazioni

Incremento dei reclami e/o cattiva gestione dei reclami e della relazione con i clienti

Soddisfazione e migliore reputazione presso i clienti grazie a un dialogo costante e alla fornitura di prodotti e servizi che soddisfino i loro bisogni

Diffusione di informazioni imprecise, fuorvianti o ingannevoli relative all'organizzazione o ai suoi prodotti

Equa diffusione di contenuti di qualità, affidabili e accessibili, anche in relazione alle necessità delle persone disabili e/o categorie vulnerabili

Contributo alla pluralità, libertà di espressione e di edizione, attraverso lo sviluppo di un'ampia offerta di contenuto dei prodotti, in grado di rappresentare la molteplicità di culture, prospettive ed opinioni degli stakeholder

8. Tabelle Tassonomia Europea

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo»)						Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
	Codice (a)	Fatturato	Quota di fatturato, anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità			
		€/000	%	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																		
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 (CCM)	0	0%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	0%	-	-
Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita	5.3 (CE)	0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	N/AM	No	No	No	No	No	No	0%	-	-
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8.1 (CCM)	0	0%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	0%	-	T
Attività di programmazione e trasmissione	8.3 (CCA)	0	0%	N/AM	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	0%	A	-
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	0%		
Di cui abilitanti		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	0%	A	
Di cui di transizione		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	0%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																		
				AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)									
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 (CCM)	0	0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0%		
Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita	5.3 (CE)	152,7	0,07%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM							N/A		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8.1 (CCM)	1.182,7	0,51%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,86%		
Attività di programmazione e trasmissione	8.3 (CCA)	0	0%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.335,4	0,58%	89%	0%	-	-	11%	-							0,86%		
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		1.335,4	0,58%	89%	0%	-	-	11%	-							0,86%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		230.258,7	99,42%															
TOTALE		231.621,1	100%															

	Quota di fatturato/Totale fatturato	
	Attività allineate per obiettivo	Attività ammissibili per obiettivo
CCM	0%	0,51%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0,07%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

(a) Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo, vale a dire: mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM); adattamento ai cambiamenti climatici (CCA); acque e risorse marine (WTR); economia circolare (CE); prevenzione e riduzione dell'inquinamento (PPC); biodiversità ed ecosistemi (BIO).

(b) Si - L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; No - L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; N/AM - Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.

(c) AM - Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente; N/AM - Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo»)						Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione	
	Codice (a)	CapEx	Quota di CapEx, anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità				Garanzie minime di salvaguardia
		€/000	%	Si/ No; N/AM (b)	Si/ No; N/AM (b)	Si/ No; N/AM (b)	Si/ No; N/AM (b)	Si/ No; N/AM (b)	Si/ No; N/AM (b)	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	%	A	T	
B. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 (CCM)	0	0%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	-	-
Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita	5.3 (CE)	0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	-	-
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8.1 (CCM)	0	0%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	-	T
Attività di programmazione e trasmissione	8.3 (CCA)	0	0%	N/AM	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	A	-
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%		
Di cui abilitanti		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%	A	
Di cui di transizione		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)										
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 (CCM)	0	0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0%		
Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita	5.3 (CE)	0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								N/A		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8.1 (CCM)	0	0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0%		
Attività di programmazione e trasmissione	8.3 (CCA)	0	0%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	0%	0%	-	-	0%	-								0%		
B. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		0	0%	0%	0%	-	-	0%	-								0%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		50.690,3	100%																
TOTALE		50.690,3	100%																

	Quota di CapEx/Totale CapEx	
	Attività allineate per obiettivo	Attività ammissibili per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

(a) Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo, vale a dire: mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM); adattamento ai cambiamenti climatici (CCA); acque e risorse marine (WTR); economia circolare (CE); prevenzione e riduzione dell'inquinamento (PPC); biodiversità ed ecosistemi (BIO).
 (b) Sì - L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; No - L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; N/AM - Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.
 (c) AM - Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente; N/AM - Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

Quota delle spese operative (OpEx) derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo»)						Garanzie minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione
	Codice (a)	OpEx	Quota di OpEx, anno 2023	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità				
		€/000	%	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si; No; N/AM (b)	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	Si/ No	%	A	T
C. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 (CCM)	0	0%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	-	-
Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita	5.3 (CE)	0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	-	-
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8.1 (CCM)	0	0%	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	-	T
Attività di programmazione e trasmissione	8.3 (CCA)	0	0%	N/AM	No	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%	A	-
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%		
Di cui abilitanti		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%	A	
Di cui di transizione		0	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	No	No	No	No	No	0%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)	AM; N/AM (c)										
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 (CCM)	74	1,9%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								1,7%		
Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine vita	5.3 (CE)	0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								N/A		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8.1 (CCM)	19,6	0,5%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0,86%		
Attività di programmazione e trasmissione	8.3 (CCA)	355,4	9,2%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								7,0%		
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		449	11,68%															9,6%	
C. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		449	11,68%															9,6%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		3.420,6	88,32%																
TOTALE		3.844,7	100%																

	Quota di OpEx/Totale OpEx	
	Attività allineate per obiettivo	Attività ammissibili per obiettivo
CCM	0%	2,4%
CCA	0%	9,2%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

(a) Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo, vale a dire: mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM); adattamento ai cambiamenti climatici (CCA); acque e risorse marine (WTR); economia circolare (CE); prevenzione e riduzione dell'inquinamento (PPC); biodiversità ed ecosistemi (BIO).
 (b) Si – L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; No – L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente; N/AM – Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.
 (c) AM – Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente; N/AM – Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

9. GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	Il Gruppo Tessellis ha realizzato la presente Dichiarazione non Finanziaria in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI Standard	Informativa	Capitolo e/o paragrafo di riferimento	Pagina	Omissione	GRI SECTOR STANDARD N.	
				Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES						
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica Relazione finanziaria annuale 2023	Pag. 10			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	Pag. 10			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica	Pag. 11			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica	Pag. 49-51, 53, 60, 72-73, 75			
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica 10. - Relazione della società di revisione	Pag. 11			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1 - Gruppo Tessellis: profilo, mission e valori	Pag. 12-17			
	2-7 Dipendenti	5.3. - Composizione del personale e pari opportunità	Pag. 13, 49-51			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5.3. - Composizione del personale e pari opportunità	Pag. 49			
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 - Governance Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.1 Profilo dell'emittente	Pag. 18-20			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.2 Informazioni sugli assetti proprietari alla data del 31 dicembre 2023, al punto Nomina del Consiglio di Amministrazione				

2-11 Presidente del massimo organo di governo	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.2 Informazioni sugli assetti proprietari alla data del 31 dicembre 2023					
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 - Governance 2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.4 Consiglio di Amministrazione, al punto Ruolo e funzionamento del Consiglio di Amministrazione	Pag. 18-24				
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.4 Consiglio di Amministrazione, al punto Ruolo e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e nel paragrafo 1.9 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi - Comitato Controllo e Rischi					
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.5 - Mappatura degli stakeholder e analisi di materialità Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.4 Consiglio di Amministrazione, al punto Ruolo e funzionamento del Consiglio di Amministrazione	Pag. 30-32				
2-15 Conflitti di interesse	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.4 Consiglio di Amministrazione, al punto Ruolo e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e al paragrafo 1.10 Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate					
2-16 Comunicazione delle criticità	2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001	Pag. 21-23				
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.1 - Governance, al paragrafo "Consiglio di Amministrazione"	Pag. 18-19				

2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.7 Composizione e funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazioni					
2-19 Politiche di remunerazione	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.7 Composizione e funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazioni, e all'interno del documento "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti 2023" al paragrafo 4. Struttura della remunerazione					
2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti 2023" al paragrafo 4. Struttura della remunerazione					
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	5. Le persone, al paragrafo "Parità di trattamento e remunerazione"	Pag. 54				
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera dell'Amministratore Delegato agli stakeholder	Pag. 7-9				
2-23 Impegni in termini di policy	2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, alla sezione Politica sulla Diversità Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del Engagement Policy nei confronti di azionisti e stakeholders, al Codice Etico e al Modello Organizzativo	Pag. 22, 24				

	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.4 Consiglio di Amministrazione, al punto Ruolo e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e nel paragrafo 1.9 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – Comitato Controllo e Rischi			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<p>2.5 - Mappatura degli stakeholder e analisi di materialità</p> <p>7 - Analisi di materialità – Definizione degli impatti correlati ai temi materiali</p> <p>2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</p> <p>2.6 - Principali rischi di sostenibilità</p> <p>Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023", nel paragrafo 1.9 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al punto Comitato Controllo e Rischi</p>	Pag. 30-34, 82-85		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	<p>2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi</p> <p>Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001</p>	Pag. 20-24		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al paragrafo "La lotta alla corruzione attiva e passiva"	Pag. 22		
	2-28 Appartenenza ad associazioni	2.3 - Il contesto regolamentare e competitivo	Pag. 24-27		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.5 - Mappatura degli stakeholder e analisi di materialità	Pag. 30		
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5.3 - Composizione del personale e pari-opportunità, al paragrafo "CCNL"	Pag. 52		
TEMATICHE MATERIALI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	2.5 - Mappatura degli stakeholders e analisi di materialità	Pag. 30		
	3-2 Lista delle tematiche materiali	<p>2.5 - Mappatura degli stakeholders e analisi di materialità</p> <p>7 - Analisi di materialità – Definizione degli impatti correlati ai temi materiali</p>	Pag. 32, 82-85		

Tematica materiale: Successo sostenibile e performance economica			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	2.7 - Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 35
GRI 201 - Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito (2016)	2.7 - Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 35-36
Tematica materiale: Rapporti con il territorio e le comunità locali			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	3.1 - Ampliamento della copertura di rete e accessibilità di prodotto	Pag. 39-40
GRI 203 - Impatti economici indiretti (2016)	203-2 Impatti economici indiretti significativi	3.1 - Ampliamento della copertura di rete e accessibilità di prodotto	Pag. 40
Tematica materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	2.8 - Catena di fornitura	Pag. 36-38
GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	2.8 - Catena di fornitura	Pag. 38
Tematica materiale: Integrità nella condotta aziendale			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	Pag. 20-24
GRI 205 - Anticorruzione (2016)	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al paragrafo "La lotta alla corruzione attiva e passiva"	Pag. 22
GRI 206 - Comportamento anti competitivo (2016)	206-1 Comportamento anti competitivo	2.3 - Il contesto regolamentare e competitivo al paragrafo "Rapporti con AGCOM e AGCM"	Pag. 25
GRI 207 - Tasse (2019)	207-1 Approccio alle imposte	2.2 - Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al paragrafo "Politica fiscale della società"	Pag. 23
Tematica materiale: Consumi energetici, climate change e altri impatti ambientali			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	6.3 - I consumi energetici e le emissioni di CO2 6 - L'impatto ambientale 6.5 - Azioni intraprese nel 2023 aventi impatto sulla sostenibilità ambientale e nuove prospettive	Pag. 70-74, 79-81
GRI 302 - Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.3 - I consumi energetici e le emissioni di CO2 6.4 - Iniziative di efficientamento energetico	Pag. 71-78

GRI 305 – Emissioni (2016)	305-1 Emissioni indirette di GHG (Scope 1)	6.3 – I consumi energetici e le emissioni di CO2	Pag. 73		
	305-2 Emissioni indirette di GHG da Consumi energetici (Scope 2)	6.3 – I consumi energetici e le emissioni di CO2	Pag. 73-74		
Tematica materiale: Sviluppo e valorizzazione del personale					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale		Pag. 45-49, 55-56		
GRI 401 – Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	5.3 – Composizione del personale e pari opportunità	Pa 51g.		
	401-3 Congedo parentale	5.3 – Composizione del personale e pari opportunità	Pag. 53		
GRI 404 – Formazione e istruzione	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	5.4 - Formazione	Pag. 56		
Tematica materiale: Salute e sicurezza					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale		Pag. 29, 59-60		
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 – Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 59		
	403-2 – Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 59		
	403-3 – Servizi di medicina del lavoro	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 59		
	403-4 – Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 59		
	403-5 – Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 29-59		
	403-6 – Promozione della salute dei lavoratori	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 59-60		
	403-7 – Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 59-60		
	403-9 Infortuni sul lavoro	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 60		
	403-10 Malattie professionali	5.6 – La salute e la sicurezza dei lavoratori	Pag. 60		
	Tematica materiale: Tutela dei diritti umani e dei lavoratori, delle diversità e delle pari opportunità				
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	2.2 – Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al paragrafo "Politica sulla Diversità"	Pag. 23-24, 47, 53-54		
GRI 405 – Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.1 – Governance, al paragrafo "Consiglio di Amministrazione" 5.2 – Diversità e inclusione 5.3 – Composizione del personale e pari opportunità	Pag. 18, 51-52		

GRI 406 – Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.3 – Composizione del personale e pari opportunità	Pag. 53			
Tematica materiale: Privacy e sicurezza dei dati						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	4.3 – La protezione dei dati del cliente e il Regolamento Europeo sulla privacy	Pag. 27-28, 42-43			
GRI 418 – Privacy dei clienti (2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4.3 – La protezione dei dati del cliente e il Regolamento Europeo sulla privacy, al paragrafo “Rapporti con Garante per la protezione dei dati personali”	Pag. 43			
Tematica materiale: Trasparenza, affidabilità e accessibilità dei prodotti e servizi						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	4.1 – Offerta commerciale e marketing responsabile 4.4. – I Canali di assistenza	Pag. 41-42, 44			
Tematica materiale: Copertura della rete e qualità del servizio						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	3.1 – Ampliamento della copertura di rete e accessibilità di prodotto 4.2 Customer satisfaction	Pag. 39-42			
Tematica materiale: Digitalizzazione e innovazione tecnologica						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	3.1 – Ampliamento della copertura di rete e accessibilità di prodotto	Pag. 39-40			
Tematica materiale: Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare						
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	6 – L’impatto ambientale 6.5 – Azioni intraprese nel 2022 aventi impatto sulla sostenibilità ambientale e nuove prospettive	Pag. 67, 79-81			

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Tessellis S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Tessellis S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Tessellis" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 maggio 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE delle attività economiche sostenibili" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI standard. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Tessellis;

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Tessellis S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per Tessellis Italia S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

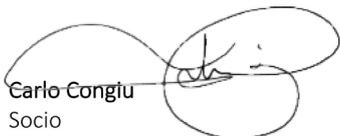
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Tessellis relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Deloitte.

4

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Tessellis non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo “Tassonomia UE delle attività economiche sostenibili” della stessa, richieste dall’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Cagliari, 24 maggio 2024

Cagliari, 7 maggio 2024

L'Amministratore Delegato

Davide Rota

Handwritten signature of Davide Rota in black ink.

Il Dirigente Preposto alla Redazione
dei Documenti Contabili Societari

Fabio Bartoloni

Handwritten signature of Fabio Bartoloni in black ink.